

SEVERE CRITICHE E SOLLECITAZIONI DAL SUCCESSORE DI AGNELLI

Romiti spara sul governo

Battute infuocate fra il manager e l'ex Pm, accusato di stilare solo elenchi di cose da fare

«Di Pietro? Parla come Craxi»

CERNOBBIO — Critiche e sollecitazioni al governo con il contorno di un botta e risposta con il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro: il presidente della Fiat, Cesare Romiti, ritiene che l'esecutivo non prenda adeguatamente atto della situazione di emergenza del Paese e che abbia momenti di miopia e una progettualità non sufficiente. È successo durante i lavori dell'ultima giornata del seminario Ambrosotti a Cernobbio.

Romiti ha criticato l'abitudine, manifestata anche a Cernobbio, di alcuni ministri di illustrare elenchi di cose da fare e non di cose realizzate. In particolare, riferendosi all'intervento del ministro Di Pietro, il presidente della Fiat ha detto che gli ricordava il discorso pronunciato dall'ex segretario del Psi, Bettino Craxi, in un vecchio intervento a Bari. Immediata la risposta di Di Pietro, secondo il quale se è vero che Craxi aveva elencato a Bari le cose da fare, è anche vero che su quei progetti aveva già incassato la tangente. Sempre a proposito di elenchi, Romiti ha aggiunto che i ministri dovrebbero lasciarsi ai loro conti perché in Europa si arriva con un progetto politico e non con gli elenchi.

Una esplicita critica a Di Pietro è giunta, sotto forma di battuta, anche da Bossi. Seduto in prima fila, direttamente davanti a Romiti, appena Di Pietro ha concluso il suo discorso il leader della Lega Nord si è rivolto al presidente della Fiat e, riferendosi a Di Pietro, gli ha detto sorridendo: «uè, questo qua ti fa chiudere la Fiat».

A pagina 2

SECCA REPLICA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALL'UOMO FIAT

Prodi: «Io guido un Paese non un'azienda»



MODENA — Un Prodi «scoppiettante» ha parlato per oltre due ore alla Festa dell'Unità sul Governo, sui rapporti con il mondo economico, sulle privatizzazioni, su Berlusconi e sulla manifestazione del 15 settembre della Lega Nord. Dopo aver ricevuto un'ovazione da una sala gremita, Prodi che rispondeva alle domande del giornalista del «Corriere della Sera» Stella, ha subito criticato le osservazioni rivolte da Cesare Romiti al suo governo. «Non polemizzo con Romiti - ha detto - però lui gestisce una fabbrica, anche se importante, e io gestisco la Repubblica italiana e queste due cose hanno una grande diversità in un Paese democratico». Prodi ha aggiunto

che «punto per punto il Governo sta realizzando il programma che ha presentato agli elettori». Il presidente del Consiglio ha ribadito che intende fare una finanziaria di 32.500 miliardi «per andare in Europa senza uccidere il Paese». Sul tema, oggi l'incontro con Bertinotti, il quale ieri ha affermato che intende chiedere precisi impegni a Prodi.

«Faremo una manovra senza colpire le classi deboli altrimenti l'Ulivo non sarebbe mai nato» ha ribadito Prodi. Sui rapporti con Rifondazione Prodi ha assicurato che «non c'è nessun ricatto» da parte di Bertinotti «ma colloqui franchi e seri».

A pagina 2

LA PROPOSTA AMNISTIA DEL PM NORDIO RISCATENA LA POLEMICA

Tangenti: no ai colpi di spugna

«Il falso in bilancio non si tocca» dice Flick annunciando un provvedimento del governo



IL PAPA SUI RISCHI DEL MODERNISMO

«Tv, strumento senz'anima»

ROMA — Un Pontefice affaticato, ma sempre molto impegnato sui temi etici, quello apparso ieri all'Angelus a Castelgandolfo, di ritorno dal suo viaggio in Ungheria. Si - ha detto il Papa - sia la tivù che l'informatica ci porteranno pure l'universo-mondo dentro casa, ma restano strumenti senz'anima o meglio, per dirla con le sue parole, non sempre «soddisfano i bisogni del cuore». Ci vuol altro per assicurare «profondità e serenità nei rapporti

umani»; insomma, la scienza e la tecnica, pur tanto sviluppate con il benessere economico, non possono bastare all'uomo.

Il Papa tra dieci giorni andrà in visita in Francia, dove peraltro si moltiplicano gli episodi di contestazione all'iniziativa. Ieri la messa solenne nella cattedrale di Nantes è stata profanata da una raffica di preservativi pieni d'acqua contro i sacerdoti officianti.

A pagina 3

NAPOLI: L'INTOSSICAZIONE DA BOTULINO FA UNA VITTIMA

Morto a 15 anni per un tiramisù

Per prepararlo il giovane aveva utilizzato del mascarpone del tipo di quello sequestrato

NAPOLI — Un ragazzo di appena 15 anni, Nicola Saggiomo, della provincia casertana, è morto al Policlinico della Seconda Università di Napoli probabilmente a causa della terribile intossicazione da botulino (il condizionale è d'obbligo finché l'autopsia è disposta per oggi dal magistrato non cancellerà ogni dubbio).

A veicolare il male, sempre stando a quanto si sospetta fortemente in ambiente medico, proprio il mascarpone, formaggio nei giorni scorsi al centro di un provvedimento di sequestro cautelativo su tutto il territorio nazionale, ordinato dal ministero della Sanità (si tratta del prodotto confezionato nello stabilimento Giglio di Reggio Emilia).

Lo sfortunato giovane di Terra di Lavoro, appassionato di cucina, avrebbe utilizzato il mascarpone - acquistato alcuni giorni orsono in una salumeria del Comune di Parete - per preparare un «tiramisù». Dolce poi consumato assieme al fratello Gaetano, 12 anni, e ad un amico, Pietro, anch'egli dodicenne. I due sono ricoverati rispettivamente nelle sale di rianimazione del Santobono (condizioni gravi) e del Policlinico della Seconda Università (situazione un po' meno preoccupante).

Sulla morte di Nicola Saggiomo indagherà la Procura Circondariale.

A pagina 3

TRE SCIAGURE IN TRENTINO ALTO ADIGE

La montagna uccide quattro escursionisti

BOLZANO — Un'altra tragedia della montagna in Trentino. Una valanga ha travolto e ucciso due giovani escursionisti del luogo. Secondo la ricostruzione della disguida, la valanga si sarebbe staccata a quota 3.400 metri, cento metri più in basso della vetta del Gran Pilastro, travolgendo poco dopo i due escursionisti, che si trovavano ad una quota di 3.200-3.300 metri.

Secondo esponenti del Soccorso Alpino di Vipiteno i due escursionisti si sono avventurati in zona incuranti della neve caduta nelle ultime due notti.

E un escursionista austriaco e una turista romana sono morti ieri in Trentino in due incidenti in montagna accaduti rispettivamente sulla via Boomerang del Monte Brento, nel Basso Sarca, e in località Cascata di Cavalese, in val di Fiemme.

A pagina 3

ROMA — Tangentopoli condonata? La proposta sollevata a Cernobbio dal Pm Carlo Nordio ha suscitato ieri una valanga di reazioni. Leader politici ed economici dividono fra l'indignazione per una soluzione che lascia impuniti i corrotti e la tentazione di incamerare quei 20-30 mila miliardi che potrebbero tornare dalle tasche dei tangentisti alle casse dello Stato.

Attesissimo, dunque, era l'intervento del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, che ha rivelato l'esistenza di un provvedimento ad hoc del governo. Confezionato in un «pacchetto giustizia», che comprende disegni di legge per la razionalizzazione delle strutture della giustizia, i tangentisti potranno trovare a breve il regalo di un patteggiamento ampliato e aggranciato a «sanzioni diverse, e più efficaci della minaccia di una pena detentiva che non venga scontata».

Dettagli il ministro non ne concede. Neanche sull'ipotesi di far pagare i corrotti. Ma ricorda che «c'è l'ipotesi di affiancare alle pene detentive, delle quali in questo Paese si fa troppo uso, altri tipi di pena come le interdizioni dai pubblici uffici o dall'esercizio di una attività professionale o dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione». Favorevole all'idea di Walter Veltroni di «un tavolo di governo» sulla giustizia, Flick ribadisce invece il suo no all'abolizione del reato di falso in bilancio «uno dei pochi strumenti efficaci per garantire la trasparenza».

A pagina 2

DOPO OTTO ANNI A MONZA

Finalmente la Ferrari



Insolito gesto d'esultanza per Schumacher (3.a vittoria stagionale) al taglio di un traguardo che pareva ormai stregato per la Ferrari.

MONZA — Due settimane dopo la vittoria in Belgio e dopo ben 8 anni dopo l'ultima vittoria (con Berger), una Ferrari è di nuovo prima sul traguardo di Monza. Merito di Michael Schumacher, l'uomo che ieri si è dimostrato il migliore, più forte non soltanto di tutti gli avversari, ma anche dell'insidia che ha condizionato l'intero Gran Premio: la prima chicane, con i mucchi di gomme impilate per impedire tagli, che ha messo fuori gioco il leader del mondiale Damon Hill, poi il ferrarista Irvine e ha impedito a Villeneuve, con il suo settimo posto finale, di guadagnare punti preziosi per le sue speranze di contendere al compagno di scuderia il titolo mondiale.

Anche Schumi, al 40.º giro, ha fatto correre un brivido al pubblico, muto per la tensione, toccando gom-

me e cordolo al passaggio sulla prima chicane. Ma ieri nessuno probabilmente poteva fermare il «cavallino» e la numero uno rossa è filata via verso la vittoria.

Nella gara che ha visto la debacle delle Williams e dei «duellanti» Hill e Villeneuve (alla fine, a trarre vantaggio dalla situazione è Hill che a due gare dalla fine del mondiale vede invariato il suo vantaggio di 13 punti) Schumacher ha corso con il cuore ma soprattutto con la testa.

«È stato facile» ha affermato raggiante e dopo la gara il pilota tedesco, il quale ha colto anche l'occasione per annunciare che diventerà papà. A Maranello dunque hanno suonato a festa le campane per la terza volta quest'anno.

In Sport

TRIESTINA: 1-1 AL «ROCCO» COL TOLENTINO

Milan, avvio pirotecnico
Vicenza punisce Firenze

TRIESTE — Milan come da copione, Juve sfortunata e sprecona, Vicenza sorprendente: è la sintesi della prima giornata di campionato. Dopo gli anticipi di sabato (con le vittorie di Inter, Bologna, Parma e Roma), ieri i rossoneri di Tabarez hanno risposto per le rime piegando uno scorbutico Verona, passato per primo in vantaggio. Una doppietta di Simone, un capolavoro di Wesch (gol dopo 100 metri di fuga) e una «magia» di Roberto Baggio hanno ristabilito la gerarchia calcistica.

La Juventus, invece, a Reggio Emilia piange sul latte versato: il pari arriva al termine di una gara a una porta sola, con una decina di occasioni sbagliate e due traverse colpite da parte bianconera. Eccellente prestazione del Vicenza che, a Firenze, punisce i presuntuosi padroni di casa: 2-4 il finale. Mattatore della partita l'uruguayano Marcelo Otero, autore di un poker. Vincono anche il Perugia sulla Sampdoria con una rete del monfalconese Negri; e il Cagliari contro l'Atalanta.

In serie C2, altro mezzo passo falso della Triestina, ma stavolta al «Rocco»: gli alabardati spadroneggiano contro il Tolentino, vanno a segno con Scattini (al 22' su rigore), ma si fanno raggiungere allo scadere su punizione. Per fortuna, la classifica è corta e c'è tutto il tempo per riaggiustare la vettura.

In Sport



Di Costanzo, uno dei migliori tra gli alabardati che ieri al «Rocco» non hanno proprio convinto.

Il primo inglese non si scorda mai!



ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE

CORSI INTENSIVI (durata 1 mese)

CORSI ANNUALI (durata 9 mesi) inizio 9 e 10 ottobre

CORSI QUADRIMESTRALI (durata 4 mesi) inizio 9 e 10 ottobre e 5 e 6 novembre

VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti)
TEL. 369222

Leone d'oro contestato

Venezia: infuria la polemica sul premio alla bimba di 4 anni

A PAGINA 5

No alle basi Usa

Da un referendum svoltosi in Giappone brutti segnali per Washington

A PAGINA 4

Cipro, sale la tensione

Un soldato turco ucciso, uno ferito lungo la linea che divide l'isola

A PAGINA 4

NUOVA LADA NIVA 1.7i

VENITE E...
SCOPRIREMO ASSIEME
LE NOSTRE
ECCEZIONALI CONDIZIONI



FINANZIAMENTI PERMUTE CONCESSIONARIA OSSO Auto
PALMANOVA (UD) V.LE S. MARCO 5 - TEL. 0432/923343

Romiti a Di Pietro: «Sei come Craxi»

r.s.

del 18 settembre 1996
è stata di 68.700 copie

© 1989 Q.T.E. S.p.A.

CAMPANIA, MUORE UN QUINDICENNE - SOTTO ACCUSA IL MASCARPONE GIÀ MESSO SOTTO SEQUESTRO

Il botulismo fa una vittima

Molte denunce di sintomi da intossicazione - Aperta un'inchiesta: i sanitari ipotizzano un boicottaggio del prodotto

COSTA CONTINUA LE SUE CROCIATE

«Troppi mille al Quirinale»

ROMA — Personale in esubero al Quirinale: 800 dipendenti più 200 corazzieri. Lo sostiene il deputato di Forza Italia, Raffaele Costa (nella foto) in una nota nella quale chiede al Presidente della Repubblica di ridimensionare il personale alle sue dipendenze che per quantità «è secondo solo all'imperatore del Giappone che ha 1.050 dipendenti».



«Il varo della Finanziaria», dichiara il deputato di Forza Italia, «non potrà che prevedere un riordino della Pubblica Amministrazione. E i segnali che provengono dalla funzione pubblica non fanno ritenere che si passerà a forti innovazioni: bensì a qualche taglio di spesa e presumibilmente a riduzioni tecniche di personale per un certo numero di enti dove coloro che sono in servizio verranno chiamati a maggiori impegni».

«Ed è importante», aggiunge Costa, «che non vi siano aree fran-

che, esenti da tagli. Ciò vale per il Quirinale, per le Camere, per i vertici degli uffici giudiziari, Corte costituzionale e Csm compresi, e per Palazzo Chigi». Il deputato ritiene quindi che «Scalfaro non potrà che dare il buon esempio prevedendo un riordino del personale del Quirinale».

Secondo i dati citati da Costa il Quirinale sarebbe, infatti, tra i più «affollati» tra i Palazzi di governo. In Inghilterra, ad esempio, i dipendenti dei reali sono 300, in Usa quelli della Casa Bianca 466, in Francia 631. A Madrid invece 543, mentre in Olanda «solo» 20 persone badano alla regina e alla sua corte.

NAPOLI — Ora c'è una vittima. Un ragazzo di appena 15 anni, Nicola Saggiomo, della provincia casertana (Terra di Lavoro), è morto al Policlinico della Seconda Università di Napoli, probabilmente a causa della terribile intossicazione da botulismo (il condizionale è d'obbligo finché l'autopsia, disposta per oggi dal magistrato, non cancellerà ogni dubbio). A veicolare il male - sempre stando a quanto si sospetta fortemente in ambiente medico - è stato proprio il mascarpone, cioè il formaggio che nei giorni scorsi è stato al centro di un provvedimento di sequestro cautelativo - su tutto il territorio nazionale - ordinato dal ministero della Sanità (si tratta del prodotto confezionato nello stabilimento Giglio di Reggio Emilia).

Il ragazzo avrebbe utilizzato il mascarpone acquistato giorni fa in una salumeria del Comune di Parete - per preparare un tiramisù, dolce poi consumato assieme al fratello Gaetano, 12 anni, e a un amico, Pietro, anch'egli dodicenne. I due sono ricoverati rispettivamente nelle sale di rianimazione del Santobono (gravi le condizioni) e del Policlinico della Seconda Università (situazione un po' meno preoccupante).

Sulla morte di Nicola Saggiomo indagherà la Procura circondariale: a coordinare l'inchiesta il pm Vittorio Russo, cui spetta il compito di accertare le cause del decesso. L'ipotesi su cui si stanno muovendo gli investigatori è omicidio colposo (al momento, comunque, non è stata inviata alcuna informazione di garanzia). Va verificato, appunto, se vi siano responsabilità dell'azienda produttrice; e ancora, se l'immissione sul mercato del mascarpone sia avvenuta nel rispetto delle norme

igieniche. Ma la magistratura intende anche chiarire il giallo della carenza di siero anti-botulismo denunciata dal direttore sanitario del Cardarelli, Francesco Bottino, nei giorni scorsi. La tensione è dunque destinata a crescere, assieme - nonostante gli inviti alla calma lanciati dagli esperti - all'allarme: un'altra persona proveniente dalla provincia casertana, una donna trentatreenne, sarebbe stata colpita da botulismo. Raffaele Carducci, responsabile del centro anti-veleni del Cardarelli (istituto che ha competenza su tutto il Mezzogiorno, e nel quale sono stati diagnosticati anche i due casi della malattia a Vibo Valentia) ha riferito di aver accertato la sindrome «analizzando la confezione di mascarpone Giglio, con scadenza 3 ottobre, mangiata dalla donna» ora ricoverata nel nosocomio. Struttura alla quale si so-

no presentate, nelle ultime ore, una ventina di persone (tutte residenti nell'area di Terra di Lavoro) che denunciano sintomi da intossicazione.

Moltissime - ben oltre le 100 e da tutta la regione - le chiamate di cittadini che accusano i medesimi disturbi: sdoppiamento della vista, insufficienza respiratoria, difficoltà a deglutire. Ma il professor Carducci, tornando alle cause delle intossicazioni, paventa una serie di possibilità: dalla mancata osservanza delle norme igieniche da parte «dei distributori o venditori, o un clamoroso caso di «sabotaggio». Se fosse stata contaminata un'intera partita del prodotto, ci saremmo trovati di fronte ad una contaminazione di decine di migliaia di confezioni di mascarpone, e quindi a effettivi paragonabili a quelli di un'epidemia».

p.g.

IN BREVE

L'Olivetti in Borsa dopo due sedute di fermo Consob

ROMA — Appuntamento con il mercato borsistico oggi per la Olivetti. I titoli del gruppo di Ivrea torneranno infatti sugli schermi degli operatori dopo le due sedute di fermo imposte dalla Consob, commissione per la Borsa, che aveva chiesto alla società un comunicato sui criteri adottati per la relazione semestrale. La stessa Consob resterà al centro dell'attenzione per la vicenda Olivetti: la commissione infatti ha nei giorni scorsi comunicato che condurrà le analisi sul merito delle comunicazioni dell'azienda e che intende convocare anche il collegio sindacale. E, soprattutto, svilupperà gli accertamenti sulle operazioni di compravendita di azioni Olivetti in prossimità degli eventi clamorosi della scorsa settimana.

L'ex fidanzato la violenta in casa Per fuggire si getta dalla finestra

VERBANIA — Con la scusa di volerle restituire alcuni oggetti, Gennarino Ventriglia, 32 anni, di Verbania ha invitato ieri sera nella sua abitazione l'ex fidanzata di 25 anni, anch'essa di Verbania, poi minacciandola con una pistola giocattolo e un coltello, l'ha legata e violentata. La donna, dopo che l'ex fidanzato l'ha liberata, si è buttata dalla finestra dell'alloggio, situato al primo piano, e ha ferito una macchina. Si è fatta trasportare in ospedale, dove ha raccontato quanto le era successo e ha chiamato la polizia. Gli agenti di una volante sono andati successivamente nell'abitazione e hanno arrestato Gennarino Ventriglia, che è stato trovato in possesso della pistola e del coltello.

Cade da cavallo alla festa in costume In coma per le gravi ferite ad Asti

ASTI — Una giovane donna di Villafranca (Asti), Maria Elena Rossetto Negro, 26 anni, è in coma all'ospedale di Alessandria per le ferite riportate a causa di una caduta da cavallo mentre partecipava, ieri, a una sfilata in costume medievale al «Festival delle sagre» di Asti. L'incidente è avvenuto proprio mentre la giovane passava sotto il palco delle autorità, nella centrale piazza Alfieri. Il cavallo è scivolato sull'asfalto e ha trascinato nella caduta la donna, che ha riportato la frattura della base cranica e lo sfondamento del torace. Subito soccorsa da due medici che si trovavano sul palco delle autorità, Giorgio Calabrese e Salvatore Lioce, la giovane è stata trasportata all'ospedale di Asti e da qui trasferita in elicottero, per la gravità delle lesioni, al centro di rianimazione di Alessandria.

Batte la testa davanti alla chiesa E gravissima una diciottenne

SAN SEVERINO MARCHE — Una diciottenne di San Severino Marche (Macerata), Elena Sigismundi, ha riportato un ematoma subdurale cadendo, per un malore, sul sagrato della chiesa della frazione di Agello, dove, con altre persone restate all'esterno dell'edificio sacro pieno di fedeli, stava assistendo alla messa in occasione dei festeggiamenti della parrocchia. Elena ha avuto un capogiro, seguito da quella che a prima vista sembrava una banale caduta, e ha perso i sensi. Tornata in sé, la ragazza, ancora intorpidita, è stata trasportata presso il locale nosocomio, dove i medici hanno accertato la presenza dell'ematoma. E' stata sottoposta a un intervento chirurgico e la prognosi è riservata.

TRE DIVERSE TRAGEDIE IN TRENTINO-ALTO ADIGE

Quattro morti in incidenti sui monti

Una valanga si stacca all'improvviso e uccide due uomini sul Gran Pilastro - Un austriaco e una romana vittime di cadute

COME AL SOLITO «IL PAESE SI DIVIDE»

La Regina nera d'Italia tra insulti e ovazioni

SALSOMAGGIORE TERME — La «regina nera» Denny Mendez, incoronata Miss Italia sabato sera davanti ai telespettatori di Raiuno (13 milioni 747.000 alle 23.33, con una punta di share dell'81,72%), ancora non ha dato scacco matto al re bianco, l'opinione collettiva del paese. La prima Miss Italia dalla pelle d'ebano (nata 18 anni fa a Santo Domingo, lunghi riccioli neri e un francesissimo nasino all'insù) dopo avere diviso la platea del «dopo-Miss» in tv, ieri è stata contestata da parte del pubblico che assisteva al rituale assalto fotografico alla reginetta di turno. Fissata sabato sera e quasi insultata ieri, è stata poi oggetto di un accuratissimo esame delle scelte dei telespettatori (che sono stati in media 10 milioni 775.000, share del 55,56%, quasi 640.000 più dell'anno scorso, con uno 0,20% di share in più) e della giuria, che con il 50% ciascuna, costituiscono il voto definitivo. I telespettatori l'hanno eletta anche «Miss televoto» con 1.333.607 telefonate: il 29,37% di quelle complessivamente giunte al centralone, quasi 300 mila in più rispetto alla seconda, «Miss Sardegna» Maria Murtas, e via scendendo nella classifica definitiva delle sei finaliste, con un solo ribaltamento, tra la quinta e la sesta. La giuria le ha dato 9 voti su 30: Denny ha staccato di quattro voti la seconda, ma di due la quarta e di tre la quinta, le napoletane Francesca Amirante e Lorena Liscio.



Miss Italia con mamma Lidia e «papà» Sergio.

tratta di oltre 600 mila chiamate in più rispetto alla quinta, votata invece da sei giurati. E tra gli sponsor della manifestazione c'è chi dice in pubblico che è «orgoglioso» di questa ragazza-immagine, ma poi in privato esprime dubbi sul ritorno economico, temendo che le polemiche che hanno

lo nel paese del re bianco; ce l'ha fatta, ma se subito dopo ha avuto la crasi di contenzione, ora i begli occhi neri sono asciutti e guardano.

Alla domanda cattiva, se studia il tedesco per poi candidarsi a Miss Germania, risponde: «No, non mi piace la Germania».

Di Alba Parietti, che l'altra sera l'ha abbracciata a lungo dopo le polemiche, dice: «E' una donna bella e intelligente, ma non la imiterei mai». L'aspetta già la sfilata di fine settembre a piazza Navona e il mondo della moda le piace («amo gli stilisti semplici, come Armani»), ma vorrebbe anche continuare a studiare da operatrice turistica a Pescia, nella Toscana che l'ha voluta in concorso a Miss Italia. Le piacciono la musica dei Queen, e Michele Placido e Asia Argento tra gli attori italiani.

E' la seconda di tre sorelle: la più grande, che studia legge, è rimasta a Santo Domingo quando nel 1991 la madre Lidia, separata da tempo dal primo marito Juan, ha scelto di seguire l'italiano Sergio, conosciuto l'anno prima in un ristorante in una serata tra amici e sposato nel 1992. Una scelta che per la mamma ha significato anche lasciare il lavoro in fabbrica per una città tessile italiana e la cucina di lamiera a Lomina («ma a Santo Domingo sono quasi tutti poveri») per trasferirsi a Montecatini. Sergio per Denny è poi diventato il secondo papà: l'ha accompagnato (il vero padre l'ha sentito al telefono) con la mamma, altri parenti dominicani e il fidanzato, Davide, 22 anni, che aggiusta condizionatori; con lui Denny ha avuto l'altra tra un piccolo scricchiolio, dice, senza conseguenze. Papà Sergio lavora all'Enel di La Spezia, dove secondo la moglie dovrebbe trasferirsi la famiglia.

Il patron di Miss Italia, Enzo Mirigliani, in una nota diffusa ieri sera in cui afferma che era presente al momento della «presunta contestazione», ha rilevato che «Denny Mendez non ha subito alcuna contestazione né dai fotografi né da nessun altro».

BOLZANO — Giornata tragica in montagna: quattro le vittime. Due escursionisti sono morti sotto la vetta del Gran Pilastro, in Val di Vizze (Alto Adige), travolti da una valanga. Si tratta di Michele Broilo, 33 anni, di Bosentino (Trento), dipendente dell'ufficio Siae del capoluogo, e di Christian Alois Maierginter, 30 anni, falegname di Villa di Sotto (Bolzano).

L'incidente è avvenuto lungo un sentiero che conduce alla sommità del Gran Pilastro. La valanga si sarebbe staccata a quota 3.400 metri travolgendo i due, che si trovavano qualche centinaio di metri più in basso. Nonostante il massiccio intervento dei soccorsi ogni tentativo di rianimare i corpi è stato vano.

Assieme alle due vittime

ce c'erano altri due escursionisti italiani. La salita si presentava pericolosa perché nella zona due notti era caduta della neve i cui cumuli erano stati resi molto instabili dal vento. Per evitare le insidie il quartetto aveva deciso di effettuare l'escursione sotto la cresta, procedendo in fila indiana. All'improvviso la neve si è staccata: Broilo e Maierginter sono finiti in un burrone. Dopo con un volo di circa 200 metri sono piombati sul sottostante pendio innevato: istantanea la morte. Il corpo di Maierginter è rotolato nella neve per una cinquantina di metri, mentre quello di Broilo ha provocato una nuova slavina ed è stato recuperato 300 metri più in basso, a un metro e mezzo di profondità.

Un terzo escursionista è stato recuperato bloccato in parete: aveva tentato di portare soccorso ai compagni.

Altre due vittime - un escursionista austriaco e una turista romana - in altrettanti incidenti di montagna in Trentino, sulla via Boomerang del Monte Brento, nel Basso Sarca, e in località Cascata di Cavalese, in val di Fiemme. Il corpo di Andreas Karl Krottinger, 31 anni, di Traisen, è stato ritrovato dalle squadre di soccorso alla base della parete. L'allarme era scattato dopo il suo mancato rientro l'altra sera. Stefania Frezzolini, 36 anni, di Roma, è invece morta per una caduta in un dirupo nella zona della Cascata di Cavalese, dopo essere colpita o urtata da un tronco.

STANCO E MALATO CONDANNA LA TV: «È SENZ'ANIMA»

La Francia contesta il Papa

Messa profanata a Nantes: raffica di preservativi pieni d'acqua contro i sacerdoti

VATICANO — Sta meglio, ma non troppo. E le notizie provenienti dalla Francia, dove il Papa dovrà recarsi fra dieci giorni, non serviranno certamente a rinfancarlo. Sarà la visita più difficile del suo pontificato. Ieri la Messa solenne nella cattedrale di Nantes è stata profanata da una raffica di preservativi pieni d'acqua contro i sacerdoti officianti, dopo tutta una serie di contestazioni avvenute nei giorni scorsi.

A mezzogiorno di ieri, parzialmente rinfancato dal riposo dopo la faticosa visita in Ungheria, Papa Wojtyla è apparso al balcone della residenza estiva vaticana salutandoli stancamente con la mano gli entusiasti «evviva» che salivano dal cortile stracolmo di pellegrini. Era aggraziato, incurvato, quasi e insolitamente sbrigativo; e non ha sorriso una sola volta. Appariva pallido, fatta eccezione per i pomelli stranamente rossi; quanto agli occhi, li ha mantenuti socchiusi con una singolare fissità. Pochi minuti, lenti nei movimenti, aveva tuttavia una voce abbastanza forte, il che non ha sollevato dal loro turbamento i prelati di Curia e gli osservatori vaticani, che temono una ricaduta dell'infezione intestinale che lo stesso portavoce aveva definito ieri l'altro come una «eventualità» «sempre possibile».

Tuttavia, l'inafferrabile e sconosciuto batterio killer resta in agguato nell'intestino papale, pronto a colpire ancora e in qualsiasi momento e contro il quale non ci sono prevenzioni di sorta né altre simili misure.



Papa Wojtyla è apparso ieri molto affaticato.

soltanto una forte cura di antibiotici riesce a ripristinare lo «status quo ante», ma avendo come inevitabile contropartita l'affievolimento e la debilitazione del Pontefice, proprio come è avvenuto giusto qualche settimana addietro.

Ma questo Papa debilitato non si tira indietro quando c'è da pronunciare discorsi o dare delle direttive, come ha fatto appunto ieri, parlando prima di televisione e informatica, e poi di Irlanda e dintorni.

Sui primi due argomenti è stato critico, sia pure un poco «sofista»: ha detto infatti che si, sia la tivù che l'informatica ci torneranno pure l'universo mondo dentro casa, ma restano strumenti senza anima o meglio, per dirla con le sue parole, non sempre «soddisfano i bisogni del cuore». Ci vuol altro per assicurare «profondità e serenità nei rapporti umani»; insomma, la scienza e la tecnica, pur tanto sviluppate con il benessere economico, non possono bastare all'uomo. Certo, «i beni prodotti dalla civiltà industriale possono renderci più comoda la vita», ma non soddisfano i bisogni

dell'anima tanto più esigenti oggi, quando sta emergendo «una sete di spiritualità» che si fa strada «nonostante l'avanzato processo di secolarizzazione».

Sicché in questo mondo dominato dalle tecnologie «non sono pochi ad avvertire un pressante bisogno di tornare alle radici, un desiderio intimo di silenzio, di contemplazione, di ricerca dell'assoluto». Che è lì, nel Cristianesimo.

Ma torniamo alla Francia. Ieri i preservativi, cinque giorni, fa una bomba simbolica nella basilica della Vande dove Giovanni Paolo II preghe- rà davanti alla tomba di un santo al quale è particolarmente devoto e, prima ancora, le dichiarazioni di abiura. Centinaia di intonazioni alle segreterie degli arcivescovi: «Cancellatemi dall'elenco dei battesimi prima che arrivi il Pontefice o vi faccio causa».

Quella che inizia il prossimo 19 settembre sarà la quarta visita del papa in Francia, certamente la più difficile. Il vento della contestazione che investe Giovanni Paolo secondo soffia infatti da varie direzioni e con forza crescente. I laici più impegnati condannano la sua presenza alla commemorazione del 1.500° anniversario della conversione di Clodoveo, il sovrano merovingio che, a colpi di spada e asperso di acqua benedetta, diede vita alla nazione francese. Con queste cerimonie - dicono gli oppositori - si vuole celebrare con fasto l'alleanza della Chiesa con lo stato feudale, il contrario di uno dei principi fondamentali dello stato repubblicano francese.

TROVATO Cadavere senza nome

MASSA CARRARA — Mistero su un cadavere trovato mummificato in un dirupo, nell'alta Lunigiana. Si tratterebbe di un uomo fra i 35 e 45 anni, morto da vari mesi. Il corpo raggomitolato nella vegetazione, il teschio distaccato; sopra, pendente da un albero, una corda: impiccagione? Vicino, un portadocumenti vuoto con la scritta di un'autostrada di Stradella (Pavia), un orologio, un paio di occhiali. Ogni ipotesi è aperta.

XI ANNIVERSARIO

Luciano Vattovani

Pensandoti.

MARIA, ALFREDO

Trieste, 9 settembre 1996

III ANNIVERSARIO

9.9.1993 9.9.1996

Vincenzo Santoro

Splendi nel Cielo illuminandoci la via.

SILVANA, MANUELA, TIZIANA, DARIO, MATTIA e ALICE

Trieste, 9 settembre 1996

LE MILIZIE DI TALABANI INVOCANO UN ALTRO INTERVENTO AMERICANO

Avanzano i curdi di Saddam

Non è chiaro se i carri armati del dittatore iracheno abbiano sostenuto l'avanzata su Sulaymaniya

QUINDICI DISTENSIVI

Ue solidale con gli Usa sull'Iraq: rinviata la guerra commerciale

TRALEE — «Quattordici contro uno, e noi facciamo parte della maggioranza»: il ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind ha riassunto in questi termini la lunga discussione sull'Iraq, svoltasi durante la fine settimana a Trale, in Irlanda, dove i ministri degli Esteri dell'Ue si sono riuniti sotto la presidenza di turno dell'irlandese Dick Spring.

Ma il ministro francese Hervé de Charette, pur riconoscendo che la Francia è l'unico dei Quindici ad avere condannato il raid americano in Iraq, nega che le cose si siano svolte in questo modo. Secondo il ministro francese, quanto affermato dal suo collega britannico «non rispetta fedelmente la verità» perché la maggioranza dei Quindici ha avuto una presa di posizione «sfumata», esprimendo comprensione per l'accaduto ma senza appoggiare apertamente i «raid» americani.

In compenso, i Quindici hanno deciso di fare un altro «regalino» al presidente americano Bill Clinton, per evitare di metterlo in difficoltà a poche settimane dalle elezioni presidenziali. L'Unione europea si è detta pronta ad aspettare le elezioni americane, in calendario a novembre, prima di varare una serie di misure di risposta alle leggi Usa destinate a punire coloro che investono a Cuba e in paesi come Libia ed Iran.

La legge Helms-Burton prevede sanzioni penali e multe salatissime per le imprese europee che hanno investito a Cuba in attività che appartengono a cittadini o società americani, mentre la legge D'Amato-Kennedy mira a colpire chi farà investimenti di rilievo in Iran o in Libia, due paesi accusati di finanziare il terrorismo internazionale.

All'incontro, apertosi sabato e conclusosi nel primo pomeriggio di ieri, i ministri hanno affrontato i principali temi dell'attualità internazionale, come le relazioni con l'Iraq e la situazione in Medio Oriente e in Bosnia, e hanno fatto il punto sulla conferenza intergovernativa (Cig 96) di riforma dell'Ue.

E' stato raggiunto un consenso, nonostante la Gran Bretagna non ne veda l'utilità, per riunire i capi di stato e di governo a Dublino il 5 ottobre, in modo da rilanciare i negoziati della Cig, che dovrebbero concludersi alla fine del primo semestre del 1997.

In un colloquio tra il ministro degli Esteri Lambert Dini e il collega francese Hervé de Charette svoltosi a Trale, a margine del consiglio informale dei Quindici, Roma e Parigi hanno convenuto che la Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht e il processo che porterà alla nascita dell'Unione monetaria devono andare avanti «in tempi serrati» e i paesi fondatori dell'Unione europea hanno la «responsabilità comune» di agire per una rapida risoluzione del calendario previsto. L'incontro tra Dini e de Charette è stata l'occasione per approfondire i principali temi dell'agenda europea in preparazione del vertice italo-francese in programma a Napoli il 3 e 4 ottobre con la presenza del presidente del Consiglio Romano Prodi e del presidente francese Jacques Chirac.

ARBIL — Sono ripresi i combattimenti nel Kurdistan dilaniato dalla rivalità tra fazioni ostili: le milizie filoirachene che fanno capo a Massoud Barzani hanno strappato alla fazione filoarabica di Jalal Talabani due centri strategici, Degala e Kuyisanjaq, sulla strada del bacino idrico di Dokan, che fornisce l'elettricità alla zona. Ma mentre il gruppo di Talabani afferma che i rivali sono spalleggiate dalle truppe e dai carri armati di Baghdad, come una settimana fa quando presero Arbil, il Partito Democratico del Kurdistan nega ogni partecipazione delle forze irachene e sostiene che sono scese in campo solo le sue milizie.

La differenza è sostanziale: se è confermata la partecipazione attiva delle truppe di Saddam, è presumibile che scatti anche questa volta la rappresaglia americana, con una replica della pioggia di missili contro obiettivi militari.

Sia il Kdp di Barzani sia l'Unione patriottica del Kurdistan (Puk) di Talabani e Kuysanjan, rispettivamente 30 e 50 km est di Arbil, sono cadute ieri. E' poi un fatto che nei giorni scorsi si erano spinte in zona le truppe della Guardia Repubblicana, la forza scelta di Saddam.

«I combattenti (del Kdp), appoggiati dall'esercito di Saddam, hanno lanciato un attacco feroce», assicura da Londra Latif Rashid, portavoce del Puk.

Sempre da Londra, risponde il Kdp con una dichiarazione in cui esclude ogni coinvolgimento degli iracheni negli scontri di ieri, spiegando la rapida caduta dei due centri con il fatto che le forze del Puk sono demoralizzate e hanno sostenuto gravi perdite.

Mancano per ora informazioni di fonte indipendente sulle due versioni e Baghdad tace.

Il 31 agosto le forze irachene furono determinanti per strappare al Puk il controllo di Arbil, capitale del Kurdistan, ma dopo gli attacchi missilistici americani nel sud di martedì e mercoledì.

ledi gli iracheni si erano ritirati dalla linea del fronte lasciando il campo alle due milizie rivali, senza tuttavia allontanarsi troppo: Baghdad ha piazzato solo pochi chilometri alle spalle dei combattenti di Barzani: venerdì fotoreporter occidentali hanno potuto contare 100 carri armati in zona.

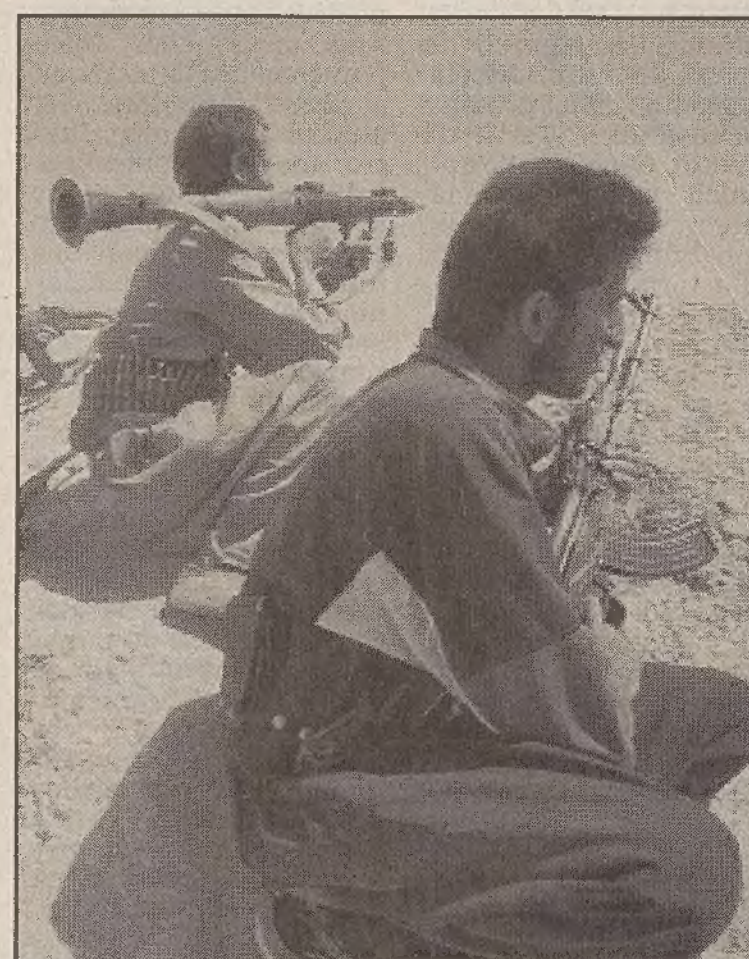
Gli osservatori Onu di stanza a Arbil hanno riferito che ieri era in corso nella zona una nuova azione della fanteria irachena: uno, in particolare, ha parlato di una forza composta in maggior parte di combattenti del Kdp, ma aiutata da alcune unità irachene, in movimento verso est, dove erano in corso combattimenti troppo intensi per potere effettuare un sopralluogo.

A Washington, il capo degli Stati Maggiori riuniti, gen. John Shalikashvili, ha dichiarato che in un'intervista televisiva alla Nbc che Saddam «chiaramente sta sfruttando i contrasti tra le due fazioni, a nord» Ma, ha aggiunto, la corteo del 36esimo parallelo, nella cosiddetta «zona di protezione», sono rimasti «pochi, pochissimi» soldati iracheni. «Continuano ad arrivare notizie di qualche centinaio qui, qualche centinaio là. A nostro giudizio, sono certo sulle centinaia, e non sulle migliaia».

La città di Sulaymaniya, più a sud est, resta l'ultima importante roccaforte di Talabani.

«Facciamo appello agli Stati Uniti e ai loro alleati della coalizione affinché intervengano con urgenza per fermare l'aggressione irachena e mettere fine a questa strada contro il popolo curdo», si legge in un comunicato del Puk.

Il Kdp comunica di puntare alla conquista della diga di Dokan, dove sorge una centrale elettrica che controlla la distribuzione di energia e acqua alla regione. Il Puk, che ha ancora in mano la centrale, ha tagliato acqua e elettricità a Arbil, dopo esserne stato cacciato, e la città con una popolazione di un milione di abitanti soffre di gravi problemi di igiene.



I peshmerga del Kdp montano la guardia fuori da Arbil per impedire il rientro dei rivali del Puk.

UN REFERENDUM METTE IN DISCUSSIONE L'ALLEANZA

Okinawa rifiuta le basi Usa

Il risultato potrebbe accelerare la crisi di governo - «No comment» da Washington

CECENIA Comincia il grande ritiro russo da Grozny

GROZNY — E' iniziata ieri senza invasi- nienti il primo massiccio ritiro delle truppe russe dalla secessionista Cecenia, in rispetto del piano di pace di Alexander Lebed, capo del Consiglio di sicurezza nazionale russo, e sottoscritto dal leader militare ceceno A. Smolnikov.

A smobilizzare il 133esimo battaglione corazzato che, dall'inizio dell'intervento russo nel dicembre del 1994, ha preso parte alle più importanti battaglie contro i combattenti ceceni. Il battaglione rientra così dopo 22 mesi di guerra, costata oltre 80 mila vite umane, alla sua base alla periferia di San Pietroburgo. Prima della partenza dall'acquartieramento a Khankala, pochi chilometri a sudovest di Grozny, si è tenuta una cerimonia in tono solenne durante cui sono stati decorati i generali Vyacheslav Tikhomirov, comandante delle truppe russe in Cecenia, e il colonnello Igor Sergeev, comandante del battaglione per il compito assolto e per la prova di coraggio ed eroismo. Poi ha aggiunto con minaccioso monito riferito ai combattenti ceceni: «Combattete il nostro terzo tentativo di risolvere il conflitto pacificamente. Non ve ne sarà un quarto».

TOKYO — Gli abitanti dell'isola giapponese di Okinawa hanno inviato ieri un inquieto segnale ai governi di Tokyo e di Washington pronunciandosi con una maggioranza vicina al 90 per cento a favore della riduzione delle basi americane sul loro territorio, accusate di bloccare lo sviluppo economico e di creare enormi problemi di ordine pubblico.

«E' un momento storico - ha commentato il governatore Masahide Ota, un indipendente eletto coi voti dei socialisti e dei comunisti - E' la prima volta che gli abitanti di Okinawa hanno potuto esprimere la loro opinione sulle basi, che possiamo dire ci siano state praticamente imposte».

Il 10 per cento dei 2.500 chilometri quadrati di Okinawa è soggetto a schiavitù militari Usa, ed in quest'isola 1.400 chilometri a sud di Tokyo, a mezza strada fra Giappone e Taiwan, sono concentrati il 75 per cento delle basi e il 60 per cento dei 47 mila militari americani in Giappone. «Non è giusto scaricare sul milione e mezzo di abitanti di Okinawa tanto peso per la sicurezza dell'intero Giappone», ha ribadito Ota.

I sentimenti antiamericani erano esplosi nel settembre scorso quando una bambina di 12 anni era stata rapita e violentata da tre marinai. I proprietari di terreni si sono rifiutati di rinnovare i contratti di affitto agli americani e il governatore ha fatto altrettanto nonostante l'ingenuità della corte suprema, aprendo un duro braccio di ferro con Tokyo.

Il risultato della consultazione potrebbe accelerare la crisi di governo e indurre il premier Ryutaro Hashimoto ad indire elezioni anticipate in ottobre o novembre.

Quello di ieri era il primo referendum mai tenutosi in Giappone, ed era stato indetto dalle autorità locali su proposta dei sindacati, contro il pare-

UCCISO UN TURCO: TENSIONE A CIPRO

Un altro incidente fra greci e turchi

NICOSIA — In circostanze non ancora chiare, una sentinella turco-cipriota è stata uccisa ed un'altra ferita, all'alba di ieri, vicino alla linea di demarcazione che da 22 anni divide la zona nord, occupata dalla Turchia, da quella sud, greco-cipriota. Riconosciuta dall'Onu come Repubblica di Cipro.

Ankara, e quindi le autorità del settore turco-cipriota, ne hanno dato per primi notizia accusando «due» individui, poi dilaganti, di aver aperto il fuoco dalla parte greco-cipriota, i cui massimi dirigenti hanno respinto ogni addebito definendo l'episodio una «provocazione» per attizzare nuove tensioni.

L'incidente è avvenuto verso le 3.45 locali nel posto di guardia turco-cipriota nel villaggio di Acheritou (Güvercinlik in turco) ai limiti della base sovrana britannica di Dekelia, a sud-est dell'isola.

Rauf Denktaş, capo della Repubblica Turca di Cipro del Nord (Rtcn, riconosciuta solo da Ankara), ha detto che «il sangue di turchi è stato ancora una volta bevuto (dai greco-ciprioti). Sono ora dissetati i leader politici e religiosi greci?».

Il presidente greco-cipriota Glafkos Clerides e le autorità atenesi respingono ogni accusa precisando che nessun colpo è stato sparato dal-

la guardia nazionale greco-cipriota né da elementi del contingente greco che lo sostiene.

Il portavoce della forza Onu ha dichiarato che la sparatoria è avvenuta fuori dalla «ferrata di nessuno» lungo la «linea verde» fissata nel 1974, quando un corpo di spedizione turca intervenne a protezione dei turco-ciprioti ritenuti minacciati da un fallito colpo di stato di unionisti con la Grecia governata allora da una giunta di colonnelli.

La polemica turco-greca è salita di tono con una dichiarazione ad Ankara del ministro degli Esteri turco Tansu Ciller che ha ammonito le autorità greco-cipriote addossando loro la responsabilità dell'attentato e non escludendo il ripetersi di attacchi.

Il portavoce dell'amministrazione militare britannica (Londra) mantiene due basi sovrane nell'isola ha affermato che gli autori dell'attacco si sono infiltrati da sud (la parte greco-cipriota) attraversando un centinaio di metri il perimetro della base di Dekelia.

Nell'isola la tensione fra le due comunità è alta da quando in agosto due giovani cugini greco-ciprioti, a scatti di distanza, sono stati uccisi dalle forze di sicurezza della zona occupata dai turchi durante manifestazioni contro la divisione dell'isola.

DAL MONDO

Pilota civile denuncia: sfiorato da un missile sulla Virginia

NEW YORK — Mentre la commissione che indaga sull'esplosione del Jumbo della Twa avvenuta il 17 luglio scorso considera ancora l'ipotesi di un missile come una delle possibili cause del disastro, un pilota civile ha denunciato che un missile è passato a poca distanza dal suo aereo la scorsa settimana quando stava sorvolando la Virginia in direzione di Boston. Lo riporta il «Washington Post», il portavoce dell'ente americano per la sicurezza dei trasporti aerei, Peter Goetz, ha confermato che il pilota del jet di linea ha presentato un rapporto e ha detto che un'inchiesta preliminare è stata aperta al riguardo.

Kevorkian aiuta un'altra suicida dopo l'intervento della polizia

WASHINGTON — Eludendo gli sforzi della polizia che aveva tentato di fermarlo, Jack Kevorkian, più noto come il Dottor morte, ha aiutato una donna di 60 anni a suicidarsi. Dopo il suicidio, il medico ha portato il corpo senza vita di Isabel Correa, di Fresno in California, in un ospedale nei sobborghi di Detroit, nel Michigan. Correa, che soffre di una dolorosa malattia alla colonna vertebrale, è la 40ª persona al cui suicidio Kevorkian assiste. Il suo suicidio però appare diverso dai precedenti perché la polizia era intervenuta per tentare di impedire che esso avesse luogo.

Una patata manipolata diventa un potente vaccino anti-colera

LONDRA — L'utile patata diventa un vaccino, grazie alle manipolazioni dell'ingegneria genetica. Negli Stati Uniti, per l'esattezza a New York, al Cornell University, è stata messa a punto una prima patata anti-colera, e a detta dei genetisti britannici si tratta di un traguardo eccezionale: una nuova generazione di vaccini per bocca, assimilati mangiando un frutto o una verdura, dovrebbe infatti facilitare in modo decisivo gli sforzi di immunizzazione nel terzo mondo salvando migliaia e migliaia di vite umane.

Famiglia iraniana intossicata dal «the allo scorpione»

TEHERAN — Un'intera famiglia iraniana di cinque persone è stata intossicata dal veleno di uno scorpione che era rimasto intrappolato nella teiera di casa. La signora Maryam Hadizadeh, di Abadan, si era alzata di primo mattino e aveva preparato il tè per la colazione del marito e dei tre figli. La donna non si era però accorta che nel beccuccio del recipiente era rimasto intrappolato un piccolo scorpione. Il calore della bevanda ha fatto uscire dal corpo dell'aracnide il veleno, che è stato servito insieme con il tè. La famiglia è stata ricoverata in ospedale per accertamenti.

SEGNALI DI DISTENSIONE ISRAELE-SIRIA

Netanyahu torna da Clinton per aprire la via di Damasco

GERUSALEMME — Le spinose questioni legate alla ripresa dei negoziati di pace israelo-siriani saranno al centro dei colloqui che il premier israeliano Benjamin Netanyahu - a pochi giorni dal suo «storico» incontro con il leader dell'Olp Yasser Arafat - avrà oggi a Washington con il capo della Casa Bianca Bill Clinton, ma entrambi avranno bisogno di una notevole dose di «diplomazia creativa» per trovare una formula che induca il presidente siriano Hafez Assad a riavviare in modo efficace le trattative «congelate» da febbraio scorso.

La Siria, infatti, ha sempre sostenuto - in linea con il principio «pace in cambio di terra» - alla base della Conferenza di Madrid (ottobre 1991) che un'intesa con lo Stato ebraico potrà avvenire soltanto dopo la restituzione delle strategiche alture del Golan conquistate da Israele nella guerra del 1967.

Una ripresa delle trattative, inoltre, non è stata esclusa da Damasco che pochi giorni fa, per bocca del suo ministro degli Esteri Faruk al-Sharaah, ha ribadito ancora una volta di essere «disposta a riprendere i negoziati» sulla base del principio già ricordato e al punto in cui si erano interrotti con il precedente esecutivo laburista guidato prima da Yitzhak Rabin e poi da Shimon Peres. All'epoca le parti trattavano ormai sulle misure di sicurezza da attuare dopo un quasi completo ritiro delle

truppe israeliane dall'altopiano del Golan.

La dichiarazione disponibilità siriana non è però sufficiente agli israeliani (detti essi pure favorevoli alla ripresa delle trattative) che non vogliono sentir parlare di precondizioni di sorta, tanto meno sul Golan.

«Fino ad oggi i siriani hanno preteso che Israele si ritirasse dal Golan soltanto per cominciare a parlare e questo è inaccettabile», ha detto un collaboratore di Netanyahu.

Secondo diversi osservatori, però, dichiarazioni rese nelle ultime settimane dal premier israeliano e dal suo ministro degli Esteri David Levy indicherebbero che - nonostante il secco diniego di facciata - il governo

conservatore di Netanyahu sarebbe anche disposto a trattare sul Golan, sebbene preferirebbe di gran lunga che Damasco accettasse l'opzione «Prima il Libano».

Questa, proposta da Netanyahu lo scorso luglio, prevede un ritiro unilaterale dell'esercito israeliano dalla «fascia di sicurezza» frontaliera che esso occupa nel Libano Sud in cambio di garanzie da parte siriana sul confine israelo-libanese, in particolare con il disarmo della guerriglia scita di «Hezbollah» (il filo-iraniano «Partito di Dio»).

Ma la Siria, definendola «poco seria», bocciò questa offerta negoziata proprio perché, come spiegano a suo

tempo fonti diplomatiche che arabe nella regione, non si faceva israeliana, non si poteva la pur minima menzione dell'altopiano del Golan (che del resto non ha niente a che fare con il territorio libanese).

I risultati della visita di Netanyahu alla Casa Bianca sono attesi con molta interesse anche dal Dipartimento di Stato dove, ha detto un alto responsabile del governo Usa, ci si augura che nei prossimi mesi si possano raggiungere tre obiettivi: mantenere precisi i colloqui tra Israele e Anp, evitare un'esplosione al confine Israele-Libano e - se possibile - riavviare i negoziati israelo-siriani.

Che il vertice Netanyahu-Clinton avvenga oggi, ha precisato la fonte, è una coincidenza e non una «ricompensa» al premier israeliano per aver accettato mercoledì di incontrare Arafat.

Ma, come hanno sottolineato alcuni analisti israeliani, ad assicurargli una buona accoglienza da parte di Clinton - che è in piena campagna elettorale - contribuisce di certo il fatto di aver pienamente giustificato il recente intervento militare Usa in Iraq come ha fatto solo il premier britannico John Major.

Netanyahu - che è già stato ricevuto una prima volta da Clinton ai primi di luglio - parte questa sera da Tel Aviv in compagnia della moglie Sarah e di Benny Kasriel, sindaco dell'insediamento ebraico di Maale Adumim (Cisgiordania).

1200 commercianti arrestati a Bengasi

IL CAIRO — In una nuova operazione nell'ambito della lotta alla «corruzione» e all'«arricchimento illecito» annunciata dal colonnello Muammar Gheddafi nel luglio scorso e riproposta in un recente discorso a Tripoli in occasione del 27mo anniversario della rivoluzione, i componenti dei «comitati di purificazione» hanno arrestato 1200 commercianti in quei mercati di Bengasi. La notizia, riferita da viaggiatori giunti al confine con l'Egitto, è stata confermata anche da fonti di Tripoli. Gli arresti, che sono stati compiuti venerdì scorso, hanno riguardato i mercati di Al Arabi e di Al Rubaieya, nella città di Bengasi, dove sono stati chiusi moltissimi negozi. In un discorso alle «guide popolari e sociali» tenuto il giorno dopo l'anniversario della Rivoluzione, il 2 settembre, Gheddafi ha indicato tabelle dalle quali risultava che il prezzo delle merci in molti negozi privati è il doppio di quello applicato nei negozi dello stato.

IL BELGIO SCOPRE UN ALTRO SCHELETRO NELL'ARMADIO

Incriminato ex ministro per il delitto Cools

BRUXELLES — Resa dei conti per la giustizia belga. L'istituzione giudiziaria scossa fino alle fondamenta dalle critiche dell'opinione pubblica, dopo l'ondata di orrori che s'è abbattuta nelle ultime settimane sul Paese, ha deciso di reagire.

Così, mentre ancora grido di rabbia delle famiglie delle vittime del «mostro di Marcinelle» contro le autorità che lo avevano abbandonato, la procura di Liegi togliere un primo velo su uno dei grandi misteri irrisol-

ti della cronaca del Paese: l'omicidio di André Cools, il vice primo ministro, figura di punta del partito socialista francofono, «freddato» da un killer il 18 luglio 1991 a Liegi.

Per quell'omicidio, la giudice Veronique Ancia ha arrestato ieri con l'accusa di esserne il mandante del delitto, l'ex ministro socialista Alain Van der Biest, responsabile della fine degli Anni Ottanta prima del disastro nazionale delle pensioni e poi di quello regionale dei lavori pubblici.

Ad accusarlo è il suo ex autista e poi segretario privato Richard Taxquet, diventato in pochi anni l'uomo forte del gabinetto Van der Biest, coinvolto anche in un giro di tangenti legate alla concessione di appalti pubblici.

Per gli inquirenti belgi, Cools a conoscenza dei fatti decise di far saltare Van der Biest e i suoi collaboratori, ma qualcuno glielo impedì uccidendolo.

L'inchiesta ha comunque già portato alla scoperta di un giro di tan-

genti collegato all'acquisto di 46 elicotteri Agusta destinati alle forze armate belghe. In seguito agli sviluppi di quell'inchiesta legata al finanziamento occulto dei partiti, negli ultimi tre anni quattro ministri si sono dimessi e il socialista fiammingo Willy Claes è stato costretto a lasciare la carica di segretario generale della Nato.

Nella vicenda delle tangenti è sospettato di essere coinvolto anche l'ex presidente di Agusta Raffaello Teti, che si trova attualmente in liber-

tà vigilata in Belgio dopo esservi stato estradato dal Brasile. Sia Claes che Teti si sono sempre detti innocenti delle accuse loro mosse.

L'arresto di Van der Biest sta intanto alimentando un dibattito molto critico nel Paese, che è sfociato ieri nelle dimissioni del commissario Raymond Brose, responsabile della «cellula d'inchiesta Cools». Per gli osservatori politici non c'è dubbio che altre «teste» cadranno nei prossimi giorni in quanto, sostengono, «questa è solo la punta dell'iceberg».

ROMANZI: FORSYTH

Quattro traduttori per un'«Icona»

Fantacronaca
e spionaggio:
la «faction»
dello scrittore

I libri che oggi vendono di più pare siano i best seller di «faction», per usare il neologismo americano che unisce «fact» e «fiction», ovvero realtà e immaginazione. L'equivo- co al fondo dell'ulti- mo dibattito sulla morte del romanzo e del libro (per «colpa» del compu- ter e della realtà virtua- le) aperto da Steiner na- scea dal considerare lette- ratura questo tipo di scrittura, che gli stessi autori definiscono inve- ce «puro racconto».

La letteratura è infatti altra cosa, basata sulla ricerca e la forma, sulla scrittura. I suoi risultati non hanno mai avuto consenso di massa e non sono ovviamente sostitu- bili da altri mezzi che, invece, potranno con le immagini prendere forse il posto (ma quando?) di questi thriller che co- struiscono storie di fasti- sia su una base di fatti veri, storici o d'attuali- tà.

Uno dei maestri di «faction» è Frederick Forsyth (nella foto), di cui è appena arrivato nelle librerie l'ultimo ro- nelle «Mondamano», (Mondamano, pagg. 448, lire 32 dori, pagg. 448, lire 32 mila), la cui traduzione, per stringere i tempi di realizzazione, e a ripro- va dell'importanza del contenuto rispetto allo stile (che pure avrà avu- to una qualche omolog- azione finale), è stata af- fidata a ben quattro diver- se persone (Laura Ferra- ri, Metella Paternini, An- na Rusconi, Sabrina Zung).

Si tratta di una vici- da di spionaggio: biso- gna salvare il mondo dal disastro in cui una Rus- sia allo sfacelo lo potreb- be trascinare. E si fa



strada l'idea della neces- sità di una figura cari- smatica. Se protagonista è quindi l'ex agente Cia Jenson Monk che torna in Russia dopo molti anni (siamo nel prossimo fu- turo del 1999), l'altra fi- gura centrale del libro è un leader russo reazio- nario, fanatico se non folle, Igor Komarov (in cui si riconosce evidentemente l'ispirazione a Zhirinovskij) assieme all'ex co- lonnello del Kgb Grishin. Compito di Monk è quindi quello di trovare un'«Icona» (come da ti- tolo), ovvero una figura ca- rismatica «positiva» da opporre a quella «nega- tiva», cui «rimanere fedeli nei momenti difficili» per salvare Russia e re- sto del mondo. Una fi- gura capace di unire un po- polo «al di là delle diffe- renze linguistiche ed et- niches».

Raccontare di più agli eventuali lettori di que- sto genere di romanzo sarebbe scorretto. «La trama di un romanzo d'azione è come un tre- no, deve riuscire, dopo la partenza, ad andare sempre più in fretta», af- ferma lo stesso Forsyth e sin dall'opera che gli diede notorietà inter- nazionale, «Il giorno dello sciaccallo» del 1971, si è tenuto fedele a questo principio.

E più lo sfondo è mo- so, più ciò sarà facile. Quindi nulla di meglio che drammatizzare ed estremizzare la realtà della Russia d'oggi, tra traffico d'armi e mafia, tra droga e uranio arri- chito, tra malavita e poli- tica. Nasce così questo mix di grandi avventure e di «suspense»: è opera di fantasia, ma si fa leg- gere come cronaca quoti- diana.

RIVISTE «L'indice» e le donne

Il mutamento dell'immagine femmini- le e della nozione stessa di femminilità che si compie nel corso del Novecento è uno dei temi portan- ti del nuovo numero dell'«Indice», con ar- ticoli di Marisa Bul- gheroni, Vincenzo Consolo, Maria Na- dottì, Pia Pera. Mau- rizio Mori indaga poi, a proposito del li- bro di Giovanni Ber- linguer e Volnei Gra- rafa, «La merce fina- le» il mercato del cor- po umano, e soprat- tutto di quello della donna. L'inserto «Li- bers» è dedicato a una satoria comparata degli intellettuali d'Europa.

RIVISTE Un «look» americano

«La rivista dei libri», edizione italiana della «New York Re- view of books», diret- ta da Pietro Corsi, raggiunge i cinque anni di vita e cambia «look» (ma anche as- setto: ora appartiene al 50 per cento al Gruppo «L'Espresso», l'altra metà re- sta alla testata Usa). Grafica e impagina- zione sono rinnovate e più aderenti al mo- dello americano. Tra gli argomenti di que- sto numero: «Ma di bellezza non si muo- re», a proposito del li- bro di Gassman-Soa- vi «Lettere d'amore sulla bellezza»; «Gad- da è ancora Gadda» (su sette libri che ri- guardano lo scritto- re); «Crichton, l'ulti- mo dei cattivi», sul suo libro «Il mondo perduto».

MOSTRE: FIRENZE

Rodin rubava l'anima

Ardito tentativo di aggiornare Michelangelo. Un inedito Caravaggio

Servizio di
Luigi Fenga

FIRENZE — Tra le molte mostre in scena a Firen- ze, mostra di un genere del tutto particolare è «Michelangelo nell'Ot- tocento - Rodin e Mi- chelangelo» (fino al 16 settembre, catalogo Charta, lire 50 mila), alle- stita nella Casa Bu- onarroti: confronto tra due collezioni monogra- fiche, quella michelan- giolesca di casa Buonar- roti e quella rodiniana del Philadelphia Mu- seum of Art.

L'interesse della mo- stra è in realtà doppio: per le 28 opere tra scul- tore e disegni, dello scul- tore francese e, come in- dicato dal titolo, per la fortuna di Michelangelo nell'Ottocento, non già però la sua, ma quella che egli ha costituito per altri, divenendo stimolo a soluzioni nuove. L'Ot- tocento che qui è in cau- sa, è quello dell'impres- sionismo, che ambisce a creare una visione liti- mistica, immateriale del- la realtà, servendosi del- l'intensa materialità del- le sculture.

L'impressionismo è pittura, anzi si identifi- ca quasi del tutto con es- sa e, per questa ragione, esclude quasi del tutto la scultura. Il problema di Rodin è trasferire l'impressionismo dalla pittura alla scultura. Egli lo affronta a Firen- ze nel 1876, richiaman- dosi a un autore, Miche- langelo, che sembra quanto mai estraneo a un impiego plastico così diverso. È il punto di partenza di una ricerca che continuerà tutta la vita.

Il suggerimento di Mi- chelangelo lo si può rias- sumere nei due elemen- ti della monumentalità e del «non finito». Di suo, Rodin aggiunge una pla- sticità mosso, nervosa, sbalzata a immersioni ed emersioni di materia, con un effetto finale di cupa e raccolta luce. Ben diversamente dalla monumentalità di Mi- chelangelo, che urge dal- dentro, quella di Ro-



Un bronzo di Rodin, il cui modello era Michelangelo, e un particolare da «Decollazione del Battista» di Caravaggio: due splendide mostre a Firenze.

din appare un prodotto intenzionale. Rodin non lavora il marmo e la pie- tra, lavora la creta, il suo «non finito» è crea- to, è in realtà un'opera finita. Le sculture espo- ste non rivelano total- mente la biografia del- l'artista. L'«Età del bron- zo» ('77), il «Battista» ('78), la «Defense» ('79), il «Pensatore» ('80), l'«Ombra» ('80), l'«Eva» ('81), la «Donna accov- ciata» ('80), rappresenta- no il tempo della sua più impegnata produzio- ne, ma mancano opere esemplari come «Bal- zac», «Hugo» e il notissi- mo «Bacio». Alcune poi si rivelano tra le più di- scutibili, come la «Defen- se» (dove il michelan- gismo sconfigge nel grida- to melodrammatico di una libertà intamente alata) o la porcellana del «Vaso dei Titani» ('77), gonfia rappresentazio- ne di un mito già di per sé gonfio.

Rodin costituisce stori- camente l'ultimo gran- de tentativo, dopo quel- lo del Puget, di imposses- sarsi dello spirito di Mi- chelangelo. Con le sue sculture e i suoi disegni messi come a specchio con i disegni e le scul- tore del Buonarroti — tra le quali fa meraviglia la «Madonna della scala», un'opera giovanile mol- to nota — egli appare esempio di studio insisti- to, di volontà pervicace.

Di Rodin è stato detto con una certa ironia che è l'artista dei pensieri profondi, come se questi pensieri non li abbia, ma ne vada in cerca. In- somma Rodin sembra sforzarsi di essere Ro- din; Michelangelo è in se stesso un abisso, Mi- chelangelo è Michelan- gelo. Tuttavia, di Rodin una lezione è importan- te: la sua passione della ricerca a ritroso nel tem- po. E non molti anni passeranno che l'arte, per volere essere davvero nuova, si spingerà con gli occhi fino alle regio- ni inesplorate dell'Afri- ca e dell'Asia.

Non va poi dimenticato che in questi giorni si aggira per Firenze l'Om- bra di uno strano frate agostiniano, Michelan- gelo Merisi da Caravag- gio, che ci mostra in Pa- lazzo Vecchio (fino al 30 settembre, catalogo



Un bronzo di Rodin, il cui modello era Michelangelo, e un particolare da «Decollazione del Battista» di Caravaggio: due splendide mostre a Firenze.

Skirà) una tragica, quasi vissuta «Decollazione del Battista», dipinta nel 1608 per l'Oratorio della Cattedrale di San Giovanni di La Valletta (Malta), e ora in attesa di restauro.

Il pittore della lumino- sità, il pittore che proiet- ta la luce sui volti degli uomini sorpresi, spesso entro un contesto buio, in un'azione che li defi- nisce moralmente, il pit- tore che ci racconta sto- rie vive anche se nate nel passato, è uno degli artisti più oscuri della pittura italiana. Nasce nel clima della Contror- forma e del Barocco ar- chitettonico, che si eleva al cielo con movimenti che hanno le bizzarrie della fiamma e dello spi- rito rapito dalla visione salvifica. E egli stesso un'anima persa in un'esistenza gaglioffa fi- no al delitto, ma anche un'anima espante allor- ché cerca riparo nella misericordia della Chie- sa.

Proprio perché uomo totalmente immerso ne- la vita, la storia della sua arte non è scindibile da quella della sua vita. Ogni sua opera è il se-

gno del suo passare nel mondo, una traccia delle sue passioni. Caravag- gio, il pittore maledetto, è vero uomo della Con- troriforma. Se gli si chie- de di inginocchiarsi da- vanti alla supremazia della Chiesa, egli lo fa; se gli si chiede di rappre- sentare l'orribilità del- male, egli lo fa con tan- ta persuasione da provo- care scandalo e lasciare perplessi gli stessi fauto- ri di ammonizioni terro- rizzanti.

Solo una cosa fa di di- verso, di non richiesto, di profondamente suo ma non contro la Chie- sa: i suoi santi, i suoi apostoli, i suoi Gesù, gli attori delle sacre storie, li prende dalle contrade che egli conosce, e sono contadini, gente del vol- go, forse feccia, i quali non hanno a che fare, come nel Rinascimento, con il mondo della corte e della cultura.

Questa «Decollazione» esposta oggi a Firenze è certamente una tra le più orrende rappresen- tazioni della violenza e della morte. Alla scena buia del cortile della pri- gione, fa contrasto l'azione di sangue che si svolge al livello del pavi- mento. Il Battista, già aggredito e giallo di mor- te, ha un panno rosso vi- vo sui lombi che quasi lo taglia, mentre è schia- ciato dal braccio musco- loso dell'omicida che at- tende a infliggergli un'altra lama di coltel- lo.

Salomè è china nell'at- to di sollevare il catino con lo sforzo che tra po- co esigerà la testa in mo- stra. Il carcere vi pun- ta l'indice. Una vecchia si passa le mani sul vol- to. Da una grata due pri- gionieri fanno da spetta- coli. Tutto è ridotto all'essenziale, il particola- re è rifiutato, l'attenzione del pittore, la sua lu- ce, impiomba l'evento nei tratti che lo delinea- no, e ha davanti la geo- metria oscura di un sa- cro delitto. È un'opera di grandi dimensioni, lunga tre metri e sessan- ta e alta cinque metri e venti, reca come firma «(fr) Michel Angelo», ed è indimenticabile.

LIBRI IN BREVE

Repubblica in due fasi. Entrambe da spiegare

Recensione di
Paolo Marcolin

Siamo davvero un popolo senza coscienza del pro- prio passato, senza cono- scenza della propria sto- ria, almeno di quella più recente? Così si dice da più parti, eppure mai co- me adesso appaiono tanti saggi sulle vicende del- l'Italia repubblicana. Ma- nuali e storie non manca- no, si tratta di capire se vengano davvero letti e assorbiti, se la percezio- ne di quanto è successo negli ultimi cinquant'anni vada in profondità, aprendo così la via per un approccio critico. «Biografia della Prima Repubblica» (Laterza, pagg. 236, lire 25 mila) di Simona Colarizi, do- cente di Storia contem- poranea alla «Sapienza» di Roma, è un buon esem- pio di come si possa trat- tare un argomento stori- co complesso in modo chiaro e agile.

La tesi di fondo, il pun- to di vista dal quale l'au- trice legge la storia di quella che è stata defi- nita come «Prima Repubbli- ca», è che l'Italia è un Paese a due velocità. Ricco, soddisfatto e colto da un lato, povero, oppresso dalla criminalità, privo di risorse e valori dall'altro. Cinquant'anni, dice la Co- larizi, non sono bastati a sanare i mali secolari, eppure mezzo secolo di de- mocrrazia è un patrimo- nio prezioso da investire nel futuro. «La storia di ieri — conclude l'autrice con una punta di ottimi- smo — dovrebbe rassicu- rare, i più pessimisti che, sconcertati dal presente, guardano con ansia all'av- venire e dimenticano di voltarsi indietro».

Alla metà dell'Ottocento gli ebrei tedeschi chie- sero a gran voce la propria emancipazione civile e politica, scatenando così una polemica in cui tra gli altri intervenne anche Marx. La sua riflessione muoveva dalla considera- zione che i diritti alla li- bertà di fede e di culto non sono altro che i diri- ti dei membri della socie- tà civile, cioè dell'uomo egoista, dell'uomo separato dall'uomo e dalla co- munità. La presa di posi- zione di Marx sulla que- stione ebraica muove quindi da una critica radi- cale allo Stato democra- tico-borghese emerso dal- la Rivoluzione francese. Lo scritto di Marx, che risa- le al 1843 e anticipa quel- li che saranno i concetti di comunismo e proleta- riato che verranno espres- si un anno più tardi, vie- ne ora ripubblicato: «La questione ebraica» (Edi- tori Riuniti, pagg. 69, li- re 10 mila). Un'ocasio- ne per conoscere da vici- no il pensiero di un uomo molto citato ma forse po- co letto.

Una scuola deserta per le vacanze estive. In un'aula c'è un uomo chino su un banco. Scrive. Immagi- na, lui spagnolo, una fia- ba ambientata in Olanda. In questa cornice si deli- nea l'ultimo libro di Cees Nootboom: «Le monta- gne dei Paesi Bassi» (Iperborea, pagg. 149, li- re 18 mila). Nootboom è uno scrittore olandese abbastanza conosciuto anche da noi, questo è in- fatti il suo settimo titolo pubblicato in Italia. Nella prefazione, Enzo Sicilia- no traccia il percorso let- terario di Nootboom per ritrovarli la permanenza del «puzzle del tempo», l'ansiosa erraticità del- l'esistere, la favola della cultura e dell'arte, i riti intellettuali per esorcizza- re la dispersione.

A leggere il titolo — «Il normale caos dell'amo- re» (Bollati Boringhieri, pagg. 291, lire 48 mila) — si potrebbe pensare di tro- varsi di fronte a una pro- duzione albertiniana, ma niente paura: i due auto- ri, Ulrich Beck, professore di sociologia a Mona- co, e la psicologa Eli- sabeth Beck-Gernsheim, affrontano un argomento tanto complesso con suffi- ciente serietà, e soprat- tutto senza la fastidiosa tendenza di dare consigli per vivere felici. L'apparenza della normalità in- ganna, sostengono, e per decifrare quelle che ven- gono definite insensatezze — la romanticizzazione della coppia, e della fami- glia, il crollo delle loro certezze tramandate, i ru- mori di fondo del conflit- to tra i sessi — biso- gna mettere al centro la con- trapposizione di amore, li- bertà e famiglia.

MUSEI: VENEZIA

Ghetto, la cultura sta nel piatto

Ora c'è anche una «cafeteria kasher», luogo di conoscenza oltre che ritrovo

Servizio di
Guido Vitale

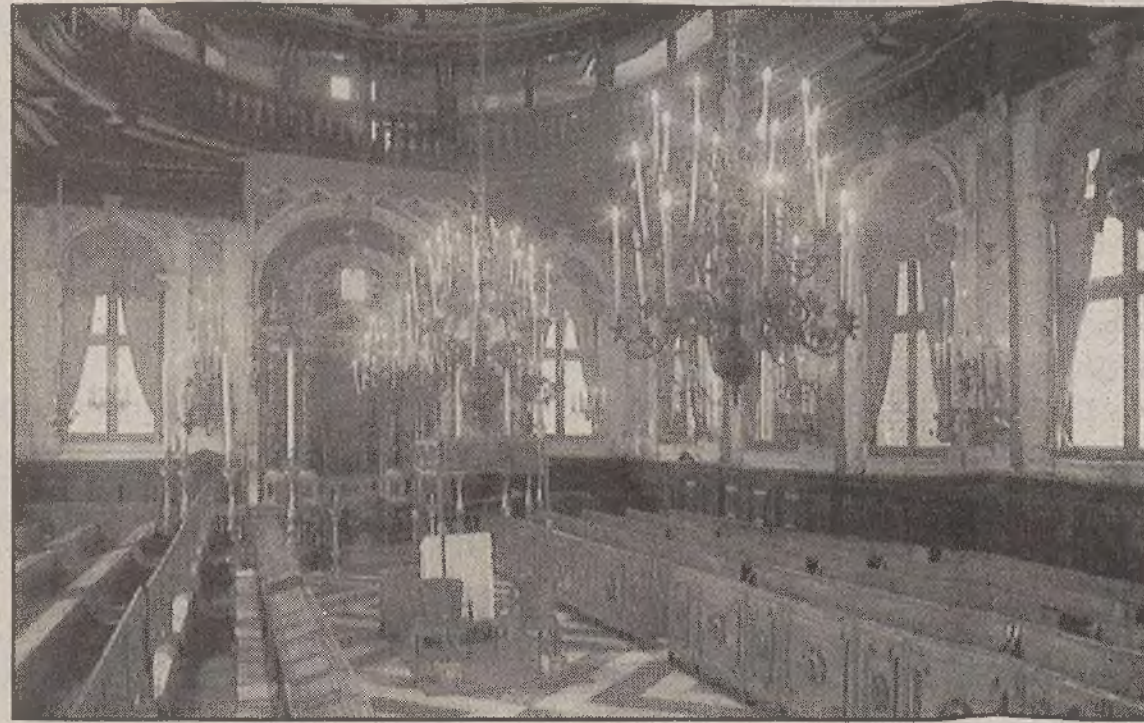
VENEZIA — Ottantamila visitatori l'anno per il piccolo, prezioso museo ebraico nel cuore del ghetto di Venezia, il più antico d'Europa. «Quello che avete raggiunto — so- spira il sindaco Massimo Cacciari rivolgendosi al rabbino capo Roberto dela Rocca e al presidente della Comunità ebraica di Venezia Sandro Roma- nelli — per molte delle nostre istituzioni culturali resta un sogno. Vorremo le stesse presenze al museo Correr...». L'inau- gurazione della prima Ca- feteria kasher e del book- shop all'interno della struttura espositiva del Campo di ghetto nel nuo- vo anno ebraico, l'occa- sione migliore per trac- ciare un bilancio di quan- to realizzato dalla corag- giosa comunità ebraica veneziana.

L'idea di «museo», ha spiegato della Rocca, è lo stesso nome che le lingue occidentali attribuiscono a questa struttura esposi- tiva, sono concetti estranei alla cultura ebraica. Il museo inteso come lu- go di osservazione di una cultura conservata sotto vetro, come appuntamenti nella casa delle Muse, come catalogo di bellezze artistiche finì a se stesse, è un vocabolo che della lingua ebraica non è mai entrato a far parte.

«Il nostro museo — ha aggiunto il rabbino di Venezia — non deve quindi essere concepito come un punto di raccolta di reliquie antiche, ma piut- tosto come un veicolo di conoscenza e un luogo di trasmissione di cultura viva».

La cafeteria kasher, dove è possibile consumare pasti adatti (questo il ve- ro significato della paro- la) secondo la tradizione ebraica, è di conseguen- za una componente non meno importante delle stesse sale di esposizio- ne, nella struttura che sta divenendo il cuore culturale del Ghetto. Cul- tura non solo da ammira- re attraverso le vetrine, ma da mettere nel piatto, da consumare in compa- gnia, in quella «Casa degli oggetti di valore» che costituisce l'espressione ebraica appropriata e cor- rispondente al nostro «museo». La possibilità di sostare osservando le re- gole alimentari ebraiche, offerta in Ghetto al viag- giatore stanco di attraver- sare i tanti musei, le mille esposizioni cultura- li di Venezia, diventa un'attività culturale a se- stante e promette di at- trarre nuova attenzione sul quartiere che, fonda- to nel 1516, resta fedele all'antica vocazione di punto di convergenza per gli ebrei di tutto il mondo.

La scommessa della Co- munità ebraica venezia- na, ridotta nei numeri, ma viva nella voglia di progettare il futuro, resta proprio quella di non finire nella vetrina di un museo, ma di canalizzare il fiume in piena del flus- so turistico per farne un'esperienza positiva e non distruttiva. Prossi- mo appuntamento, la se- conda edizione del Festi- val internazionale di cul- tura ebraica (dal 22 al 29 giugno 1997), che dopo la fase di rodaggio tornerà a vivificare in Ghetto e in laguna la lezione mili- naria degli ebrei italiani.



L'interno della «Scuola Ponentina», una delle sinagoghe dell'antichissimo Ghetto di Venezia. La nuova cafeteria si inserisce come «museo da vivere».

STORIA: POLEMICA

Oro nazista, Londra ci ripensa

LONDRA — Un'inchie- sta ufficiale del gover- no britannico dovrebbe ammettere la prossima settimana che Londra partecipò alla fine della seconda guerra mondia- le alla spartizione tra gli alleati dei depositi di oro rubato dai nazi- sti agli ebrei tedeschi. Lo annunciava ieri il quotidiano «Indipen- dent».

Secondo il deputato laburista Greville Jan- ner, vicepresidente del Congresso ebraico mon- diale, Londra dovrebbe riconoscere di aver avu-

to parte dei 400 milioni di dollari in lingotti d'oro accumulati dai nazisti nelle banche svizzere. La spartizio- ne dell'oro sarebbe av- venuta nel 1945 tra Gran Bretagna, Stati Uniti e Svizzera. Secon- do l'«Independent», Londra e Washington avrebbero ricevuto 60 milioni di dollari cia- scuna, mentre la Sviz- zera avrebbe tenuto il resto.

Nel luglio scorso Gre- ville Janner aveva chie- sto al governo chiara- menti su questo caso.

Un portavoce del Forei- gn Office aveva allora affermato di non «aver trovato alcuna informa- zione» al riguardo, ma che sarebbero state compiute ricerche sup- plementari.

Janner ha dichiarato al giornale che il risul- tato dell'inchiesta «mo- strerà che la Gran Bre- tagna è stata pesante- mente coinvolta». «Cre- do che abbiamo l'obbli- go morale — ha prosegui- to il deputato — di resti- tuire quel che non è no- stro, quel che è stato rubato».

SPORT: BIOGRAFIA

«Trap», fischio fatale

Ritratto di un protagonista, eterno vincente

Recensione di
Elena Marco

«Affetto-rispetto» è una rima da se- mpre nel cuore di Giovanni Trapattoni, allenatore che dopo tanti successi in- ternazionali, colti soprattutto con la Juventus, è entrato nel «mito» del cal- cio italiano ed europeo. Ma è anche il filo rosso di un rapporto che, oltre la rima, lega il cinquantasettenne occhi- ceruleo trainer di Cusano Milanino e il suo biografo (e amico) Angelo Caroli, aquilano trapiantato a Torino per vo- cazione calcistica (è stato calciatore ju- ventino, scudettato nel '60-'61, ma dal '70 veste i panni di giornalista sporti- vo).

E' senz'altro in virtù di questo lega- me, oltre che per amore «di tutti colo- ro che amano il calcio», come recita la dedica in volume, che è stato scritto «Fischia il Trap» (Limina Edizioni, Arezzo, pagg. 215, lire 25 mila), pri- ma biografia romanzata di un cre- della panchina.

Due dita tese a piegare la lingua libe- rando fiato quanto basta per far uscire sibili esigenti o sinistri secondo che a sentirli fossero i suoi ragazzi o gli av- versari. L'istantanea di una partita-tipo con il Trap in panchina non potreb- be essere più realistica: quante volte l'abbiamo visto richiamare alla disci- plina tattica comprimari e campioni di squadre come Juventus, Inter e più di recente Cagliari e Bayern Monaco? Quelle dita ficate in bocca hanno se- gnato un'epoca in Italia e nel rituale radiotelevisivo: protagonista un alle- natore che insieme alle sue squadre ha saputo vincere tutto e dappertutto, consegnando agli annali del nostro sport nazionale vent'anni di trionfi, e alle bacheche delle squadre segnate dal tocco del «Re Mida» lombardo (di ascendenze bergamasche) coppe scin- tillanti per impressionare i visitatori e rassicurare i dirigenti.

Solo con la Juventus Trapattoni ha conquistato sei scudetti, due Coppe Ue- fa, una delle Coppe, una Coppa Italia, una dei Campioni, una Intercontinen- tale, una Supercoppa e un Mondiale. Un bottino che fa venire i brividi e qualche smorfia di disappunto a chi il Trap non sta simpatico. Ma non solo del tecnico-Trapattoni Angelo Caroli scrive. Il volume raccoglie anche episo-

di e aneddoti che ci raccontano l'uo- mo-Trapattoni, e che al contempo rico- struiscono un pezzetto di storia italia- na.

Figlio di un operaio che, sfiancandosi in fabbrica e dedicando i ritagli di tempo alla cura della campagna, sfa- ma i suoi cari, Trapattoni cresce in una famiglia numerosa. E impara subi- to che la vita è tutta in salita. Soprat- tutto negli anni duri del dopoguerra quando bisogna rimboccare le mani- che per ricostruire un futuro e coltiva- re, giorno dopo giorno, l'ottimismo e la speranza. Ma impara anche a cono- scere il significato di tre parole: lavo- ro, onestà, sacrificio. Non le dimentiche- rà mai, le metterà anzi a frutto nel- la sua passione per una palla di cuoio, avversata all'inizio dai suoi «universi- tari» del padre, poi accettata e compres- sa davanti al trionfo del talento e della volontà.

Comincia così la parabola del calcia- tore «Guan» (Giovanni) che dalle squa- dre di periferia approderà al mitico Milan di Viani e Rocco diventandone poi una colonna, la spina dorsale della «mediana». Gioca a fianco di Rivera e Altafini, va in nazionale, e poi, ancora «integro», si ritira per ricominciare da zero come tecnico. Arriva di lì a poco la lunga «pioggia» di coppe e scudetti che, l'uno dopo l'altro, escono dal ri- cordo archivio giornalistico di Caroli: ri- cordi personali, flash-back ripetuti, episodi sconosciuti portati alla luce, retroscena chiariti di beghe societarie, compravendite di giocatori e «guerre» di spogliatoio, al lettore viene sciorina- to tutto l'armamentario dei divulgato- ri quotidiani di calcio.

Dalla penna appassionata dell'auto- re non escono tuttavia solo date e nu- meri. In pagine dai forti colori si rende omaggio anche ad alcuni maestri di giornalismo e di vita. Torna così Gian- ni Brera («du Carlo») che strizza l'oc- chio a Montanelli, torna Guareschi che sorride a Dumas. Quasi un amar- cord rimesso al suo posto, con un col- po di spugna, da una notizia d'attuali- tà. Quale? Il ritorno di Trapattoni al Bayern Monaco. Un ritorno motivato da almeno un perché: nel campionato italiano c'è tutto un fiorire di Hodge- son, Ericsson, Tabarez. E, allora, sulla panchina tedesca il Trap che fa? Fi- schia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b, galleria Tergeste 11, tel/fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 41, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/253262; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel/fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungo-tevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202676; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiani; 7 professionisti - consulenze; 8 istruttori; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali - acquisti; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500; numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

2 Lavoro pers. servizio offerte

ASSISTENTE sanitaria. 37enne esperta pulizia della persona conduzione della casa occupata presso casa polifunzionale offerta a privati anziani disabili 040/761716 feriali 9-12.

CONCESSIONARIA settore automobilistico assume elettrautista e carrozzisti (amierista referenziali con esperienza).



CITROËN PRESENTA LE OFFERTE CON I PIEDI PER TERRA



CITROËN ZX HARMONIE

1.6 BREAK

25.300.000

1.9 D BREAK

26.800.000

AIRBAG, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO DI SERIE

Sembrano offerte dell'altro mondo, in realtà sono le eccezionali opportunità Citroën. Protagonista, Citroën ZX Harmonie Berlina e Break: la serie superequipaggiata che alla spaziosità e alla comodità di sempre, all'insuperabile tenuta di strada del retrotreno autodirezionale e alle brillanti prestazioni dei suoi motori aggiunge il climatizzatore,



l'airbag lato conducente, il servosterzo e la vernice metallizzata. E adesso passiamo ai prezzi! Quelli della versione Berlina sono eccezionali come quelli del Break: a partire da **L. 22.800.000**. Passate all'azione.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

IN ALTERNATIVA: FINANZIAMENTI FINO A 15.000.000 IN 36 MESI

A TASSO ZERO (T.A.E.G. 1,20%) SUI PREZZI DI LISTINO
PREZZI SPECIALI O FINANZIAMENTI A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA CITROËN ZX

LE OFFERTE SONO REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI CITROËN

4 Impiego e lavoro offerte

AUTOREVOLVE società cerca per proprio organico giovani public relations e animatori-animatrici (up-dancers e ballerini) per inserimento in discoteca. Per informazioni e provini telefonare oggi allo 040/569306 dalle 15 alle 17. (A10315)

AZIENDA commerciale di vendita da 60 anni sul mercato ricerca tre collaboratori-ricerca per proprio inserimento in proprio organico operante in tre settori distinti di Trieste, Goriziano, Bassa friulana. Presentarsi a Trieste lunedì 9 alle 9.30-12.30 e 14.30-17.30 Scala Belvedere 1 Soc. Vorwerk o telefonare 040/418821 per fissare appuntamento in zona residenza.

BAR in Gorizia cerca apprendista banconiera. Telefonare 0481/22129.

CONCESSIONARIA settore automobilistico assume elettrautista e carrozzisti (amierista referenziali con esperienza).

Telefonare veramente interessati 0481/520830. (B00)

LAVORO a domicilio società cercano personale affidabile. Tel. 0383/890877. (GMI)

OTTICA centro Udine cerca ottico massima esperienza lenti a contatto inviare curriculum cassetta Spe n. 15/C 33100 Udine.

RESPONSABILE magazzino ricambi auto cercasi dettagliata esperienza a cassetta n. 9/G Publied 34100 Trieste. (A10406)

RISTORANTE cerca cuoco serio con esperienza buon trattamento. Possibilità di alloggio. Tel. 0432/753068.

TELEVISIONI agenzia seleziona ambasciatori da lanciare e formare nel mondo televisivo.

Consulenza patrimoniale - consulenza fiscale - costituzione di imprese

Più interesse + crescita per il Suo capitale!

9 - 13 %

GMF Finanz AG
Henric Petri Str. 19 - CH-4051 Basilea
☎ 00 41/61 279 92 93 - Fax 00 41/61 271 61 34

vo pubblicitario spettacolo, come presentatore/tori vallette per programmi Tv fotomodelle/lori indossatrici animatrici/lori recitazione cinematografica. Presentarsi: martedì 10 dalle 15.30 alle 19.30. Hotel Astoria Udine. (GUD)

5 Rappresentanti

GRIZZLY Italia Spa leader eco-manutenzione industriale ricerca collaboratori vendita affiancamento e supporto permettono raggiungimento guadagno 6-8 milioni mensili possibilità rapida carriera. Informazioni gratuite 167-234270. (G100)

6 Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione ruote velenzie pitturazione restaura appartamenti, telefonare 040/384374. (A10341)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A10341)

9 Vendite d'occasione

PER eliminazione articolo vi proponiamo un'intera gamma di rasatura a prezzo di fabbrica. Tel. 0481/531741.

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

14 Auto-moto-cicli

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

20 Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. 0422/423994-424186. (Gpd)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (Gpd)

A Lugano (Svizzera) finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91/985310. (G232890)

ABBISOGNANDI finanziamenti qualsiasi importo tutta Italia aziende industrie artigiane commercio dipendenti privati. Soluzioni protettive 20.000.000 firma singola cauzioni fidejussioni concordati bancari fallimentari tassi agevolati 049/8752870.

STUDIO BENCO FINANZIAMENTI IN BOLLETTINI POSTALI 10.000.000 rate 200.000 IN 2 ORE FIRMA SINGOLA T.A.E.G. 15,50% 040/630992

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole paghiamo in contanti. 02/29518014 (Gmi)

AD aziende/dipendenti finanziamenti immediati qualsiasi importo, ogni condizione. Telefonare 049/8754422.

AURUM FINANZIAMENTI ESITO IN GIORNATA TASSI BANCARI NESSUNA SPESA ANTICIPATA 040/639647

FINANZIAMENTI a norma di legge fiduciari personali aziende

dali mutui a dipendenti artigiani commercianti. 049/8710657. Autorizzazione 0254365.

FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondi comunitari risposta immediata. 049/8626190.

VELOCISSIMI semplicissimi convenientissimi prestiti personali (bollettini). Es. 10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 507.600. 0432/26495. (Gmi)

TASSOZERO FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI è un'iniziativa della CREDIT EST S.r.l. Via S. Lazzaro 17 Tel. 040/634025

22 Case-ville-terreni vendite

ABITARE a Trieste. Appartamento con mansarda. 160 mq. Recente. Terrazzo pano-

ramico, garage doppio. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Bagnoli. Rustico caratteristico. Grandi dimensioni. Da restaurare. Cortile. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Carso S. Pelagio. Villa nuova con giardino, garage doppio. 400.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Centrale. Piano alto, ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 110.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Centralissimo. Restaurato perfetto. Saloncino, cucinona, bimatrimoniali, bagno. Autometano. 200.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Duino. Recente. Saloncino, cucina, bimatrimoniali, singola, biservizi, terrazzo, garage. 245.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Emo. Soggiornissimo. Soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, bagno, poggolo. Autometano. 150.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Giustinelli. Prestigioso palazzo. Piano alto, ascensore. 165 mq. Autometano. 345.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Madonna alta. Perfetto. Salone doppio, cucina, bimatrimoniali, bagno. 140.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Mansarda 140 mq. Elegante, rifinitissima. Nuova costruzione. Centro pedonale. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. S. Giusto. In caratteristico palazzo. Soggiornissimo. 155 mq. da ristrutturare. 190.000.000. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. S. Luigi. Vista mare. Saloncino, cucinona, matrimoniale, stanzetta, bagno, poggione, cantina, garage. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. S. Vito. Piano basso, luminoso da ristrutturare. 80 mq. Autometano. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Salus. Tranquillo, luminoso, piano basso. Restaurato perfettamente. 110 mq. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Signorile villa grandi dimensioni vicinanza Sistiana. Parco, piscina. Vista mare. 040/371361. (A9481)

ABITARE a Trieste. Trebiciano in casetta appartamento 60 mq. Posto auto. 125.000.000. 040/371361. (A9481)

AGAVI recente ottimo arredato soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio poggolo box 165.000.000. Professionecassa 040/638408. (A10352)

AMMINISTRAZIONE stabilisce vende appartamento zona Tribunale mq 110 telefonare 15-16 763734. (A10298)

APPARTAMENTO zona Besenghi stanza grande cucina abitabile bagno autonomo quinto piano luminoso ascensore no intermediari ore cena 224467. (A10277)

AQUILEIA in località tranquilla, soleggiata, Omnia Costruzioni vende signorili appartamenti in bifamiliare ed appartamenti in palazzina con garage giardino, possibilità mutuo. 0481/21231.

BARCOLA prezzo impegnativo piccolo alloggio sul mare in residenza di nuova costruzione. Immobiliare Borsa 040/368003. (A10351)

BARCOLA splendido appartamento in palazzina signorile splendida vista sul mare. Tel. 040/420839. (A10149)

BONOMEA panoramico appartamento due livelli soggiorno cucina tre camere. Evoluzione Casa. 040/639140. (A10334)

BORGO Teresiano disponiamo di splendidi primingressi anche mansardati, in fase di ultimazione, varie tipologie e prezzi. Marketing 040/632211. (A00)

BURLO rifinitissimo soggiorno cucinotto arredato matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino 98.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

VERONICA DAL VIVO 00 56 91 24 62

CONFESIONE IN TIME 00 56 91 29 25

CAMPANELLE casetta indipendente da ristrutturare giardino proprio accesso auto 125.000.000. Professionecassa 040/638408. (A10352)

CAMPANELLE in palazzina trifamiliare appartamento bipiano con ingresso indipendente, giardino, posto auto 350.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

CAPODISTRIA recente soggiorno poggolo cucina due stanze bagno ripostiglio 159.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

CARSO rustico da ristrutturare con progetto approvato 7000 mq terreno. Privato telefonare 0337/543655 da martedì ore 11-20. (A10404)

Continua in ultima pagina

IL LEADER JAKOVČIĆ SPARA A ZERO CONTRO LA DECISIONE MINISTERIALE

Pola, le ire della Dieta

Zagabria ha rimesso in sella il sindaco sfiduciato Stokovic - Chiesto l'intervento del premier

POLA — Dopo Zagabria, Fiume e Osijek, ora anche la città dell'Arena potrebbe subire la medesima sorte: commissariata a ogni costo dal governo dell'Hdz, purché a governare non sia l'opposizione. Che in Istria si chiama Dieta democratica istriana. È questo uno degli sbocchi più probabili della crisi politica che attanaglia il capoluogo da ormai due mesi. E quanto hanno prospettato ieri il presidente del partito regionalista Ivan-Nino Jakovčić, affiancato dal responsabile della sezione polesa Walter Zdravčić.

Il leader dietino ha usato parole di fuoco nel commentare il parere ministeriale giunto venerdì, e che ha di fatto rimesso in sella lo sfiduciato sindaco Igor Stoković e il presidente del consiglio comunale Mirjana Frejancić. Zagabria ha disposto che venga ripetuta la seduta della sfiducia a Stoković, entro due settimane.

Sollecitate anche le dimissioni

del ministro dell'amministrazione

Davorin Mlakar. Ma gli ex comunisti

criticano le mosse della Ddi

«È un atto privo di alcuna validità, che dimostra una vigliaccheria giuridica in quanto le mosse degli ex vertici della città sono indifendibili. La destituzione del sindaco è stata decisa dalla maggioranza dei consiglieri. Quello che è stato inviato venerdì noi lo consideriamo un carteggio privato fra il ministro e la Frejancić». Il presidente del partito della capra rincara la dose e annuncia: «Chiediamo le dimissioni del ministro dell'amministrazione Davorin Mlakar. E inoltre solleciteremo un

intervento del premier Zlatko Matijaš, in quanto ciò costituisce un pericoloso precedente nel sistema giuridico croato, che mina i principi dello stato di diritto». E aggiunge con una punta di ironia. «Sono convinto che Stoković, dopo il parere ministeriale, rimarrà barricato nel suo ufficio». Ma è sulla Frejancić che i dietini si scagliano con maggiore veemenza. «Sta andando incontro a una denuncia penale. Le sue responsabilità sono evidenti persino nel documento inviato da Zagabria». Dran-

dic tenta anche un pronostico. «Crediamo che il futuro sia già segnato: la Frejancić non convocherà il consiglio entro due settimane. Ciò le consentirà di sciogliere l'assemblea». Da qui il passo verso il commissariamento è breve. Insomma, come hanno rilevato i due, «siamo di fronte a uno scenario messo in atto in altre parti della Croazia».

Dure critiche alla Ddi giungono intanto dal vicepresidente del partito Socialdemocratico (ex comunisti), Mato Arlović, che, in un dibattito tenuto a Rovigno, ha definito la crisi polesa «uno scontro per la gestione di notevoli mezzi finanziari. Invece di dare filo da torcere all'Hdz, la Dieta non trova di meglio che scatenare lotte intestine». Per Arlović i regionalisti sono un movimento «che può andare bene per abbattere un regime, non per governare».

Alessio Radossi



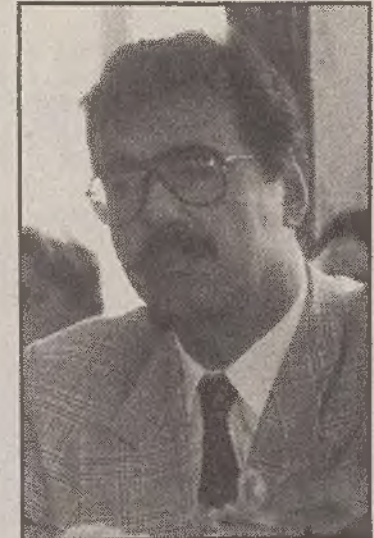
Il leader della Ddi, Nino Jakovčić.

TRASFERITA DI LAVORO NEGLI «STATES»

«Missione Usa» per il sindaco Juri

CAPODISTRIA — Il sindaco di Capodistria, Aurelio Juri, è partito alla volta degli Stati Uniti per una visita di studio della durata di tre settimane, ospite del governo americano. Il primo cittadino del maggiore centro costiero, assieme ai sindaci dei comuni sloveni di Ptuj e Krško, prenderà parte nelle principali località statunitensi a incontri di lavoro che approfondiranno in particolare il funzionamento delle autonomie locali.

Inoltre Juri, assieme ad altri suoi colleghi, amministratori, esponenti di associazioni, società, organizzazioni e istituzioni di numerosi altri Paesi europei, avrà anche modo di scambiare pareri ed esperienze soprattutto nei settori delle integrazioni regionali, sulla pianificazione ambientale, sullo sviluppo del turismo e sul-



Aurelio Juri

la salvaguardia ecologica.

A conclusione del suo soggiorno negli Stati Uniti, il sindaco di Capodistria sarà a Cleveland, dove si incontrerà con gli esponenti della comunità slovena che vive in questa località. Alla vigilia della partenza per New York, prima tappa della sua visita in Ameri-

ca, il sindaco di Capodistria ha dichiarato che in questo momento le tematiche all'ordine del giorno dei suoi prossimi incontri assumono una specifica importanza e in particolare il finanziamento delle autonomie locali.

«Attualmente, la maggior parte dei Comuni sloveni sono ormai al collasso per gli inadeguati finanziamenti che vengono erogati da Lubiana», ha detto il primo cittadino di Capodistria. «Per reperire i mezzi essenziali per esplicare la nostra attività, il governo centrale ci suggerisce unicamente di introdurre nuove tasse, si tratta di una proposta semplicemente inaccettabile — ha concluso Aurelio Juri — tenendo conto della sempre più precaria situazione materiale nella quale versa la maggior parte della popolazione in Slovenia».

A FIUME UN POLIZIOTTO AMMAZZA UN UOMO UBRIACO CHE MINACCIAVA L'INCOLUMITA' DELLA BIMBA

Tenta di uccidere la figlia: freddato

Ali Cazini, 35 anni, era tornato a casa ubriaco e stava furiosamente litigando con la moglie, quando sono arrivati gli agenti

ICAMBI
SLOVENIA Tallero 1,00 = 11,70 Lire*
CROAZIA Kuna 1,00 = 286,62 Lire
Benzina super
SLOVENIA Tallero/l 82,80 = 1019,81 Lire/
CROAZIA Kune/l 4,30 = 1232,44 Lire/
Benzina verde
SLOVENIA Tallero/l 76,20 = 938,52 Lire/
CROAZIA Kune/l 4,00 = 1146,46 Lire/

(* Dati forniti dalla Spisana Banka Koper di Capodistria)

FIUME — Via dell'Industria, a Fiume, sono le 20.15 di venerdì scorso. Ali Cazini, 35 anni, torna a casa. E' ubriaco fradicio, la mente ottenebrata dall'alcol e da un'ira cieca e feroce.

L'uomo prende con una mano la sua figlioletta Samanta, un anno e mezzo, e urla alla convivente e ai due poliziotti intervenuti a sedare l'ennesima lite tra lui e la sua donna, la ventenne Giuliana Jasari: «Mi hai abbandonato ma non potrai portarmi via anche mia figlia. Piuttosto l'ammazzo e sconto 20 anni di galera». «Adesso la sbatto e la uccido contro il muro».

Momenti terribili ma l'agente Sasa Samiric

non perde la calma, estrae la pistola e intima all'esagitato: «Lascia la bambina o sparò». Cazini non ascolta l'ordine del poliziotto e mentre sta effettuando il movimento rotatorio con la mano alla quale è appesa la bimbetta, probabilmente con l'intento di mandarla a sbattere sul muro, l'agente fa fuoco.

Padre e figlia cadono a terra ma mentre la bimba urla la sua paura, Cazini resta esanime, fulminato all'istante dal proiettile.

Di lì a poco la zona viene «invasa» da macchine della polizia e da autolevighe, le cui sirene non potranno però coprire il pianto disperato di Giuliana: «Era fuori di sé e

La figlioletta Samanta se l'è cavata solo con tanta paura.

La donna aveva abbandonato il marito già da qualche tempo

stava per ammazzare nostra figlia. Ma Samanta non era responsabile del nostro distacco, non poteva vivere con un uomo così violento e dedito all'alcol».

La tragedia di via dell'Industria, come reso noto dai responsabili della questura fiumana, era stata preceduta da innumerevoli baruffe tra i due conviventi.

Stufa di questa vita, la Jasari aveva abbandonato settimane fa il proprio uomo, tornando a vivere con i genitori ma Cazini aveva già cercato intorno alle 14 di convincere la donna a tornare a vivere insieme ma Giuliana lo aveva respinto.

Per il 35enne che guadagnava pochi soldi facendo lavoretti al merca-

to centrale fiumano, una risposta che evidentemente ha fatto scattare in lui la molla della follia. Intorno alle 19.45 l'uomo si è presentato in via dell'Industria, ubriaco fradicio e minacciando di voler uccidere convivente, figlia e il padre di Giuliana.

Urlando come un osso, Cazini si è pure scagliato contro la pattuglia di poliziotti fatta intervenire per evitare il peggio, poi la scena già descritta e alla quale hanno assistito diverse persone.

La tragica scena si è consumata nei pressi dell'entrata principale dell'azienda Torpedo, l'ex Silurificio fiumano, in una via già malfamata per i delitti e i reati di

varia natura perpetrati in passato.

Da rilevare che l'atteggiamento assunto dall'agente Samiric sarà al vaglio della competente procura di Stato per vedere se vi siano ravvisabili elementi di colpevolezza.

A detta di Ivan Katalinić, capo della Criminalpol fiumana, Samiric avrebbe agito in conformità alla normativa in materia.

Un gesto, quello dell'uomo, che ha notevolmente scosso l'opinione pubblica fiumana, così come la reazione del poliziotto che, vistosi disubbidire dall'ubriaco, non ha esitato a freddarlo. Sarà l'inchiesta a giudicare ora l'operato dell'agente.

DOMANI A CAPODISTRIA

Vice ministro croato agli esteri in visita alla minoranza italiana

CAPODISTRIA — Il sottosegretario agli Esteri Patrizia Toia sarà domani in Istria per un incontro con i nostri connazionali. La senatrice del Ppi, che ha la delega per le questioni culturali, vedrà in mattinata a Capodistria i rappresentanti dell'Unione italiana e della Can. Successivamente si recerà a Rovigno dove è prevista la visita al Centro di ricerche storiche. La giornata si concluderà con un incontro presso la Comunità degli italiani. La visita ha un carattere diverso rispetto al recente tour compiuto alla fine di luglio dal sottosegretario Piero Fassino. Con la senatrice Patria Toia, i rappresentanti della minoranza approfondiranno le questioni legate alla sfera culturale, scolastica, della ricerca, e dell'informazione. L'iniziativa — rileva Maurizio Tremul presidente della giunta esecutiva — nasce da una comune volontà d'intenti.

A Rovigno, dopo la visita al Centro di ricerche storiche, il viceministro vedrà i responsabili della giunta esecutiva dei settori scolastico, universitario, ricerca e cultura. Saranno presenti, oltre al presidente dell'assemblea Giuseppe Rota e al vice Giovanni Radossi, anche il deputato al Sabor croato Furio Radin.

IL PLANTIGRADO E' MOLTO VIOLENTO

Allarme orso nel fiumano Escursioni sconsigliate

POLITICA
I liberali croati riabilitano Budisa

ZAGABRIA — Riabilitazione di Drazen Budisa in seno al partito liberale croato. L'ex presidente di questo schieramento, fino all'anno scorso principale forza d'opposizione, si è visto respingere le dimissioni da presidente del Gran consiglio del partito. Per Budisa hanno votato 40 consiglieri, con 12 voti contrari e due astenuti. Budisa resta pertanto ai vertici dei liberali che intendono, alle prossime elezioni, tornare a occupare il ruolo di rilievo che avevano sulla scena politica in Croazia. Ricordiamo che Budisa ricopriva la carica di presidente del partito (ora il presidente è Vlado Gotovac) sino allo scorso giugno, quando venne alla luce un accordo firmato segretamente con l'Hdz per la ripartizione di ampie poltrone (parlamento, governo), accordo che provocò uno sconvolgimento tra i liberali. Budisa, principale fautore delle trattative con gli accademici, fu costretto a mettersi in disparte.

FIUME — La scena non ha avuto testimoni oculari ma ci vuole poco a immaginarla: fittate le «prede», l'orso si è avvicinato alle quattro mucche che stavano tranquillamente pascolando, attendendo l'attimo propizio per l'attacco. Quando ha ritenuto che fosse giunto il momento favorevole, l'enorme plantigrado si è scagliato a tutta velocità contro la vittima prescelta, azzannandola al ventre prima che potesse in qualche modo sottrarsi all'attacco. Il resto della piccola mandria, superato l'iniziale smarrimento, si è dato alla fuga verso la vicina stalla, mettendo in allarme il proprio padrone con disperati mugugni. Sentendo il frastuono, il 60enne Tomo Slebur è schizzato fuori di casa, capendo al volo che le sue bestie erano state attaccate e liberando il grosso cane di guardia all'abitazione. L'uomo e il cane hanno ben presto notato l'orso che stava cercando di strappare le interiori alla sfortunata vacca. «Mi sono messo a urlare — racconta il contadino — e il mio cane ha affrontato coraggiosamente il bestione che a un certo punto ha creduto bene di darsela a gambe, scomparendo nel folto del bosco che delimita il pascolo».

La mucca è spirata alcune ore dopo nella stalla di Slebur. L'episodio è avvenuto giovedì pomeriggio, alle 17, nei pressi

di Cernik, piccolo villaggio del Gornjiciano, a una decina di chilometri a nord-est di Fiume ed è la conferma diretta dell'allarme-orso che giorni fa è stato lanciato dall'Ispettorato regionale alle attività venatorie. Nella circolare diffusa dall'Ispettorato alle varie società venatorie e alle competenti autorità delle municipalità alle spalle di Fiume, si mettono in evidenza i rischi e i pericoli derivanti dall'accertata presenza di un congruo numero di orsi nella regione. La loro apparizione, documentata da attacchi (quello di Cernik è il terzo negli ultimi tempi) e tracce assorte, viene giustamente ritenuta un grave pericolo non solo per gli animali domestici e le colture ma anche e soprattutto per l'uomo.

Abitanti, escursionisti o semplici raccoglitori di funghi vengono esortati a non avventurarsi troppo al di fuori dei centri abitati per evitare incontri dalle imprevedibili conseguenze. Tornando al bestione di cui sopra, è certo che decine di seguaci di Diana gli stanno dando la caccia e allo scopo sono state anche preparate trappole. L'emergenza plantigrado sta comunque creando giustificata apprensione tra la popolazione di una vasta area, anche perché gli attacchi di orsi all'uomo non è che siano proprio una rarità sui rilievi alle spalle del capoluogo del Quarnero.

corsi di formazione IAL 96/97

Tecnico addetto alla rilevazione e gestione dei dati cartografici
Progettista tecnico di sistemi

Lo IAL è un'agenzia formativa che opera in Friuli-Venezia Giulia con sedi proprie a Trieste, Udine, Pordenone, Gemona del Friuli ed Aviano. È un Ente di Formazione Professionale che si avvale di contributi Regionali ed Europei per attivare progetti formativi che contribuiscano alla qualificazione di nuove professionalità.

I corsi post laurea proposti nascono dall'analisi dell'esigenza del mercato del lavoro e si pongono l'obiettivo di offrire all'utenza l'acquisizione di competenze innovative ed immediatamente spendibili.

Ai partecipanti viene riconosciuta una borsa di studio, il vitto qualora l'attività formativa si svolga in edizione full time e i materiali didattici. È possibile il rinvio del servizio militare.

Gli interessati potranno ricevere mag-

giori informazioni telefonando o recandosi di persona al Centro IAL di Trieste via Roma, 20 tel. 040.365322 dove è possibile anche ritirare la guida ragionata ai corsi 1996/97 "I Colori della Formazione".

Tecnico addetto alla rilevazione e gestione dei dati cartografici

400 ore - IAL Trieste
Destinatari: diplomati o laureati da almeno un anno.
Borsa di studio: Lire 2.000.000

Aree di studio: • problematiche e politiche territoriali • soggetti detentori di informazioni cartografiche • informatica di base • tecniche e tecnologie informatiche • costruzione e gestione di banche dati geografiche • cartografia e rappresentazione del territorio e dell'ambiente • teorie e tecniche di elaborazione di immagini • CAD • GIS.

Progettista tecnico di sistemi
in collaborazioni con l'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Galilei" di Gorizia.

400 ore - IAL Trieste
Destinatari: diplomati tecnici elettronici, elettrotecnici o similari.
Borsa di studio: Lire 2.000.000

Aree di studio: • informatica • elettronica • automazione • microcontrolli • Qualità e sicurezza.

IAL
FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia Formativa

Trieste via Roma, 20
tel. 040.365322

Corsi approvati dalla Giunta Regionale e finanziati da:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Prov. Sociali

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale

La crescita professionale allarga gli orizzonti

ASSEMBLEA REGIONALE

An: con Forza Italia occorre chiarezza Anche oltre il Polo

UDINE — Specialità e autonomia del Friuli-Venezia Giulia, ma anche la questione relativa all'interno del partito del Polo soprattutto nella nostra regione e quella riguardante l'unità nazionale. Questi i temi affrontati ieri mattina a Udine dall'assemblea regionale di Alleanza nazionale cui sono intervenuti deputati e senatori, e i responsabili provinciali e alcuni consiglieri regionali.

E i rapporti che An in regione deve tenere con Forza Italia, Cdu e Ccd hanno caratterizzato gran parte degli interventi. Occorre fare chiarezza e per questo il coordinatore regionale, Sergio Dressedi, è stato più volte sollecitato a incontrarsi, in tempi brevi, con le forze politiche che compongono la coalizione a livello nazionale. Ma, è stato sottolineato, An non deve essere subordinata a nessuno. E qui la chiarezza è stata totale. An si candida a essere nella nostra regione il partito guida del Polo della Libertà, anche oltre il Polo. E, consapevole della responsabilità che ciò comporta, punta ad aggregare alla coalizione i movimenti, i gruppi, le associazioni, gli uomini che credono sia possibile governare i comuni, le province, la Regione sulla base di una vera autonomia che accanto ai poteri di indirizzo, di programmazione e di gestione deve possedere anche quelli di esazione delle imposte derivanti dai redditi prodotti sul territorio. Solo così il cittadino sarà in grado di toccare con mano il modo in cui vengono utilizzati e gestiti i suoi soldi, un cittadino che paga le tasse nella consapevolezza che queste saranno utili a garantirgli i servizi migliori, un cittadino che, di conseguenza, ha detto Dressedi, premiando chi lo ha soddisfatto o permettendo all'opposizione di sostituirsi a chi ha governato in modo insoddisfacente.

E bordate sono state sparse contro il presidente della giunta regionale Cecotti e a tutto l'esecutivo nel suo insieme. Il responsabile per la provincia di Trieste, l'onorevole Roberto Menia, è andato giù pesante: «Cecotti? Pa-

re un pazzo, è un personaggio strano, ma a parte l'aspetto psico-fisico, egli è la sua giunta non hanno diritto di esercitare il loro potere».

Il responsabile pordenonese, il consigliere regionale Manlio Contente, è stato il più puntuale nelle critiche all'attuale governo regionale. Ha infatti accusato la Lega di non essere stata capace di trasformare in alcuna proposta di legge i principi di decentramento di autonomia degli enti locali per cui si batteva. Il cittadino, ha sottolineato, deve avere risposte al livello più basso: quello comunale. Ma, ha aggiunto, è il momento di smetterla con slogan e parole d'ordine. Servono proposte. E allora, anche argomenti «antipatici» come la questione slovena o quella della lingua friulana, non possono essere elusi e vanno affrontati assieme alle altre forze.

Più rivolto verso l'interno del partito l'intervento dell'onorevole udinese Daniele Franz, che ha ricordato come tutti, vertice compreso, devono svolgere il ruolo che è stato loro assegnato. «Il pedone deve fare il pedone e non l'alfiere, deve seguire militarmente il proprio lavoro perché il nemico peggiore di An è la confusione».

Per quanto riguarda la specialità della Regione, essa, è stato osservato in vari interventi, deve essere rafforzata, ma per questo occorre una classe politica dirigente che voli alto facendo capire a tutti, e prima di tutti al governo nazionale, che il valore aggiunto della nostra specialità si riverbera positivamente sull'economia nazionale diventando non un peso, ma un bene.

E in tema di secessione, con riferimento anche all'iniziativa di Bossi è stato ribadito il «federalismo» dei municipi, delle province e delle regioni quale antidoto alla secessione legittima. Otto pullman e decine di auto partivano domenica scorsa dalla nostra regione alla volta di Milano per una grande manifestazione, «per rispondere con responsabilità e compostezza», ha detto Dressedi, a chi predica l'odio tra gli italiani.

Domenico Diaco

IL SINDACO DI TRIESTE, ILLY, A CORMONS PER IL VINO DELLA PACE, ESALTA L'UNITÀ REGIONALE

«Basta con inutili divisioni»

La complementarietà delle quattro province come trampolino di lancio del Friuli-Venezia Giulia verso l'Europa



Illy e Melzi e il coro del Collegio del Mondo unito.

Servizio di

Baldovino Uicigrai

GORIZIA — «Ricordiamoci che è il Collio che ha fatto il Friuli, e non sarà mai viceversa». Sigismondo Douglas Attems, una chiacchiera bianca che incornicia il volto austero, non è persona abituata a parlare sopra il riga. Ma stavolta il conte, che da anni è presidente del Consorzio fra i viticoltori della prestigiosa Doc isontina, è pronto a dar battaglia. Gli siedono accanto, attorno al tavolo «fratino» nella dependance rustica dell'azienda «Borgo al tiglio» di Nicola Monferrari, a Brazzano di Cormons, alcuni dei principali consiglieri del Consorzio. Lo stesso Monferrari, vicepresidente; Marco Felluga, i cui vini di Russiz Su-

periore sono portabandiera nel mondo che conta della nostra viticoltura regionale; il giovane Fabio Coser («Ronco del tassio»); il direttore del Consorzio, Albano Bidasio.

Una riunione convocata apposta per chiarire la strategia del Consorzio sul futuro della Doc. Il Consiglio direttivo è determinato ad andare avanti per la nuova strada già individuata nei mesi scorsi. E insistono e ribadiscono i consiglieri a difendere il Collio da proposte inaccettabili. Prima fra tutte quella di anteporre alla denominazione Doc Collio il nome Friuli. Come, invece, da ultimo ha fatto la Doc Isonzo.

«E' la politica sbagliata della Regione che ci sta portando verso questa trappola», sostiene Mar-

Servizio di

Franco Femia

CORMONS — È giunto il momento che le quattro città capoluogo della regione collaborino per promuovere lo sviluppo dell'intera regione. Lo ha detto ieri mattina, intervenendo a Cormons alla festa del Vino della Pace il sindaco di Trieste, Riccardo Illy. «Ora è il momento giusto per mettere insieme le forze di tutti», ha detto Illy, «per far conoscere le priorità della regione, dal punto di vista mercantile, culturale e industriale».

Illy, ricordando come le diverse etnie nella nostra regione riescano a convivere tra loro portando creatività in tutti i settori anche quello produttivo, ha sottolineato come c'è complementarietà tra le quattro province. «Le divisioni sono inutili», ha affermato Illy. «Se a Udine e Pordenone si vive di più con l'industria, Gorizia è una città più mercantile, transfrontaliera, mentre Trieste è la città del porto e della scienza. Queste pecu-

larietà diverse devono essere il trampolino per il rilancio della nostra regione». Illy ha ricordato pure che dopo 20 anni ha ripreso contatti con le città di Capodistria e Lubiana e che per la prima volta dopo 50 anni un sindaco di Trieste ha visitato in modo ufficiale il Comune di Udine.

In particolare Illy ha sottolineato come, in vista dell'ingresso nell'Ue della Slovenia, Gorizia e Trieste, devono unire le forze per affrontare i problemi comuni legati alla scomparsa dei confini, anticipare i tempi per prevenire i problemi.

Bisogna guardare avanti, ha detto Illy, verso i Paesi dell'Est. «Ma per farlo», ha detto, «sono necessarie le infrastrutture come autostrade e ferrovie per collegamenti veloci con le capitali del Centro Europa. Gorizia e Trieste devono convincere il governo che è indispensabile costruire le infrastrutture, nel frattempo si potrebbe attuare i collegamenti aerei collegando l'Air Dolomiti».

Oltre a Illy, a Cormons

era presente anche il presidente della Regione Sergio Cecotti oltre ad autorità e parlamentari dell'Isonzo. Cecotti, dopo aver sostenuto rispondendo così a Illy che è un errore inaffermare le province secondo la loro vocazione affermando che anche Gorizia e Trieste hanno un ruolo in campo industriale, ha messo in rilievo l'esemplare modello di relazioni internazionali di valenza economica e culturale che la Cantina produttori ha saputo ideare ed affermare nel mondo negli ultimi undici anni.

«Ciò che è importante rilevare», ha detto Cecotti, «è proprio il modello di rapporti internazionali prescelto, che non è quello della cultura omogenea o della separazione, bensì dell'equilibrio in difesa della particolarità e delle diversità: valori che si uniscono con quelli dell'umanità e della solidarietà».

Alla fine, dopo discorsi, concerti delle bande e del coro degli studenti di Duino, il brindisi con il vino della pace, che da Cormons sarà inviato a tutti i Capi di stato del mondo.

RICONOSCIMENTO PER MELZI

Con gli «Acini d'oro» premi alla laboriosità dell'imprenditoria

CORMONS — Il giorno del Vino della pace è anche il giorno della consegna dell'Acino d'oro 96. Questo riconoscimento è stato consegnato, oltre che a viticoltori e allevatori del Cormonese, anche a Riccardo Illy, all'ingegner Carlo Melzi e ai Nomadi rappresentati da Beppe Carletti.

E Bruno Fizzul, che ha condotto con la consueta professionalità la manifestazione, ha colto l'occasione della consegna dell'Acino d'oro a Melzi per rivolgergli alcune domande sull'editoria in regione e soprattutto, con tono scherzoso, cosa significa possedere due testate come Piccolo e Messaggero Veneto. Pronta la battuta di Melzi: «Essere rimproverato a Trieste di essere friulano e a Udine di essere filo triestino». Ma Melzi ha ricordato anche con soddisfazione come il nostro giornale venda 4 mila copie in Slovenia: «E' una promozione culturale italiana in Slovenia. E ciò ci conforta».

Sulla manifestazione del Vino della pace Melzi ha avuto parole di apprezzamento. «Aprì il cuore vedere sventolare tante bandiere europee», ha detto, «è un modo anche di veder avvicinare le quattro province della nostra regione perché è anacronistica la conflittualità tra giuliani e friulani».

DOUGLAS ATTEMIS CONTESTA LA POLITICA DELLA REGIONE SULLA DOC

«E' il Collio che ha fatto il Friuli»

Il Consorzio produttori vinicoli dell'Isonzo non vuole finire in un unico ente di tutela

co Felluga. «Mai e poi mai, noi della collina, avremo da spartire qualcosa con le "paludi" della Bassa».

Le modifiche al Disciplinare del Collio (lo statuto che regola la produzione locale dei vini a denominazione di origine controllata) vede il Consorzio arroccarsi anche a prezzo di una «secessione» dalle altre Doc regionali. Un rischio che i rappresentanti del Consorzio non vogliono correre pur di non finire in un calderone comune. A rincalzare la dose ci pensa Coser, che provocatoriamente ventila l'addizione una possibile alleanza con il Collio sloveno, che oltreconfine abbraccia i due terzi del territorio viticolo collinare.

«Il problema è tutto qui, la collina», precisa

Marco Felluga. «Bisogna provare a lavorare la vigna in collina per capire quanto noi siamo diversi dalla viticoltura di pianura. Altro che uno stesso "cappello" Friuli sulla etichetta». E il presidente Douglas Attems rincalza: «I nostri costi di produzione sono tre volte quelli delle aziende di pianura».

Ma ricostruiamo gli antefatti della vicenda. Il «caso» Collio è scoppiato qualche mese fa in sordina quando il Consorzio, al termine di un complesso iter burocratico, ha formalizzato la sua proposta di modifica del Disciplinare, da dover essere avallata da Roma. L'obiettivo finale, per il Consorzio, è la trasformazione della Doc Collio, «perla» dell'enologia nostrana, in una Doc «di territorio». «Terroir»,

lo chiamano i francesi, dove Chablis o Bourgogne, Bordeaux o Beaujolais, prescindono dal nome del vitigno per privilegiare il prodotto di una regione determinata, unica per le caratteristiche dei vini che sa esprimere.

Così il Collio vorrebbe compiere un salto epocale. Basta con Pinot e Tocai, Merlot e Cabernet, e via dicendo: d'ora in poi ci dovrebbero essere soltanto un Bianco, Doc Collio, o un Rosso Doc Collio, o meglio, Collio Bianco e Collio Rosso. Fra i quali comprendere tutti gli uvaggi (cioè la vinificazione di uve miste) che in questi anni le aziende sono andate proponendo con successo sui mercati internazionali, ma relegate, per colpa della vecchia normativa, a semplici «vini da tavola».

La proposta, portata avanti dal Consorzio, non piace però a un gruppo di produttori esterni al Consorzio stesso (che nasce ed è, invece, su base associativa e volontaria). I quali si dichiarano in maggioranza (il Consorzio afferma l'esatto contrario). Capeggiati dalla Cantina produttori di Cormons, la cantina sociale che ha al suo vertice Luigi Soini, tecnico di origine trentina noto per il Vino della Pace, spingono per allargare il «peso» commerciale del Collio a vantaggio dell'intera produzione vinicola regionale di qualità, sotto la comune etichetta «Friuli». Operazione avallata dalla Regione, che vorrebbe svolgere un'unica sponzorizzazione per tutte le Doc regionali.

Ma è proprio questa

commistione fra le Doc che il Consorzio Collio respinge. «Arriveremmo all'assurdo di ribattezzare la Doc Carso «Friuli Carso», quando è noto che di friulano non c'è proprio nulla sull'altipiano triestino», osserva con arguzia polemica Douglas Attems.

Sare dunque battaglia a fine ottobre, quando il Comitato nazionale per le Doc affronterà il «caso» Collio. Ma, intanto, raccogliamo il parere, lapidario, di Attilio Scienza, docente di viticoltura alla Statale di Milano e già direttore del prestigioso Istituto sperimentale per l'enologia di San Michele all'Adige: «Se dovesse passare la proposta Friuli-Collio, il Collio ci perderebbe in immagine, mentre ci guadagnerebbero sui mercati le altre Doc friulane».

corsi di formazione IAL 96/97

Se vuoi diventare Tecnico modellatore e del calco

ti auguriamo buon inizio!

Lo IAL è un'agenzia formativa che opera in Friuli-Venezia Giulia con sedi proprie a Trieste, Udine, Pordenone, Gemona del Friuli ed Aviano. È un Ente di Formazione Professionale che si avvale di contributi Regionali ed Europei per attivare progetti formativi che contribuiscano alla qualificazione di nuove professionalità.

I corsi post laurea proposti nascono dall'analisi dell'esigenza del mercato del lavoro e si pongono l'obiettivo di offrire all'utenza l'acquisizione di competenze innovative ed immediatamente spendibili.

Ai partecipanti viene riconosciuta una borsa di studio, il vitto qualora l'attività formativa si svolga in edizione full time e i materiali didattici. È possibile il rinvio del servizio militare.

Gli interessati potranno ricevere maggiori informazioni telefonando o recandosi di persona al Centro IAL di Trieste via Roma 20 tel. 040.365322 dove è possibile anche ritirare la guida ragionata ai corsi 1996/97 «I Colori della Formazione».

Tecnico modellatore e del calco

200 ore - IAL Trieste
Destinatari: diplomati da almeno un anno, preferibilmente presso Istituti ad indirizzo artistico e tecnico.
Borsa di studio: Lire 1.000.000

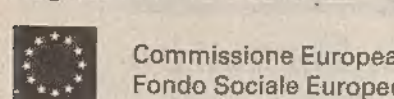
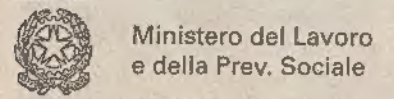
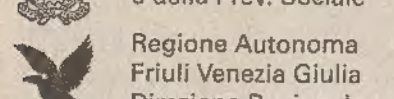
Aree di studio:

- storia dell'architettura
- scienza delle costruzioni
- tecnologia dei materiali
- chimica organica
- tecnica della modellatura e del calco
- sicurezza.

IAL
FRIULI
VENEZIA
GIULIA
Agenzia Formativa

Trieste via Roma, 20
telefono 040.365322

Corso approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da:

Commissione Europea
Fondo Sociale EuropeoMinistero del Lavoro
e della Prev. SocialeRegione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale
della Formazione Professionale

La crescita professionale allarga gli orizzonti

SANITA': QUASI SCONTRO AL «TESORO»

No ai tagli, dalle Regioni l'invito ad attuare la riforma

TRIESTE — Clima teso, al limite dello scontro, tra le regioni (in parte appoggiate dal ministero della sanità) e il ministero del tesoro sui tagli che la finanziaria per il '97 dovrà apportare per il risanamento dei conti dello Stato. La tensione è emersa in pieno nel corso della riunione tra il ministro della sanità, Rosy Bindi, e gli assessori regionali, riunione alla quale per il Friuli-Venezia Giulia ha partecipato Gianpiero Fasola, che era stata convocata proprio per esaminare e discutere le proposte del tesoro.

Le proposte illustrate ai rappresentanti delle regioni prevedono un'ulteriore penalizzazione della sanità pubblica: aumento generalizzato dei ticket, introduzione del ticket ospedaliero e passaggio all'assistenza indirizzata per i percettori di redditi medio-alti (non è stato quantificato il tetto, ma si ritiene che si pensi ad un limite di 70-80 milioni annui). E poi - è anche emerso - si intende inserire nel numero generale dei posti letto degli ospedali anche le attività di assistenza (dalle prestazioni di fisioterapia al ricovero) costringendo così il governo ad operare tagli in altri campi, come la sanità; a livello locale e regionale, invece, il partito è impegnato a bloccare ogni riforma sanitaria, raccogliendo facili consensi ma in sostanza a danno di chi dice di difendere. Una cinica rendita di posizione che va denunciata.

In sostanza le regioni, all'unanimità, hanno respinto l'impostazione del ministero del tesoro: viene di nuovo presa di mira, e con particolare pesantezza, la sanità pubblica anche dopo la riforma del sistema, mentre in altri settori continua come prima (e hanno fatto l'esempio dell'«università» e della previdenza).

Opposizione

al caro-ticket

e a quello

per gli ospedali

mità, hanno respinto l'impostazione del ministero del tesoro: viene di nuovo presa di mira, e con particolare pesantezza, la sanità pubblica anche dopo la riforma del sistema, mentre in altri settori continua come prima (e hanno fatto l'esempio dell'«università» e della previdenza).

E gli assessori regionali hanno anche denunciato la linea seguita dal Partito di rifondazione comunista. «Siamo di fronte ad un vero paradosso - ha sintetizzato l'assessore Fasola - a livello centrale, a Roma, Rifondazione impedisce riforme e limitazioni di spesa in settori da cui il tesoro potrebbe ottenere risorse (dalle privatizzazioni alle pensioni) costringendo così il governo ad operare tagli in altri campi, come la sanità; a livello locale e regionale, invece, il partito è impegnato a bloccare ogni riforma sanitaria, raccogliendo facili consensi ma in sostanza a danno di chi dice di difendere. Una cinica rendita di posizione che va denunciata».

Se tutto quanto previsto nella legge di riforma fosse realizzato - è la ferma linea delle regioni - i risparmi voluti dal tesoro sarebbero già acquisiti e invece si intende penalizzare ancora una volta l'intera utenza.

hanno deciso di opporre a quelle del tesoro le loro controposte che, in tempi brevissimi, saranno elaborate dal coordinamento delle regioni (il Friuli-Venezia Giulia ne fa parte con Molise, Umbria e Veneto). Sintesi di tale controposta: è il tesoro che alla sanità si possono ottenere con la piena attuazione della riforma del settore dettata dalla legge dello stato ma a tutti i costi oggi non si può realizzare.

Le regioni chiedono, tra l'altro, che siano completati i procedimenti relativi alle strutture ospedaliere e sanitarie private (che attualmente si trovano in una specie di «zona franca») e che attraverso l'attuazione delle normative sull'«accreditamento» sia consentito alle regioni di decidere quali strutture private sono necessarie a sostegno della sanità pubblica e che le aziende sanitarie possano individuare quali prestazioni («acquistare» dal privato. Le regioni, con le loro controposte, individuano una fonte di risparmio anche nel completamento di tutta una serie di procedure non ancora attuate, come i protocolli con le università, la riforma, anche tariffaria, nel settore riabilitativo.

Se tutto quanto previsto nella legge di riforma fosse realizzato - è la ferma linea delle regioni - i risparmi voluti dal tesoro sarebbero già acquisiti e invece si intende penalizzare ancora una volta l'intera utenza.

COMUNICATO DEI NUCLEI ANTIMPERIALISTI

L'ombra dello Stato dietro i tubi-bomba

IN BREVE

Servono 70 miliardi per aiutare 8700 Rom dell'ex Jugoslavia

La Lega Nord ritorna sul «caso» delle cartoline «anti-Rom» e del relativo esposto alla Procura di Udine da parte di alcuni rappresentanti friulani del «Forum Civique Europeo». Nell'articolo pubblicato in questa pagina venerdì scorso, la replica della Lega è risultata infatti parzialmente incompleta. In una nota all'ufficio stampa del Carroccio ripropone la risposta integrale alla notizia dell'esposto. «A pagina 4 della relazione tecnica allegata al disegno di legge del 14 giugno 1996, «interventi urgenti in materia sociale e umanitaria», si legge: Circa il problema dei Rom risultano presenti sul territorio nazionale oltre 9800 sfollati di quella etnia dei quali solo 1100 sono assistiti dalle prefetture di Venezia, Bologna, Firenze e Pescara che attuano gli interventi attraverso apposite convenzioni con gli enti locali il cui onere ammonta a lire 35.000 il giorno procapite. Conseguentemente il fabbisogno per la copertura delle ulteriori attività assistenziali da attivare nei confronti dei restanti 8700 sfollati, risulterebbe superiore ai 70 miliardi (35.000 x 8700 x 8 mesi); per tale considerazione si è ritenuto necessario prevedere la possibilità di trasferimenti agli enti locali, con contributi una tantum».

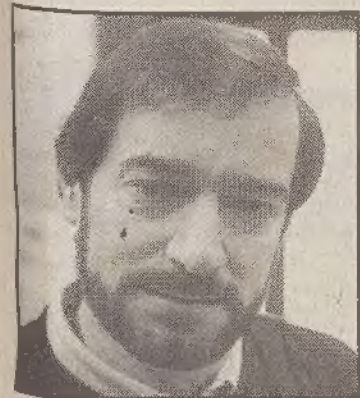
La questione delle minoranze all'attenzione del sottosegretario

L'onorevole Patriaria Toia, sottosegretario agli Esteri con delega agli affari culturali e alle scuole italiane all'estero sarà oggi in Regione per una serie di impegni governativi. Il rappresentante di Governo si recherà anche in Slovenia e in Croazia per incontrare le rappresentanze delle minoranze italiane e le autorità locali. Alle 12 a Ronchi dei Legionari si incontrerà con i vertici del Ppi regionale. I dirigenti popolari esprimeranno al sottosegretario di governo una serie di problematiche attinenti al ruolo internazionale della Regione, i rapporti con la minoranza slovena in Italia e quelli con la minoranza italiana in Istria e Dalmazia nonché gli aspetti connessi con la revisione della legge 19 del 1991 sulle aree di confine.

S'INIZIERANNO L'ANNO PROSSIMO I LAVORI NEL RIONE DI PIANI SANT'ANNA

IACP: alloggi più grandi

I 190 vecchi monovani senza servizi diventeranno 140 miniappartamenti con tutti i comfort



**L'assessore
De Gioia:
spenderemo
24 miliardi**

L'assessore regionale all'edilizia Roberto De Gioia ha effettuato un sopralluogo, accompagnato dal direttore generale dell'IACP di Trieste Pierantonio Taccheo, al comprensorio edilizio (nel rione di Piani Sant'Anna) situato tra Strada vecchia dell'Istria e via Flavia e tra piazzale Valmaura e via Giarizzole, che dal prossimo anno sarà oggetto di un complesso programma di recupero urbano.

Questo programma, reso possibile nel suo primo lotto da un finanziamento regionale di circa 24 miliardi di lire, coinvolgerà il Comune, l'Istituto autonomo case popolari e l'Istituto «Caccia-Burlo Garofolo», proprietario di parte degli immobili, e si inserisce in quel programma quadriennale di intervento della Regione, come ha ricordato lo stesso De Gioia, per il quale sono stati stanziati 87 miliardi di lire.

Il primo lotto di lavori, che inizieranno già nel corso del 1997, accanto alle manutenzioni straordinarie (tra cui il risanamento e l'adeguamento dei servizi e degli impianti e l'installazione di ascensori di alcuni immobili), prevede anche l'adiacente costruzione di 140 nuovi alloggi, rispetto agli attuali 190 ubicati negli edifici più degradati, fatiscenti ed obsoleti.

Si assisterà, dunque, ad una riduzione di appartamenti, ma dagli at-

tuali monovani - è questa la tipologia per lo più oggi esistente - anche di 28 metri quadrati, senza servizi, privi dei requisiti richiesti dall'attuale standard abitativo, si passerà ad alloggi mediamente sui 45 metri quadrati di superficie, dotati di propri servizi e riscaldamento autonomo.

Si realizzeranno, inoltre, una nuova area a verde pubblico (adiacente all'attuale giardino comunale di via Domus Civica, che invece sarà interessata dalle nuove edificazioni), un garage ad uso degli stessi inquilini, nonché un parcheggio pubblico sotterraneo per 250 auto ed un sottopasso pedonale, anche a servizio del polo sportivo di Valmaura.

Il secondo lotto, invece, ancora non finanziato (secondo il progetto IACP saranno necessari ulteriori 13 miliardi di lire) prevede tra circa tre-quattro anni la creazione di 110 nuovi appartamenti tra i 50 e gli 80 metri quadrati, ciascuno dotato di propri servizi e parcheggio interrato, che sostituiranno gli attuali 205 alloggi prevalentemente monovani e considerati assolutamente degradati.

Il progetto indica inoltre la creazione di un parcheggio sotterraneo per circa 100 vetture, la realizzazione di alcuni locali commerciali, la sistemazione a verde delle aree vicine e la modifica degli attuali servizi «in rete» (fognatura, gas, acqua, energia elettrica, telefono).



Il comprensorio delle case IACP interessate all'intervento di restauro e manutenzione straordinaria.

PERICOLO DI INQUINAMENTO

Acqua e olio nel motore Nave bloccata in Arsenale

Allarme 'inquinamento ieri mattina nel bacino numero 2 dell'Arsenale. Nella stiva di una nave olandese era stata segnalata la presenza di una rilevante quantità di acqua mista a residui oleosi. E' stato grazie all'intervento degli uomini della Capitaneria di porto e dei tecnici della Crismani che è stato scongiurato il disastro ecologico.

L'allarme è scattato alle 10.30 quando via radio il comandante della 'Delfborg' ha chiamato la Capitaneria di

chiarando appunto la presenza di oltre 200 tonnellate di acqua inquinata nell'apparato motore. La nave che batte bandiera olandese e che ha un equipaggio di dieci persone, si trovava 'a secco' appunto nel bacino numero 2 dell'Arsenale.

Immediatamente sono stati mandati alcuni marinai e un ufficiale i quali si sono messi in contatto con la Crismani. Dall'ispezione effettuata con in personale della nave gli uomini della Capitaneria hanno accertato

un'avaria all'impianto antincendio che era in pressione per motivi di sicurezza. Il guasto è stato subito intercettato e quindi l'allagamento è stato arrestato.

A questo punto sono iniziate le operazioni di recupero dell'acqua che sono durate per tutta la giornata.

Alla 'Delfborg' che sarebbe dovuta salpare oggi per Taranto, è stato ritirato dalla Capitaneria il permesso di partenza per permettere un'accurata verifica delle avarie e riportare l'unità in sicurezza.

CONVEGNO DELL'«US»

Slovenia in Europa: le realtà a confronto

Relatori

il sen. Tola

e l'ex premier

Peterle

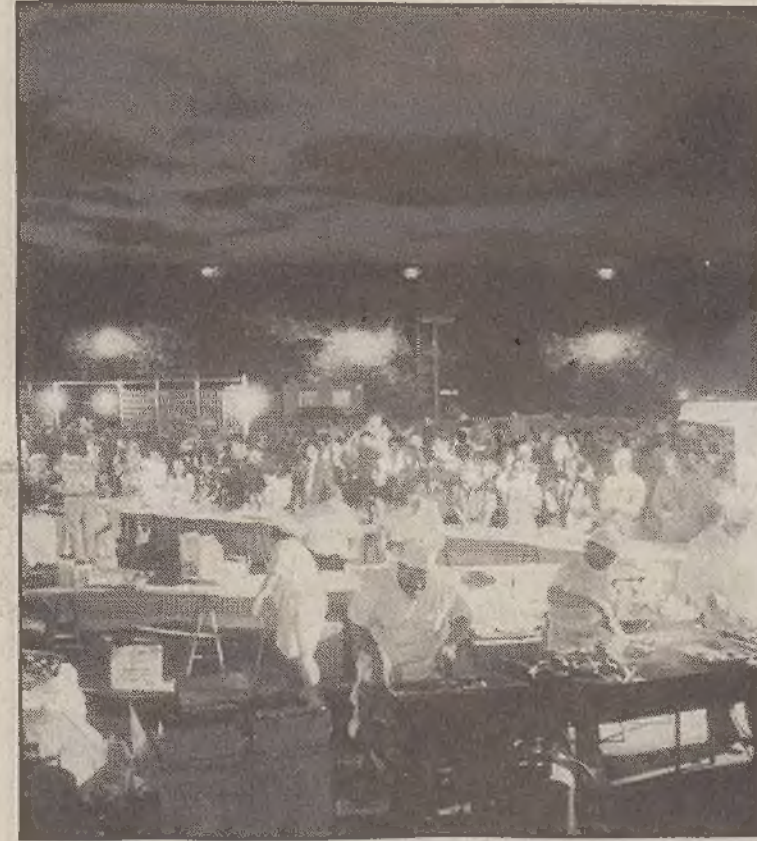
Esteri, l'onorevole Lojze Peterle, già premier sloveno e presidente della commissione per le minoranze del parlamento della Repubblica di Slovenia, l'onorevole Michi Ebner, presidente della delegazione del parlamento europeo per i rapporti con la Slovenia, Andrej Wakounig, presidente

della lista unitaria della minoranza slovena in Austria, Silvano Sau, presidente della comunità autogestita costiera della nazionalità italiana in Slovenia, Martin Brecej, segretario della Slovenska skupnost - Unione Slovena. Moderatore del dibattito che si preannuncia ampio e articolato sarà Jvo Jevnikar, vicesegretario della Slovenska skupnost - Unione slovena.

Il convegno sarà introdotto dal saluto del sindaco Riccardo Illy e del presidente del circolo Virgil Sceck, Rafko Dolhar. Al termine degli interventi dei relatori si terrà un breve dibattito aperto al pubblico.

L'ORDINANZA MOTIVATA DA RAGIONI SANITARIE

Triestestate rimane a gola secca Illy chiude il chiosco a San Giusto



La decisione

presa dopo

un'ispezione

dei carabinieri

Un'ordinanza del sindaco Illy in cui si intima la cessazione della vendita delle bevande a Giovanni Vesnaver, titolare del chiosco all'interno del castello di San Giusto (aperto nell'ambito della manifestazione Triestestate 96) è stata notificata nei giorni scorsi dai carabinieri di via Hermet allo stesso ristorante. I militari avevano constatato una ventina di giorni fa la mancanza della prescritta autorizzazione dell'Usl. Da qui l'atto formale del sindaco e l'apertura da parte della procura presso la pretura di un fascicolo per le presunte irregolarità.

Era stato un consigliere comunale dell'opposizione a sollevare il caso. Franco Serpi, di Alleanza Nazionale, aveva infatti presentato un esposto e contemporaneamente un'interrogazione al sindaco in cui segnalava le presunte irregolarità nella gestione del servizio di ristorazione di Triestestate. Serpi interRogava il sindaco anche per sapere se fosse vero che lo stesso Vesnaver aveva utilizzato parte del Castello (struttura pubblica) per organizzare anche ricevimenti di nozze per privati «traendone esclusivo beneficio e personale lucro».

FURTI

**Ruba
whisky
e cognac:
denunciato**

Sempre più scatenati i ladri. Presi di mira non solo costosi liquori ma anche attrezzi all'interno di una barca.

L'attenzione di Slobodan Natalin, 42 anni, croato, l'altro pomeriggio durante la sua visita al supermercato Pam di via d'Alviano, si è posta sulle bottiglie di Chivas regal e su quelle di Cognac Courvoisier. Slobodan Natalin però non ha l'aspetto del raffinato intenditore. Ma addetto alla vigilanza lo ha visto mentre usciva tenendo nascoste le bottiglie. Il croato è stato subito preso in consegna dai carabinieri di via Hermet che lo hanno accompagnato in caserma dove è stato denunciato.

Stessa fine per un giovane bosniaco che aveva posto l'attenzione su una cassetta con gli attrezzi. Marian Tomic, 20 anni l'aveva vista in un ripostiglio della barca a vela di P.F. che era ormeggiata al pontile Rips. Alla fine ha ceduto e se l'è andata a rubare. Ma ha commesso un'imperdonabile distrazione. Ha perso il suo passaporto. E così quando P.F. ha scoperto il furto, ha anche trovato il documento. Lo ha consegnato ai carabinieri di via Hermet i quali dopo pochi giorni hanno rintracciato Marian Tomic. Per il bosniaco è scattata una denuncia alla procura presso la pretura.

Sale dalla Risiera il «Canto per la memoria»



Oltre tre ore di musica, un lungo «Canto per la memoria» per ridare voce a un dramma da non cancellare. La Risiera di San Sabba ha ospitato sabato sera un concerto cui hanno preso parte gruppi musicali di Trieste e altri provenienti da Austria, Ungheria, Slovenia e Croazia.

Il palco è stato montato sotto il grande muro di cemento armato sul lato di via Valmaura dove, quando la Risiera di San Sabba fu usata dai nazisti come campo di concentramento e sterminio, sorgeva un edificio in mattoni come quelli che ancora sono in piedi. L'edificio, che chiudeva il cortile principale, quello dove avvenivano le esecuzioni di massa, andò distrutto e al suo posto, quando la Risiera fu dichiarata monumento nazionale, l'architetto Romano Boico immaginò che un muro alto e scabro potesse trasmettere meglio di tante parole il senso dello squalore e della desolazione.

E' giusto e necessario che sulla Risiera, sui crimini che vi furono commessi, non si smetta di parlare. Ma le parole, all'interno del complesso dove migliaia di persone, triestini, friulani, slo-

veni, croati, ebrei, partigiani, civili e militari furono uccisi e bruciati nel forno crematorio, sono quasi superflue. Le occhieie nere delle finestre dei magazzini dove venivano rinchiusi i prigionieri da avviare in Germania, le celle in cui venivano stipati i detenuti che sarebbero stati uccisi, l'impronta del forno crematorio che bruciò i cadaveri (tremila? cinquemila? non si saprà mai) sono resti eloquenti della follia di morte che si impadronì di

questo luogo tra il '43 e il '45. Solo alla musica è lecito incrinare questo silenzio, musica che è stata portata nella Risiera nel concerto organizzato dalla Regione, dal Comune di Trieste, dai Civici Musei, con l'adesione del Gruppo Giovani di Alpe Adria, della commissione del museo della Risiera, della Comunità ebraica di Trieste, dell'Aned, dell'Anpi e dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione.

Due anziani feriti gravemente nello scontro fra tre automobili

Due anziani sono stati ricoverati in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara. Si tratta di Carlo Radin di 74 anni e di Norina Martincich di 71, entrambi abitanti a Trieste.

Erano alla guida di una Fiat 127 targata Ts 250274, rimasta coinvolta in un in-

cidente con due auto tedesche in via Brigata Casale, a monte di Altura.

Conducenti e passeggeri dalle altre vetture hanno riportato solo ferite lievi. Le cause del drammatico scontro sono in corso di accertamento. I rilievi sono stati effettuati dai vigili urbani.

Davanti a un pubblico stimabile in qualche centinaio di persone, si sono esibiti la violinista slovena Maja Repse, il Collegium Musicum Fluminense di Fiume, il gruppo ungherese Kanizsai Csillagok, il Chor der Pfarre di Mauthausen, il fisarmonicista triestino Corrado Rajac, il The original Klezmer ensemble di Trieste e alcuni giovani della Scuola di musica Cinquantacinque, sempre della nostra città. Le melodie tzigane si sono mescolate con brani classici, la musica degli ebrei dell'Europa orientale e le canzoni di Bob Dylan, John Lennon, De Gregori, Guccini, con i canti nati nei lager nazisti.

Questi ultimi sono stati eseguiti dal coro austriaco «Musica viva» di Mauthausen, un complesso formato da una cinquantina di giovani che ha dato vita al momento più intenso e toccante del concerto, mentre su un muro del cortile venivano proiettate delle grandi diapositive tratte dai disegni di Zoran Music, pittore deportato a Dachau, sul quale prossimamente verrà allestita una mostra all'interno della Risiera.

p.m.

GRANDI TI ASPETTA

...con grandi novità e grandi servizi

DAL 1° SETTEMBRE 1996

DA VIA CABOTO IN STRADA DELLA ROSANDRA A TRIESTE - TELEFONO 280221

PNEUMATICI E SICUREZZA

Driver
Pneumatici & Assistenza

RIPRENDONO STASERA DOPO LA PAUSA ESTIVA I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

LpT: patto fra i partiti in aula

«Se la giunta non è attenta ai problemi sociali - dice Piero Camber - provvediamo noi consiglieri»

Rifondazione: «Avanzi di bilancio, incapacità»

«L'avanzo di bilancio di 32 miliardi è il frutto dell'incapacità amministrativa delle giunte che si sono succedute in questi anni, compresa quella di Riccardo Illy».

Lo afferma in una nota Jacopo Venier, consigliere comunale di Rifondazione comunista. Rifondazione si batterà affinché con i 32 miliardi siano realizzati due obiettivi fondamentali: consentire che con il prossimo bilancio sia dato finalmente il via a un ampio programma di assunzioni che completi la pianta organica; realizzare la piscina olimpionica di cinquanta metri senza lo «scempio del Tergesteo a mare».

«Finalmente è stato dimostrato - conclude Venier - ciò che noi stiamo dicendo da tempo e cioè che è possibile edificare la piscina senza cedere alle speculazioni della Sasi».

«Con un'operazione propagandistica - conclude Venier - questa giunta vuole fare dimenticare che parte consistente di questi residui derivano dalla propria incapacità di spendere il denaro stanziato per opere pubbliche e di proporre alla città bilanci credibili e corretti».

Cessione dei terreni di proprietà del Comune di Trieste all'interno di quello di Sgonico in relazione alle aree artigianali; conto consuntivo dell'Acega '95; statalizzazione delle materne e problema delle precarie che approderà stamane in quinta commissione, con possibili ripercussioni in serata nell'assemblea cittadina.

Il consiglio comunale, dopo la pausa estiva, si riunirà appunto questo pomeriggio alle 18.30, con all'ordine del giorno questi e altri argomenti, oltre a interrogazioni e interpellanze. Ma anche dalle domande d'attualità non è escluso che emerga il tema delle foibe, dibattuto in queste settimane sulla stampa locale e nazionale.

In una nota Piero Camber della LpT rile-



va come il Melone abbia proposto un patto di tregua fra le forze politiche per tentare il rilancio economico di Trieste. E' un argomento del quale, a livello di alleanza e di accordi di minima fra i partiti per evitare un autunno caldo, si parla da tempo.

L'esponente del Melone (a sinistra nella foto) concorda con quanto aveva auspicato nei giorni scorsi il presidente del Consiglio Ettore Rosato



dividuando le reali precedenti da seguire in aula». Ma Piero Camber puntualizza come il sindaco Illy porti nell'assemblea municipale la gestione dei parcheggi in pagamento in superficie, affidando il servizio all'Act e togliendolo alle cooperative di lavoratori. «E' meglio - sottolinea l'esponente della Lista - installare una decina di parchimetri o far lavorare settanta capifamiglia, considerato che la qualità del servizio re-

sta la stessa e che la crisi occupazionale a Trieste è disastrosa?».

Camber rileva come questa giunta abbia tentato inutilmente di vendere le case comunali; abbia cacciato una ventina di maestri di scuola materna; abbia aumentato l'Ici pur con un avanzo di trenta miliardi. Piero Camber ricorda inoltre come l'esecutivo impegni solo quest'anno otto miliardi e mezzo per consulenze. E prosegue: «Il mio diventa un invi-

to a tutte le forze politiche presenti in Consiglio: dimostrino con i fatti, bocciando simili proposte giuntali, che ciò che si vuole è aiutare i concittadini a trovare un lavoro». «Se la giunta, non tutta per fortuna - conclude Camber - con il sindaco in testa non è attenta ai problemi sociali cerchiamo di esserlo noi consiglieri». E rivolge un invito all'Ulivo, alla Lega nord e alle forze presenti nell'assemblea cittadina. Si verificherà con i fatti, spiega Camber, se ci sarà una disponibilità al dialogo.

Già da stasera insomma, il Consiglio sarà un teatro politico interessante per valutare se ci potranno essere, nei prossimi giorni, reali convergenze. Le elezioni provinciali si svolgeranno in novembre. La data da definire è quella del 17 o 24.



Alzabandiera in piazza

Tradizionale alzabandiera ieri in piazza Unità. Un plotone dei carabinieri della provincia ha reso gli onori militari al vessillo nazionale. Era presente il colonnello Mauro Picchiotti. La cerimonia viene svolta ogni domenica da un plotone dei corpi militari provinciali suscitando simpatia da parte dei passanti.



**CHI NON CHIUDE
CHI CHIUDE
INDISPENSABILE
PER
CHI RESTA**



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE**. Via Muratti 4/E, tel. 772400 orario 10-19, sab. 8-14, Viale Ippodromo 2/C, tel. 946820 orario 9-12.30/15-20, sab. 8.30-14.30.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON**. Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegna a domicilio. Associato Millionaire.

● **MERCATO DEL PROSCIUTTO**. Via Ginnastica 35, tel. 662400. Assortimento formaggi friulani. Associato Millionaire.

ANIMALI

● **NONSOLOANIMALI**. Via Udine 57/D ☎ 418996.

● **NONSOLOANIMALI**. Via del Ronchetto 24/B ☎ 382141.

● **NONSOLOANIMALI**. Via Fabio Severo 33 ☎ 660209.

Tutte le linee alimentari cane e gatto, sempre presenti

BIGIOTTERIA

● **LA PERLA**. Gall. Rossoni. Bigiotteria analergica, in argento, novità. Infilatura collane e chiusure di tutti i tipi.

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto attori, riviste moda, collezionismo in genere: Piazza Barbacan 1/A tel. e fax 631562.

● **LO SCRIGNO**. Compravendita antiquariato, collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Cavana 1, tel. 303350.

CONCESSIONARIE

CONCESSIONARIA SKODA
Autoagenzia CLAUDIO
Tel. 370108 - Officina tel. 370096
Via della Geppa 8/12 - Trieste
— APERTI TUTTO AGOSTO —

ELETTRAUTO

● **BOLDRIN ROBERTO**. Via D'Azeglio 20, tel. 767076. Montaggio antifurto, riparazione cruscotti digitali.

IDRAULICA

● **TERMOIDRAULICA**. Condizionamento, manutenzioni, pronto intervento 24 h su 24 h. Tel. e fax 44837. Tel. 0330/405842.

**SENZA FILI, ECCO
L'ANTIFURTO
Intelligente**
Negozio convenzionato con
NUOVO PRESTITO AMICO



IMP. ELETTRICI - RIPARAZIONI

MAIZEN
RIPARAZIONI E IMPIANTI ELETTRICI
AUTORIZZATO ACEGA
preventivi gratuiti
Viale XX Settembre 56, Tel. 574647

LIBRERIA

● **INTERNAZ. TRANSALPINA**. Via Torrebianca 27, tel. 662297. Edizioni italiane e straniere, oggi aperto: 9-13 e 15.30-19.30.

PALESTRE

**A OPICINA
la PALESTRA BODY LINE**
Via S. Pellegrino 35, tel. 214195
— ampio parcheggio gratuito —
allenamento e dieta computerizzati,
ginnastica dimagrante, aerobica, step, funk.

PANIFICIO - PASTICCERIA

● **PASTICCERIA PATTI**. V. Battisti 3, tel. 371592. V.le Sanzio 5/5, tel. 54305. Aperto domenica.

● **L'ANGOLO DEL PANE**. Via Settefontane 28, tel. 632117- Piazza Puecher 5, tel. 7606407. Domenica 9-13.

● **LA COCCINELLA**. Viale D'Annunzio 27, tel. 636355. Aperto domenica mattina e pomeriggio 8 - 13.30 / 16-20.

PESCHERIE

**PESCHERIA
da "FABIO"**
il pesce a Trieste
VIA GENOVA 10 ☎ 362859

PULISECCO

● **PULISECCO MARIUCCIA**. Via Campanelle 108. Tel. 390861.

RISTORANTI

● **TRATTORIA TRIESTE MIA**. Piazza Benco 3. Tel. 631231. Cucina tipica triestina pesce e carne. Chiuso lunedì.

SCUOLE DI LINGUE

● **CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO** Piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 634738. Corsi di tedesco collettivi ed individuali.

TUTTOCASA

ATTENZIONE IL LADRO E' IN AGGUATO!!!
Serrature + Casseforti
Porte blindate

FERRAMENTA DAMIANI
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

MAIZEN materiali elettrici
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

Centrale completa di sirena, rilevatore di movimento infrarosso, telecomando a batterie. Compatto e autonomo è indispensabile per monolocali, roulotte, campers, imbarcazioni, containers. E' garantito per 2 anni.

FESTA DELL'ASTAD AL CENTRO ERVATTI DI BORGO GROTTA GIGANTE

Quelli del «can de Trieste»

Un centinaio di quadrupedi impegnati, con i padroni, nelle gare più spiritose

Ma i problemi, al rifugio di Opicina,

sono economici (mancano i fondi)

e di gestione: i 180 cani e i 450 gatti

sono accuditi da pochi volontari

Ci sono «quelli del calcio», che proprio ieri hanno fatto la loro numerosa ricomparsa negli stadi ma soprattutto in tivù. E poi ci sono «quelli del cane», parenti stretti di «quelli del gatto» (gli amanti degli altri animali sono decisamente meno numerosi), che sono in servizio permanente effettivo tutto l'anno.

Per loro l'amata bestiola - in certi casi uno scricciolo, in altri un quadrupede di oltre mezzo quintale - fa parte della famiglia. Mangiano, dormono, vanno a spasso e in vacanza assieme. Questo se il cane ha la fortuna di essere stato assegnato dal destino a un «padrone buono». Perché se invece il caso ti ha fatto accoppiare a un «padrone cattivo», per te, povero cane, sono proprio guai.

Dall'atmosfera che si respirava ieri a Borgo Grotta Gigante, al centro sportivo Ervatti, dove l'Astad-Rifugio animali di Opicina ha organizzato la «Giornata del can de Trieste», il centinaio di cani presenti erano tutti della categoria fortunata, quella cioè con «padrone buono».

«Sì, perché non va dimenticato - spiega Adriana Paronuzzi, veterinaria dell'Astad - che l'estate è sempre la stagione degli abbandoni, dei padroni che partono per le vacanze e molla-

no il cane o il gatto dove capita».

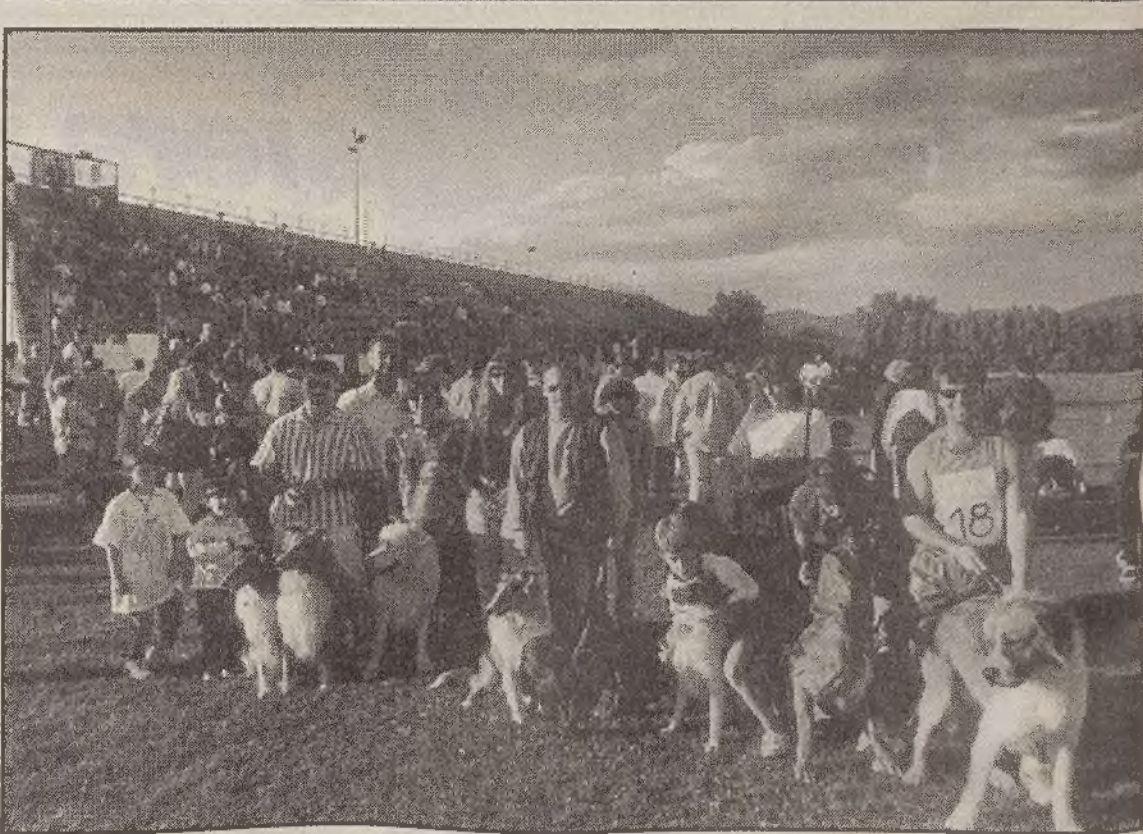
L'Astad, operante da ventisei anni, attualmente ospita nel rifugio di Opicina 180 cani e 450 gatti. «Possiamo contare - prosegue la Paronuzzi - su una decina di volontari fissi, che comunque non bastano. I nostri problemi sono economici e di gestione. Non riceviamo contributi pubblici, andiamo avanti solo con le elargizioni dei simpatizzanti e le quote dei soci».

Ma ieri, a Borgo Grotta Gigante, non c'era voglia di pensare alle difficoltà, quanto di far festa. Bella giornata di sole, gran folla, chioschi, musica, gare di disegno per bambini (sul tema «Animali e natura»: premiati tutti e 32 i partecipanti), tornei di briscola e tresette...

E soprattutto gare per cani e padroni: un percorso a ostacoli per entrambi, il cane che cerca il padrone nascosto, il canto del cane (pochi iscritti ma molti ululati nel microfono...), il trasporto di un vassoio con due bicchieri d'acqua e il cane al guinzaglio.

Lazzi e spiritosaggini spesso irripetibili per la gara di somiglianza fra cane e padrone, vinta da una signora con un bassotto a pelo raso. Gran finale con la sfilata di tutti i cani, per premiare quello «più simpatico»: ha vinto un giovane bulldog inglese.

Ca.m.



Atmosfera di festa, ieri pomeriggio al centro Ervatti di Borgo Grotta Gigante, dove l'Astad-Rifugio animali di Opicina ha organizzato la «Giornata del can de Trieste». Un centinaio di animali ha partecipato alle varie gare, fra le quali si sono segnalate quelle del percorso a ostacoli per cane e padrone, la ricerca del padrone nascosto da parte del cane, il trasporto del vassoio con due bicchieri d'acqua e il cane al guinzaglio, e

soprattutto quella del canto del cane, nella quale si sono registrati pochi iscritti ma molti ululati nel microfono. Pubblico divertito per la gara di somiglianza fra cane e padrone, vinta da una signora e dal suo bassotto a pelo raso. Alla sfilata finale, poi, hanno partecipato moltissimi cani, fra i quali la giuria ha scelto quello «più simpatico»: ha prevalso un giovane bulldog inglese. (fotografie di Marino Sterle)

ARS ARREDI INTERNI

PROGETTAZIONI 3D
FORNITURA DIRETTA
CASA - UFFICIO - NEGOZI
BAR - RISTORANTI
ALBERGHI - CONTRACT
TEL. 040 - 7600230
VIA PIZZANINO 19 - TRIESTE

ARREDAMENTI
Korvic SNC

ARMADI
in legno o laccati
tutte le misure
A META' PREZZO
Via S. Ciriaco 38 - Trieste
Tel. 54390

CERTIFICATO EUROPEO DI QUALITÀ



Comodi pagamenti rateali, alle condizioni più vantaggiose, con una speciale formula di finanziamento della

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sede di Trieste, via Torrebianca 18, tel. 369.369

University of Cambridge
Local Examinations Syndicate
AUTHORISED CENTRE

Yes...
io vado a Londra 2 volte alla settimana

corsi di inglese
anche prescolari
tenuti da docenti di madrelingua
specializzati
ampia scelta di orari

CR TRIESTE
BANCA SPA

LA «GRANA»

Anziana investita,
aiutata a rialzarsi
ma poi lasciata sola

Care Segnalazioni,

il 4 settembre, alle 7.30, un furgoncino investiva un'ospite della Residenza Valdivro della Pro Senectute. La signora in questione è stata aiutata a rialzarsi e quindi lasciata sola, avendo detto di stare bene. Il guidatore - presumo molto giovane - non ha pensato che una donna di 92 anni, sotto choc per la caduta, certamente non era attendibile nelle sue affermazioni e che pertanto - quanto meno - avrebbe dovuto accompagnarla alla sua abitazione? La signora in questione ha riportato lesioni per le quali la diagnosi è di circa un mese. Come presidente della Pro Senectute desidero esprimere il mio rammarico per la scarsa sensibilità dimostrata verso una persona non più nel pieno delle sue forze in quanto - sono sicura - se si trattava di un giovane il discorso sarebbe stato diverso. A buon intenditor...

Aurora Masè,
presidente della Pro Senectute
Trieste



Sul cavallo d'acciaio

Ha un'espressione decisamente poco convinta questa giovane signora, fotografata a Gorizia, allo spirare del secolo scorso, sul suo cavallo d'acciaio.

Pietro Covre



Il bel marinaretto

In piedi su una curiosa sedia, questo bel marinaretto biondo, in posa davanti all'obiettivo del fotografo. È il mio papà, Alfredo Bernava, che proprio oggi compie gli anni. Tanti auguri da Annalisa e dal genero Andrea.

BOTTA E RISPOSTA / COMMERCianti

«Perseguitati» dalle multe

Siamo un gruppo di negozianti della zona di via Giulia - piazza Volontari Giuliani che vorrebbero porre alcune domande. Ormai da tempo e più volte nell'arco delle settimane, la nostra zona viene perseguitata e bersagliata in modo ossessivo e in maniera non tanto educata, da autentiche «armate» di vigili urbani che persistono nel multare qualsiasi mezzo fermo in seconda fila o addirittura spedendo i cittadini intenzionati a fermarsi in seconda fila per entrare in un qualsiasi negozio, in direzione «Il Giulia» penalizzando di non poco noi piccoli commercianti.

A prescindere del fatto che, la fermata in seconda fila può intralciare il traffico e recare problemi alla viabilità, bisogna anche tener presente la larghezza della strada. Questa, oltre ad essere una delle vie più larghe, visto che due bus di linea dell'Act (Azienda Consorziale Trasporti) passano tranquillamente anche con la presenza di autovetture, camion e altri mezzi fermi in modo «selvaggio».

Parecchie volte ci siamo chiesti e continuiamo a chiederci come mai questo accanimento da parte dei vigili? Forse l'intenzione di sanare il bilancio comunale? Oppure l'interesse di qualcuno di far lavorare esclusivamente il centro Commerciale? O ancora, la voglia di qualche per-

sonaggio desideroso di veder ridurre sul lastrico «noi piccoli commercianti». O forse, diciamo chiaro, l'interesse è quello di eliminare tutte le piccole attività (e lo dimostra la chiusura del centro) per fare in modo di recuperare più licenze possibili e così far aprire grossi centri commerciali, ovvero strutture di cemento armato contornate da immensi parcheggi a pagamento pieni zeppi di autovetture targate KP, LJ, RI, PU, ZG ecc...

Il sindaco, dal giorno del suo incarico di primo cittadino, non ha mai pensato ai suoi elettori, anzi, ha sempre cercato di punirli con provvedimenti amministrativi penalizzanti ormai noti a tutti e che non teniamo ad elencare. A questo punto noi piccoli commercianti, ci rivolgiamo al sindaco e lo preghiamo di voler rivedere alcune cose circa il servizio di Polizia municipale. Chiediamo vivamente di lasciarci lavorare in pace.

Associazione autonoma commercio e turismo

L'unico motivo dell'attenzione che la Polizia municipale dedica alla via Giulia, come agli altri «assi di scorrimento», è quello di garantire la fluidità e la sicurezza della circolazione su strade ad alta intensità di traffico, sulle quali il rispetto delle regole (sia dei veicoli in movimento che di quelli in sosta) è condizione essenziale a tale fine.

In materia di soste abusive, peraltro, non è possibile convenire sulle loro tolleranza neppure momentanea, soprattutto quando queste avvengono in seconda o terza fila, ovvero negli spazi riservati a fermate bus o ai veicoli al servizio di persone invalide.

L'amministrazione comunale, nella gestione complessiva della circolazione stradale, ha come scopi primari, tenuto conto delle caratteristiche del nostro territorio, quello della tutela della salute dei cittadini (prevenzione dell'inquinamento atmosferico e acustico) e quello della sicurezza della circolazione stessa. Tutti i provvedimenti adottati in materia, pertanto, mirano a tali risultati.

I conducenti di veicoli, a loro volta, dovrebbero adoperarsi affinché il loro comportamento, talvolta anche rispondente a motivi di maggior comodità, altre volte di immediato interesse solo personale, non comprometta l'ordine generale: molte volte, poco distanti dal punto in cui il veicolo viene lasciato in sosta abusiva, esiste la possibilità di sosta regolare, ma non si vuole avere il «fastidio» di fare strada in più o di utilizzare sistemi di parcheggio gestiti (che nella zona in oggetto risultano esistenti). Particolarmente in tali situazioni, non si può pretendere di sostare dove non è consentito.

L'assessore delegato,
Giorgio Zanfagnin

VILLA STAVROPULOS / APPELLO DI ITALIA NOSTRA

L'inerzia che alimenta il degrado

In merito alla questione di Villa Stavropulos è acceso da tempo un dibattito che ha visto di recente l'intervento della commissione consultiva, le note polemiche con l'assessore ai Lavori Pubblici e le indagini della commissione trasparenza del Comune. È un argomento al quale la nostra associazione non può rimanere indifferente e si sente di fare alcune precisazioni.

In primo luogo va detto che la competenza su Villa Stavropulos è del museo Revoltella; compete quindi alla direzione del museo e all'assessore alla Cultura la gestione della suddetta, tant'è che da lungo tempo se ne interessa il Curatore del museo le cui varie proposte non hanno mai trovato modo di venire realizzate.

La seconda precisazione concerne l'esistenza e la destinazione di fondi per la manutenzione

della villa. Per lunghissimo tempo si è ignorata l'esistenza di tali fondi e solo per le sollecitazioni di qualche componente del Curatorio si è arrivati a individuarli e a renderli disponibili. Si tratta di circa 200 milioni che sarebbero immediatamente utilizzabili con profitto almeno per la riparazione del tetto o per la pulizia e la sistemazione del bellissimo parco sino a ora gravemente trascurato.

Allo scopo di evitare polemiche inutili sarebbe utile individuare a chi spetti la responsabilità di dare l'avvio agli indispensabili lavori di manutenzione che tutelino in primo luogo la stabilità dell'edificio. Ricordiamo che Villa Stavropulos è una delle ville storiche della città alle quali la nostra associazione ha sempre rivolto la sua attenzione ed è inoltre un bene pubblico che dovrebbe venire uti-

lizzato, secondo la volontà del testatore, a fini di promozione culturale artistica e trovare così una sua utile funzione.

Occorre riemergere dall'inerzia che aggrava il degrado e l'abbandono di un bene così prezioso per questa città. Rivolgiamo un vivo appello alle autorità competenti, in particolare all'assessore alla Cultura affinché si passi finalmente dalle parole e dalle promesse ai fatti.

La sezione provinciale di Italia Nostra

Il nome
corretto

Per un refuso, nell'articolo «Cisl, festa puntando al futuro», pubblicato ieri a pagina 11, il nome del segretario generale della Cisl cittadina è apparso scorretto. Ce ne scusiamo con il segretario generale Cisl, Paolo Coppa, e con i lettori.

BOSCO FARNETO / CURA

Gli impegni vanno mantenuti

Oggi, 9 settembre 1996, sono 152 anni che il nostro Comune ha avuto in dono (o, per meglio dire: riavuto) da Ferdinando I d'Asburgo il bosco del Farneto con l'obbligo di renderlo «inalienabile» e di tenerlo «in perpetuo» aperto ad uso del pubblico (Generini, pagina 111, riga 2).

Già nel 1817 il commerciante Czeike fece fare un sentiero per raggiungere il Cacciatore. Nel 1856 fu realizzata la carrozzabile. S. Giovanni/Cacciatore. Finì la Prima guerra mondiale, subentrò l'amministrazione italiana che fece il possibile per riportare il Farneto alla sua funzione di «parco ricreativo». Nel 1935 fu risistemata e allargata la strada. S. Giovanni/Cacciatore e nel 1946 il Farneto, che durante la Seconda guerra mondiale era stato quasi del tutto spogliato degli alberi, fu reimboscato e le strade,

più i vari sentieri, risistemati.

Mi ricordo che, ancora nel 1954, io e mia moglie andavamo a passeggiare per sentieri ordinati mentre oggi è un'avventura passare per quei posti. Strade e sentieri sono tutti corrosi dall'acqua e da 40 anni a questa parte non c'è alcuno che se ne prenda cura: il disordine è veramente completo.

Ora viene spontaneo chiedersi: il Farneto verrà messo a posto e tornerà ad essere un nostro vantaggio oppure per il nostro Comune è questo il modo di mantenere gli impegni o doveri, che dir si voglia, assunti il 9 settembre 1844?

Io spero soltanto che non succeda il solito: «passata la festa, gabba lo santo».

Bruno Misculini

Il complimento
di Belloni

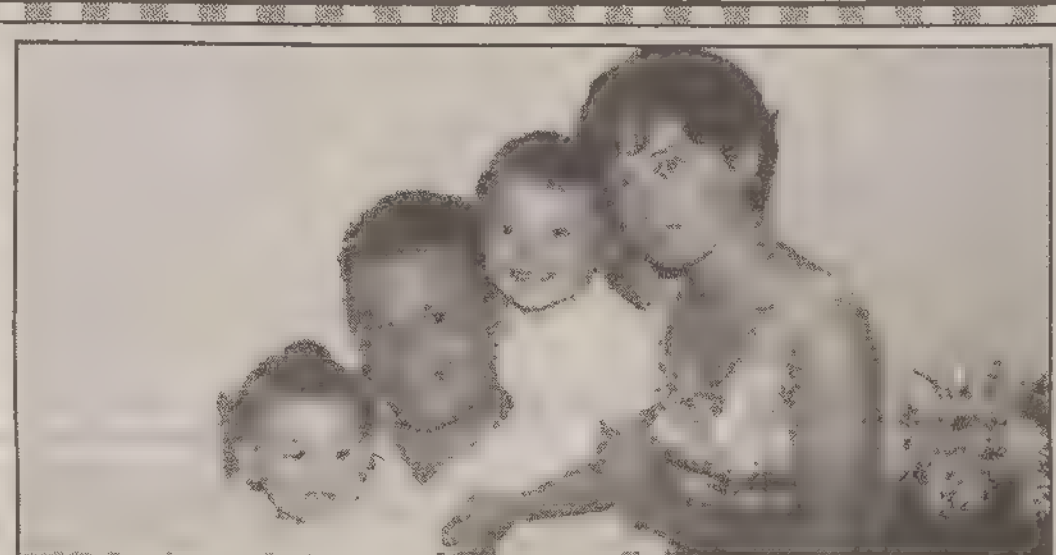
Nel 1978, dopo un con-

certo del coro Illersberg, nella cattedrale di San Giusto, se non ricordo male tenutosi in occasione di un congresso medico, monsignor Belloni, presente al concerto, ebbe la benevolenza di recarsi in sacrestia per incontrare il coro.

Era accompagnato da don Radole, che certo di cori se ne intendeva, e avvicinatosi al maestro Riccobon, congratulandosi per le esecuzioni, disse ammiccando a don Radole: «Questi xe de malta fina».

Il bellissimo complimento mi fece conoscere la grande simpatia che emanava dal nuovo vescovo, che sempre ha saputo mettersi in sintonia con l'interlocutore, dimostrando una straordinaria disponibilità al dialogo e alla partecipazione di ogni problema. Fu peraltro quell'apprezzamento ottimo viatico per l'Illersberg che cominciava allora una straordinaria stagione di successi.

Franco Bertoli



In famiglia negli anni Cinquanta

Una bella famiglia degli anni Cinquanta: due bambini sorridenti e papà e mamma, Umberto e Mirella Soiat. Per i quarant'anni di matrimonio della coppia, gli auguri affettuosi dei figli Manuela e Paolo.

APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI A TRIESTE ANCHE IN VIA CONTI, 1/a.

VENITECI A TROVARE, ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.20/13.20 - 14.35/16.05

Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

GRUPPO AMBROSIANO

LE ORE DELLA CITTÀ

Funghi
a Muggia

L'Associazione micologica «G. Bresadola», Gruppo di Muggia e del Carso, avvisa soci e simpatizzanti che oggi riprenderanno nella sede di Santa Barbara alle 10 i consueti incontri del lunedì.

Mostra
Ulrich

Da oggi al 14 settembre 1996 l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare e il Comune organizzano la prima «Mostra sugli ausili per disabili» nel salone della comunità F. Milovich via di Basovizza 29/13 (Opicina). L'inaugurazione oggi alle 16. Visite dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

Incontri
al Cemp

Il Cemp (Centro educazione matrimoniale premaritale) organizza per oggi alle 17.30 un incontro gratuito nella propria sede (piazza Benco 4, tel. 365151) sul tema: «La sterilità di coppia».

Pro Senectute
Club Rovis

Oggi, «Invito all'Opera», un pomeriggio dedicato alla Grande Opera con la proiezione del filmato di «Bohème». Inizio 16.30, via Ginnastica 47.

Amici
della lirica

L'associazione organizza per il 24 ottobre un viaggio di due giorni a Bergamo, per assistere alla «Gioconda» di Ponchielli, protagonista G. Casola. Informazioni in segreteria o telefonando al 301812.

CRONACHE SPE

**Corsi taglio-cucito
pittura - pasta sale**
diurni e serali. Sitam, via Coroneo 1, tel. 630309.

IL BUONGIORNO

**Il proverbio
del giorno**
E' meglio morire dieci
anni prima che vivere
in povertà.

Inquinamento
n.p.
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima:
12,4 gradi; temperatura
massima: 21,1 gradi;
umidità: 43%; pressione
millibar 1014 in dimi-
nuzione; cielo sereno;
vento da N-O con velo-
cità di Km/h 11,2 e raffi-
che di Km/h 12,6; mare
quasi calmo con tempe-
ratura di 21,9 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 9.18 con
cm 32 e alle 20.40 con
cm 29 sopra il livello me-
dio del mare; bassa alle
2.39 con cm 40 e alle
15.04 con cm 17 sotto il
livello medio del mare.
Domani: prima alta alle
9.36 con cm 37 e prima
bassa alle 3.06 con cm
45.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro
Meteorologico regionale).

Settembre
musicale

Oggi, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto, con ingresso libero, avrà luogo il quarto concerto del «Settembre musicale-Trieste 1996» organizzato dalla Cappella civica e dall'associazione Promusica con Roberto De Nicolò (organo) e Angela Cavallo (oboe).

Circolo
Generali

Questa sera, alle 18, nella sede del Circolo delle assicurazioni generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, inaugurazione della mostra personale di Aldo Scaramella. Orario da lunedì a venerdì, 10-19, fino al 20 settembre.

Incontri
di poesia

Riprendono gli incontri di poesia dell'associazione di autoaiuto e volontariato Club Zyp. Domani, alle 18.30, nella sede in via delle Beccherie 14, ci sarà il primo incontro di laboratorio scrittura-incontro tra poeti. Saremo lieti di incontrare persone che scrivono e tengono poesie e scritti nel cassetto. Chi scrive può partecipare portando alcuni suoi scritti. Per informazioni telefonare al 365687, dalle 17 alle 18, tranne il martedì.

Teatro
Incontro

Anche quest'anno, il «Teatro Incontro» organizza i corsi per allievi attori. Verranno tenute lezioni di recitazione in prosa e in versi, dizione e impostazione della voce, mimica, tecnica del movimento e pantomima. Informazioni in via Molino a Vento 72, dalle 18 alle 20, ogni giorno feriali escluso il sabato.

PICCOLO ALBO

Smarrita gatta grigia grava, a Montebello. Chi l'avesse vista da sola, o con i suoi cuccioli, telefonare dalle 9 alle 13, al 638274, esclusa la domenica.

Smarrita gatta tigrata grigio/occiola con collare nero e pendaglio rosso, in zona «nuovo parcheggio» del cimitero. A chi fornirà notizie utili al ritrovamento lauta ricompensa. Tel. 814220.

Corsi
150 ore

Alla scuola media statale «Giuseppe Caprin» sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti per il conseguimento del diploma di licenza media in un anno. I corsi possono essere frequentati da: lavoratori, giovani che abbiano compiuto 16 anni, casalinghe, disoccupati e pensionati. I corsi pomeridiani sono tenuti con orari differenziati allo scopo di venire incontro alle varie esigenze. Per le domande di iscrizione ed ogni altra informazione rivolgersi alla segreteria della scuola, salita di Zugnano, 5 (tel. 827219).

Famiglia
polesana

Nel salone dell'Unione degli istriani di via S. Pellico, 2 - Trieste è stata allestita, a cura della Famiglia polesana, una mostra realizzata da Vinicio Lenzi Milli, relativa ai Cent'anni di storia della Società nautica «Pietas Julia» fondata a Pola nel lontano 1886. Il tutto è illustrato in circa 500 pezzi fotocopati da documenti originali d'epoca, fotografie, giornali dalla fondazione ai nostri giorni raggruppati cronologicamente su 40 pannelli.

Smettere
di fumare

Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti per «Smettere di fumare» organizzati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori con sede in via Pietà, 17/19. Per ulteriori informazioni telefonare al 771173, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.

Grafologia
psicologica

L'Istituto italiano di grafologia di Trieste, diretto dal prof. Oscar Venturini, grafologo e perito giudiziario, organizza come ormai tradizione, corsi di grafologia psicologica. Per informazioni rivolgersi nelle ore serali al 368017 o al 303254.

Le lezioni
al Nordio

La presidenza dell'Istituto statale d'arte «Nordio» comunica che l'anno scolastico 1996-'97 avrà inizio mercoledì 11 settembre. Gli alunni sono convocati alle 8.30, nell'atrio dell'istituto.

Corsi per
lavoratori

Sono aperte, alla segreteria della Scuola media «Dante Alighieri» (via Giustiniano n. 7), le iscrizioni ai corsi sperimentali per lavoratori per l'anno scolastico '96-'97 utili al conseguimento della licenza media che si terranno con orario serale (inizio 19 oppure 20). Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola o telefonare al 362604.

Amici
dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola», in collaborazione con il Civico museo di storia naturale, informa soci e simpatizzanti che le riunioni riprenderanno lunedì 16, alle 19, nella sala conferenze del Museo in via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Introduzione
alla speleologia

Sono ancora aperte le iscrizioni all'11.º corso di 1.º livello «Introduzione alla speleologia» della scuola di speleologia «Edy Vascotto», del Gruppo speleologico San Giusto, patrocinato dalla Società speleologica italiana. Le lezioni teoriche e pratiche si terranno dal 18 settembre al 22 ottobre 1996. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria in via Udine 34, ogni giorno dalle 19 alle 21, oppure telefonare lasciando un messaggio al 422106 (segreteria telefonica).

Yoga
e salute

L'Associazione yoga e salute annuncia che venerdì 13, alle 20, nella palestra della scuola Attilio Grego di strada di Guardella 9, l'insegnante di yoga Carlo Guni terrà una lezione introduttiva e la presentazione dei programmi per l'anno 1996-'97. L'ingresso è libero. Per informazioni telefonare al 390473 dopo le ore 14.

Yoga
integrata

Oggi, alle 19, conferenza di apertura al centro di via Stuparich 18 (tel. 365558-369453).

Caduti
in guerra

L'Associazione nazionale famiglie cadute e dispersi in guerra (sede via XXIV Maggio, angolo piazza Oberdan, IV piano, stanza 24, orario lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 12, tel. 631054) invita i parenti dei Rastrellatori di mine caduti nell'adempimento del loro lavoro (nel periodo '44-'54) a venire nella sede per firmare un appello alle autorità civili, volta a ottenere che questi morti siano ricordati nel Parco della Rimembranza.

Corso di
speleologia

La scuola di speleologia «Cesare Prez» dell'Associazione XXX Ottobre organizza dal 29 ottobre all'11 dicembre il VII corso sezionale di introduzione alla speleologia, aperto a tutti i maggiori di 15 anni di età. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Battisti 22 (telefono 635500) da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20, o nei giorni martedì e venerdì dalle 21 alle 23 (ritrovo soci).

Gruppo azione
umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

Alcolisti
Anonimi

Cercate un aiuto per un problema o un amico con il problema dell'alcol? Se volete saperne di più sul recupero di migliaia di alcolisti, siete invitati alle riunioni informative pubbliche che si terranno ogni primo martedì del mese presso il gruppo Alcolisti Anonimi «Il Giardino» di via Pendice Scoglietto 6, dalle ore 19.30 alle 21.30 (tel. 577388).

Farmacie
di turno

Dal 9 al 14
settembre

Normale orario di
apertura delle farmacie:
8.30-13.00 e
16.00-19.30.

Farmacie aperte
anche dalle 13.00
alle 16.00: piazza
Cavana 1, tel.
300940; viale Mira-
mare 117 (Barcola);
Bagnoli della Rosan-
dra, tel. 228124 - Solo
per chiamata telefonica
con ricetta urgente.

Farmacie aperte
anche dalle 19.30
alle 20.30: piazza
Cavana 1; viale Mira-
mare 117 (Barcola);
via Oriani 2; Bagnoli
della Rosandra, tel.
228124 - Solo per
chiamata telefonica
con ricetta urgente.

Farmacia in servizio
notturno dalle
20.30 alle 8.30: via
Oriani 2, tel. 764441.

Per consegna a domicilio
dei medicinali
(solo con ricetta urgente)
telefonare al
350505, Televisa.

EUSIPCO '96
Elaborazione
dei segnali
Assise
scientifica

Si apre domani, con l'inaugurazione alle 9.30, alla presenza del rettore dell'università Giacomo Borso e del sindaco Riccardo Illy, al centro congressi della Stazione marittima, l'ottava conferenza europea di elaborazione di segnale, Eusipco '96. La conferenza, promossa dal prof. Giovanni L. Sicuranza, del dipartimento di Elettrotecnica, elettronica e informatica dell'università, vedrà riuniti per quattro giorni oltre 500 esperti provenienti da tutto il mondo (39 paesi) sulle tecniche di elaborazione dei segnali, oggi entrate nella vita quotidiana di tutti noi. Un paio di esempi per chiarire: a tutti è noto che il compact disc è un supporto audio numerico: in esso il segnale non viene semplicemente prelevato dal disco e tradotto in suono, ma subisce una serie di decodifiche e trasformazioni che consentono di mantenere una altissima riproduzione, anche in presenza di disturbi ed errori. Queste operazioni, ormai standardizzate, sono state alcuni anni or sono, oggetto di ricerca e presentazione alle edizioni precedenti di Eusipco. Sempre nel settore audio, il sistema telefonico cellulare più moderno (Gsm) è basato sulla elaborazione e decodificazione di un segnale numerico.

Durante l'assise verranno presentati e discussi 550 lavori scientifici e per la prima volta sarà in funzione un sistema di posta elettronica ed Internet che permetterà ai partecipanti di «leggere» i messaggi nel loro computer stando seduti nella hall. A latere della conferenza ci sarà una nutrita esposizione tecnica e sarà presente con uno stand anche l'Area di ricerca triestina.

Itis A. Volta, I/II D, «Corso di matematica», ed. B. Mondadori; «Geo 2000», ed. Principato; «Elementi di scienze della terra», ed. Signorelli; «I viventi», ed. A. Mondadori; «Stefano Bianchi», 771160.

Petrarca, Carli, Dante, I/II/III/IV/V, Federica Sincovich, 350802. — Liceo G. Galilei, I/II E, «Biologica», ed. Trevisini, Gioia Pribaz, 945186. — Ist. mag. Carducci, IV A, «Latino» (teoria-esercizi), ed. La nuova Italia, «L'universo, La terra,

SCUOLE
Un concorso
sulla vita
Premiazioni
al Revoltella

«La vita? Una bella notizia... per l'Europa e per ciascuno», era il titolo del VI concorso nazionale riservato agli studenti dell'ultimo triennio delle Superiori, promosso dal Movimento per la vita con il patrocinio del Presidente della Repubblica e del Consiglio dei ministri. La premiazione della fase regionale si svolgerà oggi, alle 17, all'auditorium del museo Revoltella. Nell'occasione verrà presentato un videotape realizzato dal centro regionale del Movimento per la vita, «La vita umana: prima meraviglia», autrice Lucia Barocchi.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a
«IL PICCOLO» - Via Guido Reni, 1

compro...

Nome della scuola
Classe Sezione
Titolo del libro
Edizione

Nome	Cognome	Telefono

vendo...

Nome della scuola
Classe Sezione
Titolo del libro
Edizione

Nome	Cognome	Telefono

VENDO

— Itc Carli, I/II/III B, «Civiltà al confronto, dal comune monarchia nazili, riformismo, alla riv. francese»; mat. finanza; prontuario calc. finanz. e altro, Floreana Chinesse, 55535.

— F. Petrarca, III E, «Espace - Cahier Resource, ed. Petrini; «Matematica oggi» (2), ed. Mondadori; «L'età contemporanea» (1-2), ed. Laterza; «Filosofia e filosofia nella storia» (1-3), ed. Paravia; «Biologia», ed. Latte, «Wertheim Literatur» (1-2), ed. Unicopli; «Literature et civilisation française 2», ed. Valmartina (Nouvelles editions); «Ansichten Einsichten» (nuova ed.), ed. Sansoni, Laura Vuga, 825111.

— Itis A. Volta, I/II D, «Corso di matematica», ed. B. Mondadori; «Geo 2000», ed. Principato; «Elementi di scienze della terra», ed. Signorelli; «I viventi», ed. A. Mondadori; «Stefano Bianchi», 771160.

— Petrarca, Carli, Dante, I/II/III/IV/V, Federica Sincovich, 350802. — Liceo G. Galilei, I/II E, «Biologica», ed. Trevisini, Gioia Pribaz, 945186. — Ist. mag. Carducci, IV A, «Latino» (teoria-esercizi), ed. La nuova Italia, «L'universo, La terra,

— Itc Carli, I/II/III B, «Civiltà al confronto, dal comune monarchia nazili, riformismo, alla riv. francese»; mat. finanza; prontuario calc. finanz. e altro, Floreana Chinesse, 55535.

— F. Petrarca, III E, «Espace - Cahier Resource, ed. Petrini; «Matematica oggi» (2), ed. Mondadori; «L'età contemporanea» (1-2), ed. Laterza; «Filosofia e filosofia nella storia» (1-3), ed. Paravia; «Biologia», ed. Latte, «Wertheim Literatur» (1-2), ed. Unicopli; «Literature et civilisation française 2», ed. Valmartina (Nouvelles editions); «Ansichten Einsichten» (nuova ed.), ed. Sansoni, Laura Vuga, 825111.

— Itis A. Volta, I/II D, «Corso di matematica», ed. B. Mondadori; «Geo 2000», ed. Principato; «Elementi di scienze della terra», ed. Signorelli; «I viventi», ed. A. Mondadori; «Stefano Bianchi», 771160.

— Petrarca, Carli, Dante, I/II/III/IV/V, Federica Sincovich, 350802. — Liceo G. Galilei, I/II E, «Biologica», ed. Trevisini, Gioia Pribaz, 945186. — Ist. mag. Carducci, IV A, «Latino» (teoria-esercizi), ed. La nuova Italia, «L'universo, La terra,

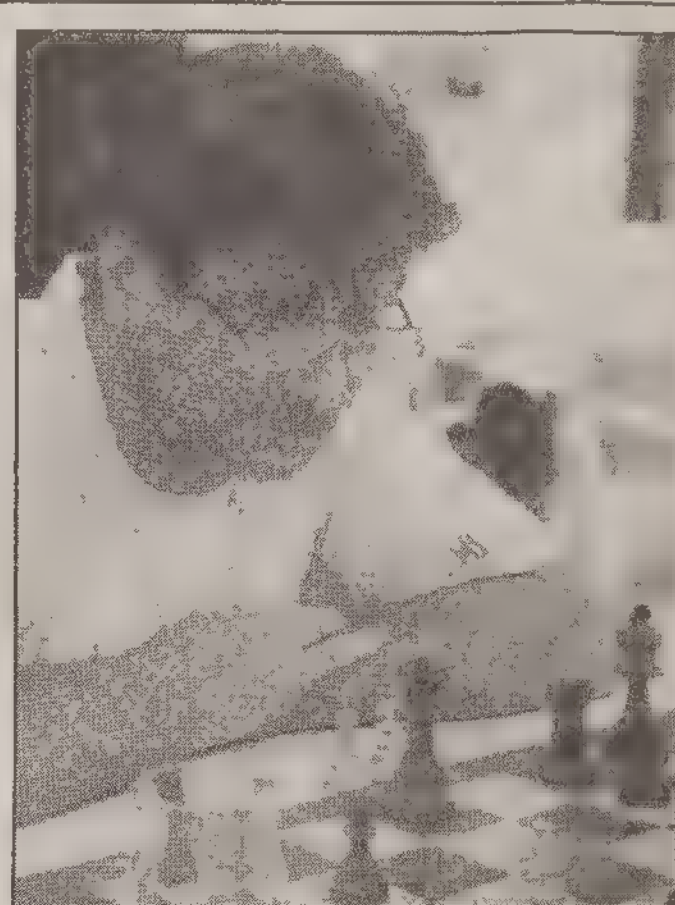
— Carducci, «Storia e testi della letteratura latina», (1-2-3), ed. Le Monnier, Elena Bernardi, 767800.

— Itc Da Vinci, V A Igea, tutti i libri anno '95-'96, Stefano Sarazin, 826972.

— Liceo Petrarca, Nordio, Carducci, «Storia dell'arte italiana» (3), ed. Mondadori; Svevo, I A/B/C/D/E, «Dimensione eret», ed. Sei, Elena Bernardi, 767800.

— Liceo Petrarca, «Corso di matematica» (2) «Matematica oggi», ed. scoliche Mondadori; «L'altro perché» (1-2), ed. Mondadori; «L'età medievale e moderna», «L'età delle rivoluzioni», ed. scol. B. Mondadori; «Il testo filosofico» (1-2-3), ed. scol. B. Mondadori, 410073.

— Liceo Oberdan I, «La società civile», ed. Ferraro; «Elementi di geometria», ed. Zanichelli; «Algebra - Informatica», ed. Cernigoi; «Comunicare - Come», ed. Paravia; «Botanica - Corso», ed. Botto; «Il sistema mondo», ed. Mezzetti; «Nuovi testi e dizionari inglesi», ed. Longman, Papezax; «Toward Synthesis», ed. Nelson; «Il mondo antico - Orient», ed. Lattes; «Rubrica latinistica» (schede, teoria, esercizi), ed. Il capello, Gianna Meli, 825408.



Una due giorni di scacchi

Nella sede del Circolo della vela di Muggia si è svolta una festosa e divertente «due giorni» di tornei di scacchi, tressette e ramino. E' stata soltanto la prima di una serie di iniziative con le quali il sodalizio vuole intensificare l'attività.

LE CARTOLIBRERIE

CARTOLIBRIA Berni
L.go Petazzi 1/a Roiano, tel. 418558
La tua scuola ai prezzi più bassi

CARTOLIBRIA-GIOCATTOLE TUTTO PER LA SCUOLA

STEFANO Prenotazioni testi scolastici elementari-medie-superiori

TRIESTE - VIA DEL RONCHETTO 28

Gli «Invisibili» per udire meglio

SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura
PHILIPS

Prove e controlli gratuiti presso:

CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047

UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

mercoledì e venerdì
9.30 - 12.30

TUTTI I LUNEDI' APERTO DALLE 16 ALLE 20

SPECIALE RATE. DODICI MESI A INTERESSE ZERO

ZERIAL MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEPONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR TRIESTE BANCA SPA

ELARGIZIONI

— In memoria di Linda Felizian ved. Marta nel XII anniv. (9/9) da Lucia e Raimondo 25.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 25.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Renzo nell'anniv. (9/9) dalla moglie 50.000 pro Airc.

IL PICCOLO



RADIO

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO STABILE - PO-LITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1996/97. Sottoscrizioni abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 16-19.30, feriali), Biglietteria Centrale Gall. Protti (8.30-12.30 e 16-19, feriali) e presso aziende, scuole e università. Conferma turni fissi entro il 20/9.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1996/97: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferma vecchi posti fino al 28 settembre.

CINEMA TEATRO MIE-LA. Lunedì 9: ore 20, 22.10 solo oggi «Seven» di David Fincher, Usa 1995 con Brad Pitt, L. 7.000.

CINEMA TEATRO MIE-LA. Ore 20, 22.15 in anteprima regionale L. 7.000. Martedì 10 «L'ultimo cacciatore» di Tab Murphy, una tribù di cheyenne vive da 100 anni in una foresta degli Stati Uniti in gran segreto. Un cacciatore di taglie e un antropologo affascinati dalla semplicità della loro vita inseguono un solo sogno...

2.a VISIONE
ALCIONE. 18, 20, 22 (tutti i giorni): in proseguimento dalla prima visione: «Poeti dall'inferno» di Agnieszka Holland con Leonardo di Caprio (Arthur Rimbaud) David Thewlis (Paul Verlaine). Prezzi normali.

CAPITOL. 17.30, 19.30, 22.10: «Spia e lascia spiar» di James Bond interpretata dal divertentissimo Leslie Nielsen.

LUMIERE FICE. Ripertura dal 12 settembre.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21. «Showgirls», il mondo di Las Vegas messo a nudo in uno spettacolare film diretto dal regista di «Basic Instinct».

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Striptease» con Demi Moore.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22: «Qualcosa di personale» con Robert Redford e Michelle Pfeiffer. Tenero, romantico, appassionante. Due grandi attori in un grande film che conquisterà i vostri cuori. Dolby digital.

Oggi lire 8.000 per tutti
DEMI MOORE
STRIPTease
 all'ARISTON

Settegiorni
 radio

Ogni MARTEDÌ
 con IL PICCOLO

Settegiorni
 radio

OGNI GIORNO VICINI AL MONDO
 E ALLA NOSTRA CITTA'



IL PICCOLO

6.00 EURONEWS
 6.30 TG1
 6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Melba Ruffo e Amedeo Goria.
 7.00 TG1 (7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30)
 9.55 CAMPO DE' FIORI. Film (commedia '43). Di Mario Bonnard. Con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo.
 11.30 DA NAPOLI TG1
 11.35 CORSIE IN ALLEGRIA. Telefilm. "Carpe diem" "Svitati innamorati"
 12.25 CHE TEMPO FA
 12.30 TG1 FLASH
 12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "L'unico testimone"
 13.30 TELEGIORNALE
 13.55 TG1 ECONOMIA
 14.05 UN GIORNO DA LEONI. Film (drammatico '61). Di Nanni Loy. Con Renato Salvatori, Thomas Milian, Nino Castelnuovo.
 16.10 SOLLETTICO ESTATE. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
 16.10 SPIDERMAN
 16.30 LE AVVENTURE DI TIN TIN
 16.50 IL GIOVANE ROBIN HOOD
 17.05 BIKER MICE DA MARTE
 17.35 LE SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm.
 18.00 TG1
 18.10 LA PIOVRA 6. Scenegg.
 19.50 CHE TEMPO FA
 20.00 TELEGIORNALE
 20.30 TG1 SPORT
 20.45 LA BATTAGLIA DI ALAMO. Film (western '60). Di John Wayne. Con John Wayne, Richard Widmark, Laurence Harvey.
 22.45 TG1
 24.00 TG1 NOTTE
 0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
 0.30 VIDEOSAPERERE
 1.00 SOTTO VOCE. Con Gigi Marzullo.
 1.15 STUDIO UNO (1966)
 2.30 TG1 NOTTE
 3.00 E NOI QUITE "PADRONE MIO". Con Otello Profazio e Nanni Svampa.
 3.40 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: NOMADI
 4.05 CALCIO: CORSA ALLO SCUDETTO (1990 - 1991)

6.40 VIDEOCOMIC
 7.00 PARADISE BEACH. Telefilm.
 7.45 QUANTE STORIE
 7.45 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
 8.10 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
 8.30 L'ALBERO AZZURRO
 9.00 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Sfida all'ultimo birillo"
 9.25 SORRENTO DI VITA
 9.55 SOPRA DI NOI IL MARE. Film (guerra '54). Di Ralph Thomas. Con John Mills, Donald Sinden, John Gregson.
 11.30 MEDICINA 33
 11.45 TG2 MATTINA
 12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Lotta silenziosa"
 13.00 TG2 GIORNO
 13.30 METEO 2
 13.40 QUANTE STORIE FLASH
 14.05 ECOLOGIA DOMESTICA
 14.15 QUANDO SI AMA. Telenovela.
 14.45 SANTA BARBARA. Telenovela.
 15.30 BLACK STALLION. Telefilm.
 16.00 TG2 FLASH (17.15 - 18.25)
 16.05 ...E L'ITALIA RACCONTA
 17.50 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
 18.05 TG3 SPORTSERA
 18.20 METEO 2
 18.35 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Vendetta"
 19.45 GO - CART. Con Maria Monse.
 20.30 TG2 20.30
 20.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Potenziali assassini"
 22.00 SCANNER. DIETRO LA CRONACA
 22.35 TURISTI PER CASO. Con Syusy Blady e Patrizio Roversi.
 23.30 TG2 NOTTE
 0.05 METEO 2
 0.10 TGS LO SPORT
 0.10 CICLISMO: VUELTA DE SPAGNA
 0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 0.25 VOLEVAMO ESSERE GLI U2. Film (commedia '92). Di Andrea Barzini. Con Enrico Lo Verso, Marco Galli.
 2.05 TG2 NOTTE

6.00 TG3 MATTINO (7.00 - 7.30)
 8.30 SCHEGGE
 8.55 LO SPETTRO DI CANTERVILLE. Film (commedia '44). Di Jules Dassin. Con Charles Laughton, Margaret O'Brien, William Gargan.
 10.30 VIDEOSAPERERE. Documenti.
 12.00 TG3 OREDODICI
 12.15 IN FAMIGLIA E CON GLI AMICI. Telefilm. "La compagna di Michael"
 13.05 VIDEOSAPERERE
 13.05 DA OLIMPIA AD ATLANTA
 13.15 VIDEOSAPERERE. MAGICO E NERO
 13.35 TURCHIA TEATRO DI GRANDI IMPERI
 14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
 14.20 TG3 POMERIGGIO
 14.50 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
 15.05 ATLETICA LEGGERA: MARCIA MASCHILE
 15.05 A TUTTA B
 15.30 ATLETICA LEGGERA: MEETING DI SARAJEVO
 18.00 STAR TREK - DEEP SPACE 9. Telefilm. "Un vecchio amore"
 18.50 METEO 3
 19.00 TG3
 19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
 20.00 BLOB
 20.30 FESTIVAL DEL CIRCO DI MONTECARLO. Con Maria Amelia Monti.
 22.30 TG3
 22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
 22.55 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ
 23.45 PUBBLIMANIA
 0.30 TG3 LA NOTTE
 1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
 2.10 LA TRACCA VERDE. Scenegg.
 3.10 TG3 LA NOTTE
 3.50 CORLEONE. Film (drammatico '78). Di Pasquale Squitieri. Con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Michele Placido.
 5.40 CONCERTO DAL VIVO: PIERANGELO BERTOLLI

Radiouno

6: GR1; 6.08: Radiouno Musica; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.41: Bolmare; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.42: L'oroscopo; 8: GR1; 10: GR1 Ultimo minuto (12); 10.07: RadioZorro Estate; 11: Tutti per uno; 13: GR1; 13.30: Radiomania; 14.35: Due uomini in Baraccia; 14: Uno per tutti; 14.30: Tendenze; 9.35: Casella postale; 15: GR1 Ultimo minuto (17); 15.05: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.30: Non solo verde; 17.40: Uomini e camioni; 18: Come vanno gli affari; 18.10: I mercati; 18.15: L'arte di amare: istruzioni per l'uso; 18.30: Radiohelp; 19: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.35: Radiouno musica; 20.50: Cinema alla radio; 22: GR1 - Ultimo minuto; 22.03: Radio sport; 22.43: Bolmare; 23: Chicchi di riso; 23.10: Magic moments; 23.25: Il sogno e la memoria; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Stereonotte.

Radiodue

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Il tempo libero del Commissario Ferro; 9.10: Biblioteca Universale di Musica Leggera; 9.30: Rugito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.34: Click; 11.50: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Un terno all'otto; 13.30: GR2; 14: Ring; 14.30: Radiodue Estate; 15.05: Hit Parade - Album; 16.30: GR2 Notizie (18.30); 19.30: GR2; 20.02: Serata d'estate; 21.30: Planet Rock; 22.30: GR2; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Stereonotte.

Radiotre

6: Ouverture. La musica del mattino; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9: Mattino Tre; 9.30: Prima pagina; 9.40: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.40: Venti Radio Lieder; 10.45: Archivio del jazz; 11: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti: Trio Borodin; 11.45: Pagine da narrativa contemporanea; 12: Opera senza confini; 13.45: Aspettando il caffè; 13: tre moschettieri; 14: Lampi d'estate; 18: Il quadrato magico; 18.45: GR3; 19.02: In bianco e nero; 19.15: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20: Festival di Montreux Vevey; 23.30: Storie alla radio "Dio: sei uno scrittore"; 24: Musica classica.

Notturno italiano

24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1: Notiziario in italiano (2.03 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Aperto per ferie; 12.30: Giornale radio; 14.30: I teach you learn; 15: Giornale radio; 15.15: La musica nella regione; 18.30: Giornale radio. Programmi per gli italiani in Isola. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Isola. Programmi in lingua slovena. 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dagli incontri dei giovedì; 8.45: Soft music; 10: Notiziario; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Libro aperto. Prezihov Voranc: «Droccoli brevi» interpretati da Stefka Rakoc; 11.40: New age; 12: La salute è nelle nostre mani; 12.45: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il caso Hrescak al Comune di Trieste; 15: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Album classico; 18: Le ali spezzate di Marjanka Rebulja; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 14.30: «Check this sound» rap, soul e funky con di Cue John M.C. Power e Lillo Costa; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo: 040/304444; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

Radio Punto Zero

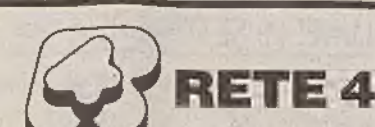
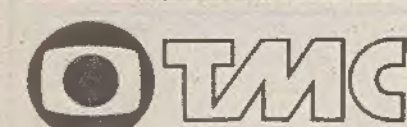
Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteoromani ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dan-13 e domenica alle 21; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i nostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.

Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1, 18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit parade anni '60; 12.05: Hit parade anni '80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissime, la classifica delle discoloteche; 8, 10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica della musica italiana; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.



6.00 EURONEWS
 7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
 8.35 EURONEWS
 9.00 LE GRANDI FIRME
 9.50 BUON GIORNO ZAP ZAP
 9.55 CYBERNELLA
 10.25 MADAMOISELLE ANNE
 10.55 SAMPEI IL NOSTRO AMICO PESCATORE
 11.25 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
 12.00 MATLOCK. Telefilm. "Un caso imbarazzante"
 13.00 TMC ORE 13
 13.15 TMC SPORT
 13.30 GLI ANTENATI
 14.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
 15.30 NATA LIBERA. Telefilm.
 16.30 ELLERY QUEEN. Telefilm.
 17.30 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
 18.00 ZAP ZAP
 19.30 TMC NEWS
 19.55 TMC SPORT
 20.30 LA MIA PISTOLA PER BILLY. Film (western '73). Di William Ted Kotcheff. Con Gregory Peck, Desi Arnaz Jr.
 22.30 TMC SERA
 22.45 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
 23.45 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
 0.45 TMC DOMANI
 1.05 ELLERY QUEEN (R). Telefilm.
 2.05 TMC DOMANI
 2.15 CNN
 4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
 9.20 BONANZA. Telefilm.
 11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
 12.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Si vive solo due volte"
 12.25 SPECIALE "CASCINA VIANELLO"
 12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "L'amica americana"
 13.00 TG5
 13.30 LEZIONI PRIVATE. Con Vittorio Sgarbi.
 13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
 14.10 NELLA BUONA E NELLA CATTIVA SORTE. Film tv (drammatico '91). Di Jeff Bleckner. Con Lesley Ann Warren, Tom Skerritt.
 16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
 16.00 CALIMERO
 16.25 LE PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
 16.30 C'ERA UNA VOLTA POLLON
 17.00 UN FIOCCO PER SOGNARE...
 17.25 LA FAMIGLIA DE MOSTRIS
 17.30 L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO
 18.00 L'ALBUM DEI ROBINSON. Telefilm. "Amici per la pelle" "Viva i diavoletti"
 19.00 VINCA IL MIGLIORE. Con Gerry Scotti.
 20.00 TG5
 20.25 ESTATISSIMA SPRINT. Con Gabibbo e Miriana Trevisan.
 20.40 MOGLIE A SORPRESA. Film (commedia '92). Di Frank Oz. Con Goldie Hawn, Peter Mac Nicol, Donald Moffat.
 22.45 TG5
 23.15 MAURIZIO GOSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
 24.00 TG5 ALL'INTERNO DEL MAURIZIO GOSTANZO
 1.30 LEZIONI PRIVATE. Con Vittorio Sgarbi.
 1.45 ESTATISSIMA SPRINT. Con Miriana Trevisan e Gabibbo.
 2.00 TG5 EDICOLA

6.10 CIAO CIAO MATTINA
 9.15 LA FAMIGLIA HOGAN. Telefilm.
 9.45 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm.
 10.20 A-TEAM. Telefilm.
 11.30 MC GYVER. Telefilm.
 12.20 SECONDO NOI
 12.25 STUDIO APERTO
 12.45 FATTI E MISFATTI
 12.50 STUDIO SPORT
 13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
 13.00 VOLA MIO MINI PONY
 13.35 I FANTASTICI VIAGGI DI FIORELINO
 13.55 CONTE DACULA
 14.30 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
 15.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Febbre da video"
 15.30 TEQUILA & BONETTI. Telefilm.
 16.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "L'eredità"
 17.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Scambio di partner"
 17.55 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Un incontro inaspettato"
 18.30 STUDIO APERTO
 18.55 STUDIO SPORT
 19.00 ALTA MAREA. Telefilm. "Pietre che scottano"
 20.00 PRIMI BACI. Telefilm. "Il piano Eolisa"
 20.30 LA SCORTA. Film (drammatico '93). Di Ricky Tognazzi. Con Claudio Amendola, Enrico Rovero, Francesca D'Alaia.
 22.30 RENEGADE. Telefilm. "I cacciatori di taglie"
 23.30 GOALS, IL GRANDE CALCIO INGLESE
 24.00 ANTEPRIMA COPPA CAMPIONI
 0.35 ITALIA 1 SPORT
 0.40 SPECIALE G.P. D'ITALIA
 1.05 ITALIA 1 SPORT
 1.35 STUDIO SPORT

5.50 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
 6.15 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
 7.00 NATI LIBERI. Documenti.
 7.30 GREGORY - IL DIRITTO DI ESSERE FELICI. Film tv (drammatico '91). Di Linda Otto. Con Kathleen York, Robert Joy.
 9.00 UN VOLTO DUE DONNE. Telenovela.
 10.00 ZINGARA. Telenovela.
 10.30 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
 11.30 TGA
 11.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
 12.25 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
 13.30 TGA
 14.00 CASA DOLCE CASA. Telefilm.
 14.30 SENTIERI. Telenovela.
 15.30 DONATELLA. Film (commedia '56). Di Mario Monicelli. Con Gabriele Ferzetti, Elsa Martinelli.
 17.45 OK IL PREZZO E GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
 18.55 TGA
 19.25 GAME BOAT. Con Pietro Uboldi.
 19.35 CALIMERO E IL PAPER PIERO
 19.50 GAME BOAT
 19.55 SAILOR MOON E IL MISTERO DEI SOGNI
 20.20 GAME BOAT
 20.25 I PUER
 20.35 GAME BOAT
 20.40 TORNA A SETTEMBRE. Film (commedia '61). Di Robert Mulligan. Con Rook Hudson, Gina Lollobrigida.
 22.45 ARCOBALENO NERO. Film (thriller '89). Di Mike Hodges. Con Rosanna Arquette, Tom Hulce.
 0.45 RASSEGNA STAMPA
 1.05 UNA LUCERTOLA CON LA PELLE DI DONNA. Film (giallo '71). Di Lucio Fulci. Con Florinda Bolkan, Stanley Baker.
 2.40 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

15.00 VESTITI USCIAMO
 15.05 AMORE GITANO. Telenovela.
 15.55 NOTIZIE DAL VATICANO
 16.10 GINNASTICA INSIEME
 16.30 CALCIO: TRIESTINA - MACERATESE
 18.00 GREAT DETECTIVE. Telefilm.
 18.55 LA SALUTE A TAVOLA
 19.30 FATTI E COMMENTI
 20.35 LA VITA INTORNO A NOI. Documenti.
 21.05 GREAT DETECTIVE. Telefilm.
 22.00 FATTI E COMMENTI
 22.30 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
 22.55 AMORE GITANO. Telenovela.
 23.45 FATTI E COMMENTI

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
 18.00 STUDIO 2 SPORT
 18.45 PRIMORSKA KRONIKA
 19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
 19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
 20.00 TG JUNIOR
 20.30 PAGINE APERTE. Con Rosanna Giuricin.
 21.00 ALICE
 22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
 22.15 EURONEWS
 22.30 SPORTEL

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
 15.00 I VOSTRI DIRITTI IN TV. Con Laura Fugnoli.
 15.30 SHOPPING CLUB
 17.00 TG - SOLO CRONACA
 17.30 SHOPPING CLUB
 19.30 TGA - METEO - RIFLESSIONE
 20.00 SHOPPING CLUB
 23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.30 GLI EROI DEL PACIFICO. Film (guerra '45). Di Edward Dmytryk. Con John Wayne, Anthony Quinn.
 8.00 MATCH MUSIC MACHINE
 8.30 VIDEOSHOPPING

9.00 TELEFILM. Telefilm.
 10.00 VIDEO SHOPPING
 11.10 ARABAK'S
 12.00 ROMAGNA MIA
 12.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
 12.40 I FUNGHI QUESTI SCONOSCIUTI
 12.55 MATCH MUSIC MACHINE
 13.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
 14.00 UNDERGROUND NATION
 14.15 VIDEO SHOPPING
 18.00 ROMAGNA MIA
 19.11 TELEFRIULI SPORT
 19.17 ALLA SCOPERTA DELLE ERBE
 19.25 TELEFRIULI SERA
 20.00 TELEFILM. Telefilm.
 20.30 EIS CAFE'
 22.30 TELEFRIULI NOTTE
 23.00 INVIATA SPECIALE
 23.55 ALLA SCOPERTA DELLE ERBE
 24.00 TELEFRIULI NOTTE
 0.45 VIDEOSHOPPING
 1.45 MATCH MUSIC MACHINE
 2.15 UNDERGROUND NATION
 2.45 ROMAGNA MIA
 3.15 GLI EROI DEL PACIFICO. Film (guerra '45). Di Edward Dmytryk. Con John Wayne, Anthony Quinn.

TELE-3

7.05 53. MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
 10.00 CLASSICA (R)
 13.00 MTV EUROPE
 19.05 53. MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
 20.50 +3 NEWS
 21.00 CLASSICA
 21.05 P.I. TCHAIKOVSKY: LA BELLA ADDORMENTATA
 24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
 7.30 GIGI LA TROTTOLA
 8.00 FORZA SUGAR
 8.30 ANDIAMO AL CINEMA
 8.45 MATTINATA CON ...
 11.15 NEWS LINE
 11.30 CRISTAL. Telenovela.

12.30 MUSICA E SPETTACOLO
 13.00 LASSIE
 13.30 FORZA SUGAR
 14.00 CONAN
 14.30 DIAMONDS. Telefilm.
 15.30 NEWS LINE
 16.00 ANDIAMO AL CINEMA
 16.30 POMERIGGIO CON ...
 17.30 WOLF. Telefilm.
 18.30 ALICE. Telefilm.
 19.00 NEWS LINE
 19.35 KEN, IL GUERRIERO
 20.05 HE MAN
 20.35 IL CASO E' CHIUSO. Film (azione '88). Di Dick Lowry. Con Charles Durning, Byron Allen.
 22.30 DIRITTO DI UCCIDERE. Film tv (drammatico '87). Di J. Bloom. Con M. Ontkean, J. Kaczmarek.
 0.15 NEWS LINE
 0.30 ANDIAMO AL CINEMA
 0.45 PERCHE' NON RIMANI A COLAZIONE?. Film (commedia '79). Di Terence Marcel. Con G. Chakiris, G. Craven.
 2.45 SPECIALE SPETTACOLO
 2.55 NEWS LINE

TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
 11.10 BILL COSBY SHOW. Telefilm.
 11.45 IL FANTASTICO MONDO DI MONROE. Telefilm.
 12.15 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
 13.30 SOLO MUSICA ITALIANA
 14.05 NETWORK JUNIOR TV
 18.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm.
 19.30 TG ROSA
 19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
 20.05 TG ROSA
 20.30 CRESUS. Film (commedia '60). Di Jean Glono. Con Fernandel, Paul Preboist, Marcel Raonson Rellys.
 22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
 23.30 UNA SET

L'AUTUNNO STANDA PORTA LA CONVENIENZA IN PRIMO PIANO.

Gilet trapuntato in velluto, vari colori L. **39.900**

Camicia in flanella scozzese, puro cotone in vari colori L. **9.900**

Jeans denim stone-washed puro cotone L. **26.900**

LaSTANDA

Continuaz. dalla 6.a pagina

CASABELLA Baraban nuovo bellissimo soggiorno vista arco Riccardo, due matrimoniali, cucina, servizi, autoriscaldamento, ascensore, RARA OCCASIONE 170.000.000. Tel. 309166.

CASABELLA centralissimo ristrutturato splendido salone, grande cucina, quattro stanze, doppi servizi, autoriscaldamento, ascensore, RARA OCCASIONE 390.000.000. Tel. 309166.

CASABELLA Grotta vista mare ampio salone, cucina abitabile, quattro stanze, doppi servizi, doppio ingresso, scala interna, porticato, giardino, posto auto 470.000.000. Tel. 309166.

CASABELLA Grotta vista mare salone, cucina abitabile, quattro stanze, doppi servizi, posto auto, 380.000.000. Tel. 309166.

CASABELLA Horis nuovissimo ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi 170.000.000. Tel. 309166.

CASABELLA Horis nuovissimo soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, bellissima mansarda, 345.000.000. Tel. 309166.

CASABELLA Ponzanico ultimo attico panoramico salone, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazze vista mare, garage 147.000.000 più mutuo regionale 560.000 mensili. Tel. 309166.

CASAFFARI 040/213366 Opicina palazzina in costruzione, appartamenti da mq 120 a mq 200 con giardini esclusivi, taverno, mansarde e posti auto. (A00)

CASAFFARI 040/213366 Padriciano-Aurisina Sistianna Duino ville singole, accostate o schiera in costruzione, ottime rifiniture, da mq 160-230, disposte su due o tre livelli, box e giardini. (A00)

CASAFFARI 040/213366 S. Giovanni appartamento mq 85, ventennale, ottimo, piano alto, vista aperta, ascensore, terrazza box. (A00)

CASAFFARI 040/213368 Barcola prestigioso appartamento mq 180, ampi spazi abitativi, terrazza, garage, parco e campo tennis condominiale. (A00)

CASSETTA mq 100 più 100, garage, giardinetto, zona Costalunga, vmedesi 400 milioni tratt. Immobiliare Solario 040/636164. (A10301)

CATULLO piano alto soggiorno cucina camera camerino bagno wc poggioli. 040/7606016. (A10361)

CENTRO storico zona pedonale con parcheggio primingressi mansarda mq 140, altro appartamento mq 80 finiture di lusso, impresa vende. Tel. 040/660034. (A10139)

COIMM Barcola villa di recente costruzione salone sala pranzo tre camere tre camerette cucina tripli servizi taverna quattro terrazzi box posto macchina ampia vista gofo. Trattative riservate. Tel. 040/371042. (A10324)

COIMM Besenghi adiacenze appartamento con doppio ingresso eventualmente frazionabile, salone, soggiorno quattro camere due camerette tripli servizi cucina tre terrazzi cantina posti macchina. Tel. 040/371042. (A10324)

COIMM centralissimi primi ingressi anche mansardati soggiorno angolo cottura bagno e soggiorno due camere doppi servizi cucina ascensore porta blindata autometano. Tel. 040/371042. (A10324)

COIMM colle di S. Vito Residenze del Duca appartamenti primingressi pronta consegna composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiolo due posti macchina riscaldamento autonomo porta blindata. Tel. 040/371042

COIMM Opicina villa a schiera recente soggiorno quattro camere cucina doppi servizi taverna due terrazzi giardino ampio box posti macchina. Tel. 040/371042. (A10324)

COIMM Residenze del Duca primingressi soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina riscaldamento autonomo. 140.000.000.

damento autonomo porta blindata. Tel. 040/371042.

COIMM trentennale stabile decoroso appartamento buone condizioni soggiorno con cucinotto ampia camera bagno ripostiglio terrazzino Tel. 040/371042. (A10324)

COLLINA Muggia Vecchia privato vende villetta lussuosa con ampio terreno costruibile Tel. 273273. (D00)

COLOGNA decoroso soggiorno cucina camera cameretta servizi, separati autometano 98.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

COMMERCIALE villetta indipendente soggiorno cucina due camere camera da camera taverna vani accessori. Evoluzione Casa 040/639140. (A10334)

D'ANNUNZIO perfetto soggiorno cucina poggiolo matrimoniale cameretta doppi servizi 159.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

DOMANELLI Immobiliare, tel. 394705, vende appartamento occupato, scontato / appartamento con vista / magazzino centrale con sopralco / uffici 550 mq da restaurare / terreno Aurisina / terreno Opicina / terreno Trebiciano. (A)

DUINO villa indipendente ampia metratura con giardino ottime condizioni. Attico imm. 040/766984. (A10366)

DUINO zona residenziale, impresa di costruzioni vende ville accostate pronta consegna. Ampie metrature interne, giardino, posti auto coperti. Prezzi da lire 430.000.000. Informazioni, vendite e visite sul posto. Tel. 040/309105 Edilstyl. (A10351)

ELLEC 040/635222 Giulio, libero monolocale, angolo cottura, ripostiglio, servizio. Adatto pied-à-terre. 44.000.000. (A10309)

ELLEC 040/635222 Perugia, libero, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, terrazzoautonomo. 140.000.000.

ELLEC 040/635222 Roiano, libero, luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10309)

ELLEC 040/635222 Roiano, libero, recente, ampia metratura, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, due bagni, due balconi, ripostiglio. 210.000.000. (A10309)

ELLEC 040/635222 Roiano, nuda proprietà, recente, vista verde, soleggiato, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio. 45.000.000. (A10309)

ELLEC 040/635222 S. Giacomo libero, vista aperta, camera, cameretta tinello/cucinino, bagno, balcone, ampio ripostiglio, termoautonomo. 90.000.000. (A10309)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 mansarda con rifiniture di lusso salone matrimoniale cucinotto bagno - comforts moderni. (A10351)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Orlandini primingressi vista mare salone due o tre stanze cucina doppi servizi terrazzo panoramico - riscaldamento autonomo - ultime disponibilità. (A10351)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Padriciano salone tre matrimoniali cucina tripli servizi liscia taverna porticato posto auto giardino. (A10351)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza della Repubblica zona pedonale salone cinque stanze cucina doppi servizi - ascensore. (A10351)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano recente quinto piano perfetto saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzino. (A10351)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Locchi splendido attico con vista mare-città circa 185 metri quadrati interni con 110 metri quadrati di terrazze. (A10351)

GORIZIA centrale una stanza soggiorno cucina ripostiglio cantina poggiolo 90.000.000. Agenzia Centrale 0481/531494. (B00)

GORIZIA due letto soggiorno cucina bagno cantina garage ampie terrazze 125.000.000 più 35.000.000 mutuo Agenzia Centrale 0481/531494. (B00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. locali commerciali e magazzini varie metrature. Prezzo interessante! Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Monfalcone zona centralissima nuovo mini-apartamento ottime finiture. Tel. 0481/44611. (C00)

COMUNE DI TRIESTE

AVVISO

E' aperto un concorso per l'assegnazione al Mercato Ortofrutticolo all'Ingresso di Riva O. Augusto 12 di un magazzino. Il termine di presentazione delle domande è fissato per il giorno 8.10.1999. Il relativo bando, reperibile presso la Direzione del Mercato, sarà esposto all'Albo Pretorio dal 9.9.1999 all'8.10.1999.

L'ASSESSORE

Fabio Neri

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. S. Pier villetta ottimo stato giardino salone cucina tre letti doppi servizi taverna lavanderia garage. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Stanzano zona servita in complesso residenziale appartamenti varie tipologie finiture personalizzate. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Villa Vicentina in piccola palazzina soleggiata appartamenti 1-2 letto cantina e garage. Giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazzo, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo FRIE L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A10283)

MONFALCONE KRONOS centralissimo attico bicamere, ristrutturato, ampia terrazza panoramica. L. 159.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Gorizia, appartamento, tre camere, cucinotto, soggiorno, bagno, poggiolo, termoautonomo. L. 100.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Gorizia, zona castello, in corso di restauro, appartamenti varie metrature, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Gradisca, in palazzina tranquilla, ultime disponibilità, appartamenti con ingresso indipendente e giardino privato. Da L. 180.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Pieris, appartamento bicamere, primo ingresso, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina. L. 144.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi, appartamenti in palazzina, ultimo piano, bicamere, termoautonomo, zona residenziale. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi, appartamento in zona tranquilla, due camere, studio, soggiorno, cucina, bagno ed ampio poggiolo, box e piccola porzione di giardino, termoautonomo. L. 115.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi, splendida villa accostata di recentissima costruzione, oltre 260 mq di giardino, in zona residenziale privilegiata. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, appartamento recente in palazzina, termoautonomo, ottime finiture, libero luglio 1997. L. 149.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, villa bifamiliare, primo ingresso, giardino, trcamere, triservizi, ottime finiture. L. 280.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS, appartamento bicamere, soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, bagno, cantina. L. 73.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS, appartamento da ristrutturare di ampia metratura, 140 mq di terrazzo, ottima opportunità a L. 200.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS, centralissimo appartamento, ampia metratura, ottima opportunità. Adatto uso studio/ufficio. L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA appartamento 2 camere, cantina, garage, verde condominiale, ottime condizioni, zona servita. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA Staranzano, appartamento perfetto, 110 mq, 3 camere, ampio terrazzo, cantina, garage e posto auto. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA Staranzano, appartamento primo ingresso, 3 camere, doppi servizi, salone, cucina, garage e cantina. Ottime finiture. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 appartamenti: nuovi da L. 115.000.000 anche con giardino privato; a Commons nuovi con rimessa e cantinetta da L. 110.000.000; a Pieris recente bicamere come nuovo: occasione. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 ville singole con giardino da L. 220.000.000 altra nuova Ronchi ampia metratura o bifamiliare. (C00)

MONTEBELLO giardino proprio vista posto auto saloncino cucina due camere terrazzo 240.000.000. Professione-casa 040/638408. (A10352)

MURAT signorile ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, servizi separati, ripostiglio, autometano 200.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

QUATTROMURA Cancellieri buona occasione, mobilio nuovo, camera, cameretta, cucina, bagno. 69.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA Palazzetto, ottimo investimento, camera, cucina, bagno, ripostiglio, arredato recentissimo. 45.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA paraggi Università decoroso, uso investimento, camera, cucina, servizio esterno. 38.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA San Giacomo appartamenti di soggiorno, camera, cucina, bagno, 50.000.000 e 60.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA San Giacomo, buone condizioni, camera, cucinotto, doccia, wc esterno. 28.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA Veronese buono, tranquillo, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, poggolo, condominiale. 85.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA Veronese panoramico, perfetto, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 110.000.000. 040/578944. (A10303)

ROIANO appartamento tranquillo ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano 95.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

ROIANO casetta indipendente vista gofo ampio giardino posti macchina 325.000.000. Professione-casa 040/638408. (A10352)

ROIANO cucinotto soggiorno due stanze bagno ripostiglio cantina ampia terrazza L. 165.000.000. Atticoimm. 040/766984. (A10366)

ROIANO recente ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo 125.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

RONCHETO piano alto vista mare soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo 108.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

corsi di formazione IAL 96/97

Se vuoi diventare Tecnico progettista navale

c'è spazio per te!

Lo IAL è un'agenzia formativa che opera in Friuli-Venezia Giulia con sedi proprie a Trieste, Udine, Pordenone, Gemona del Friuli ed Aviano.

È un Ente di Formazione Professionale che si avvale di contributi Regionali ed Europei per attivare progetti formativi che contribuiscano alla qualificazione di nuove professionalità.

I corsi post laurea proposti nascono dall'analisi dell'esigenza del mercato del lavoro e si pongono l'obiettivo di offrire all'utenza l'acquisizione di competenze innovative ed immediatamente spendibili.

Ai partecipanti viene riconosciuta una borsa di studio, il vitto qualora l'attività formativa si svolga in edizione full time e i materiali didattici.

È possibile il rinvio del servizio militare. Gli interessati potranno ricevere maggiori informazioni telefonando o recandosi di

persona al Centro IAL di Trieste via Roma, 2 tel. 040.365322 dove è possibile anche ritirare la guida ragionata ai corsi 1996/97 "I Colori della Formazione".

Tecnico progettista navale

Corso istituito in collaborazione con FRIULIA S.p.A. Finanziaria F.V.G.

400 ore - IAL Trieste
Destinatari: diplomati presso Istituti nautici, geometri, industriali, licei scientifici.
Borsa di studio: Lire 2.000.000

Area di studio: complementi di matematica • elementi di scienza delle costruzioni • inglese tecnico • personal computing • il comportamento organizzativo • l'azienda industriale ed il suo ambiente • definizione progettuale del prodotto • progettazione • gestione dell'attività produttiva • nuove metodologie e tecniche d'acquisizione. Stage.

Corso approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Prev. Sociale

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale

IAL
FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia Formativa

Trieste via Roma, 20
tel. 040.365322

La crescita professionale allarga gli orizzonti

PANORAMICO bipiano ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzi, posti auto 390.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

PIAZZA Sansovino stanza, soggiorno cucina, servizi, perfettamente rimodernato, verde. Immobiliare Solario 040/636164. (A10301)

PIEMONTE panoramico salone, tinello, cucinotto, due matrimoniali, tre bagni, ripostiglio, cantina, terrazzi 370.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

PRIMAVERA 040/311363 zone ROIANO, REVOLTELLA 2-3 stanze riscaldamento autonomo. (A103578)

QUATTROMURA Baiamonti panoramico, buono, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo abitabile. 84.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA Cancellieri buona occasione, mobilio nuovo, camera, cameretta, cucina, bagno. 69.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA Palazzetto, ottimo investimento, camera, cucina, bagno, ripostiglio, arredato recentissimo. 45.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA paraggi Università decoroso, uso investimento, camera, cucina, servizio esterno. 38.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA San Giacomo appartamenti di soggiorno, camera, cucina, bagno, 50.000.000 e 60.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA San Giacomo, buone condizioni, camera, cucinotto, doccia, wc esterno. 28.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA Veronese buono, tranquillo, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, poggolo, condominiale. 85.000.000. 040/578944. (A10303)

QUATTROMURA Veronese panoramico, perfetto, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 110.000.000. 040/578944. (A10303)

ROIANO appartamento tranquillo ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano 95.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

ROIANO casetta indipendente vista gofo ampio giardino posti macchina 325.000.000. Professione-casa 040/638408. (A10352)

ROIANO cucinotto soggiorno due stanze bagno ripostiglio cantina ampia terrazza L. 165.000.000. Atticoimm. 040/766984. (A10366)

ROIANO recente ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo 125.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

RONCHETO piano alto vista mare soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo 108.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

ROSSETTI alta signorile, ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto. 240.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

S. Marco semicentrale nuovo angolo cottura soggiorno camera ripostiglio bagno L. 70.000.000. Atticoimm. 040/766984. (A10366)

S. GIACOMO libero recente cucinotto con soggiorno camera bagno solo 35.000.000. Professione-casa 040/638408. (A10352)

S. SANTA ottimo bipiano vista gofo saloncino cucina salotto quattro camere doppi servizi terrazzi box 450.000.000. Professione-casa 040/638408. (A10352)

SISTIANA 15.ennale soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, veranda, autometano, posto auto. 158.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

SISTIANA recente nel verde saloncino terrazza cucina due matrimoniali bagno 215.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 attico/mansarda costruzione Barcola ampia metratura panoramicissimo garage giardino proprio prezzo impegnativo. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Capitolina panoramico rifinito cucina sala salotto 2 camere servizi, 235.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Fiera validissimo cucina 2 grandi stanze bagno terrazzi autometano. 105.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Navali in palazzina panoramica cucina saloncino 2 stanze bagno 190.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Casetta da rimodernare Eremo posizione tranquilla con ampio terreno. 245.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Montecchi recente cucina saloncino matrimoniale bagno adattissimo coppie/single 95.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 S. Luigi palazzina nel verde cucina saloncino 2 stanze bagno autometano 170.000.000. (A00)

TERRENO Opicina circa 1100 mq possibilità villa 200 mq centralissimo privato a privato. 040/211195 orario 18-21. (A10300)

TOP 040/314777 Campi Elisi ottime condizioni camera cucina abitabile bagno tranquillissimo vista verde. 65.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Cologna recente luminosissimo soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo. 145.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Commercio particolare appartamento splendido rifinito soggiorno camera cucinotto bagno terrazza riscaldamento autonomo vista mare. 145.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Duino casa accostata su due piani mansarda cortile proprio vista aperta. 215.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Fiera totalmente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 105.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Muggia recentissimo ultimo piano soggiorno cucina tre camere due bagni ampie terrazze perfette vista verde. 240.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Pam. soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo perfetto vista mare. 82.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 San Luigi recente vista gofo saloncino matrimoniale cucina bagno terrazzi posteggio condominiale. 146.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Servola Giardini recente ultimo piano soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno poggiolo posto auto riscaldamento autonomo vista mare. 135.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Servola Soncini recente signorile salone due camere cucina bagno terrazzo sul verde posteggio, condominiale ottime condizioni. 192.000.000. (A10347)

TOP 040/314777 Servola Valmaura saloncino terrazza cucina camera cameretta bagno ripostiglio 170.000.000 possibilità box. Mediagest 040/661066. (A00)

VESTA 040/636234 Ertia Sant'Anna, appartamenti primingressi, panoramici, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A10337)

VESTA 040/636234 Muggia, villetta a schiera, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, giardino. (A10337)

VESTA 040/636234 San Vito Teatro Romano, Sant'Antonio Nuovo, appartamenti primingressi, varie metrature, riscaldamento autonomo. (A10337)

VESTA 040/636234 zona Fiera e Rotonda del Boschetto con vista mare, soggiorno, stanza, bagno, cucina, poggiolo. (A10337)